

Comune di

Locorotondo

Provincia di Bari

**Documento Unico
di
Programmazione**

2017 / 2019

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	9
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	10
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	10
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	20
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	21
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	21
Analisi finanziaria generale.....	22
Evoluzione delle entrate (accertato).....	22
Evoluzione delle spese (impegnato).....	23
Partite di giro (accertato/impegnato).....	23
Analisi delle entrate.....	24
Entrate correnti (anno 2016).....	24
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	30
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti.....	30
Analisi della spesa - parte corrente.....	35
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti.....	35
Indebitamento.....	40
Risorse umane.....	40
Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno.....	42
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Stato di attuazione programmi 2016.....	45
Settore AA.GG.....	45
- ISTRUZIONE PUBBLICA.....	45
- SERVIZI SOCIALI.....	46
Settore Economico finanziario.....	48
Settore Urbanistica - Lavori LL.PP. e Patrimonio	50
Settore Servizi alle persone.....	54
Settore Polizia Locale.....	58
Settore Fiscalità Locale.....	59
Linee Programmatiche di mandato 2016 - 2021	64
In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 del TUEL, con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 26/08/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di	

mandato per il periodo 2016-2021. Le linee programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente, nella seduta del 26 agosto, sono state così determinate e approvate:.....	64
PROGRAMMA DI MANDATO 2016 - 2021	71
PER OGNI MISSIONE DI BILANCIO	71
SEZIONE OPERATIVA.....	77
Parte prima.....	78
Elenco dei programmi per missione.....	78
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	78
.....	82
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE.....	82
Responsabile del settore : Franco Pentassuglia.....	82
servizio finanziario: Luigi Fumarola	82
servizio economato-provveditorato: Tina Conte	82
<u>Sono presenti in Locorotondo soprattutto imprese artigianali nel settore edile e tessile nonché di supporto alle attività propriamente commerciali: è indubbia l'attenzione per questo ambito in cui si rilevano qualità ed eccellenza, come per la lavorazione della pietra o per la manifattura sartoriale di capi di abbigliamento, tanto per la creazione di occupazione e ricchezza. In relazione ad alcune tipiche attività artigianali vanno intraprese iniziative legate soprattutto alla valorizzazione del Centro Storico di Locorotondo, per tradizione secolare luogo di cultura eminentemente artigiana da riscoprire.....</u>	<u>122</u>
Particolare attenzione va prestata alla realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, soprattutto enogastronomici.....	123
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	131
Parte corrente per missione e programma.....	131
Parte corrente per missione.....	135
Parte capitale per missione e programma.....	140
Parte capitale per missione.....	144
Parte seconda.....	147
Programmazione dei lavori pubblici.....	147
Quadro delle risorse disponibili.....	148
Programma triennale delle opere pubbliche.....	149
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	151
Programmazione del fabbisogno di personale.....	152

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	12
Tabella 2: Popolazione residente.....	14
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	17
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	18
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	22
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	23
Tabella 9: Partite di giro.....	23
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	24
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	26
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	32
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	33
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	37
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	38
Tabella 16: Indebitamento.....	40
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	41
Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità.....	43
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	44
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	134
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	138
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	142
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	145
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	148
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche.....	150

Tabella 26: Piano delle alienazioni..... 151

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

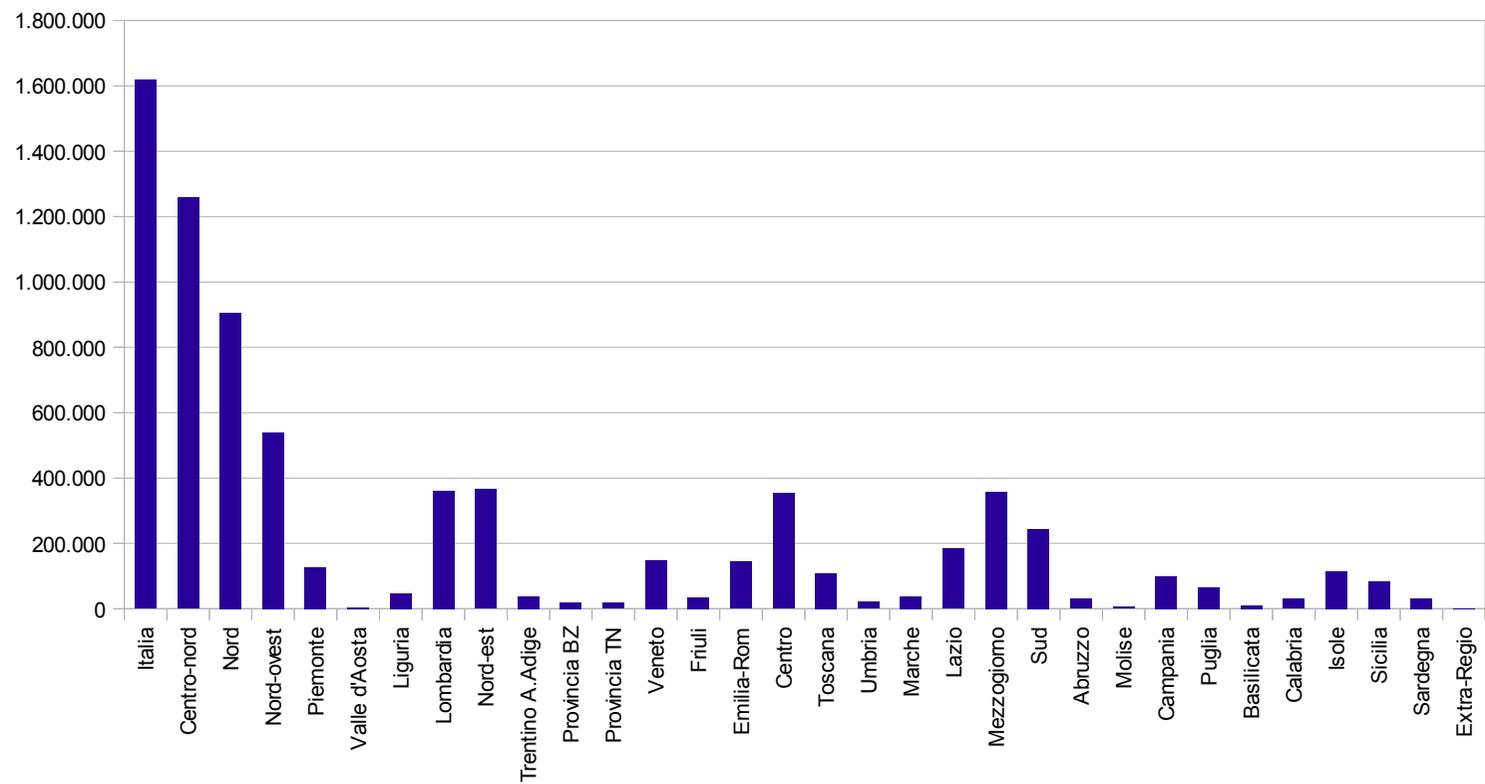


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 14.253 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14.165.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	13623
1996	13750
1997	13876
1998	13980
1999	14066
2000	13877
2001	14037
2002	14039
2003	14030
2004	14024
2005	14054
2006	14029
2007	14064
2008	14157
2009	14183
2010	14242
2011	14281
2012	14283
2013	14262
2014	14274
2015	14165

Tabella 2: Popolazione residente

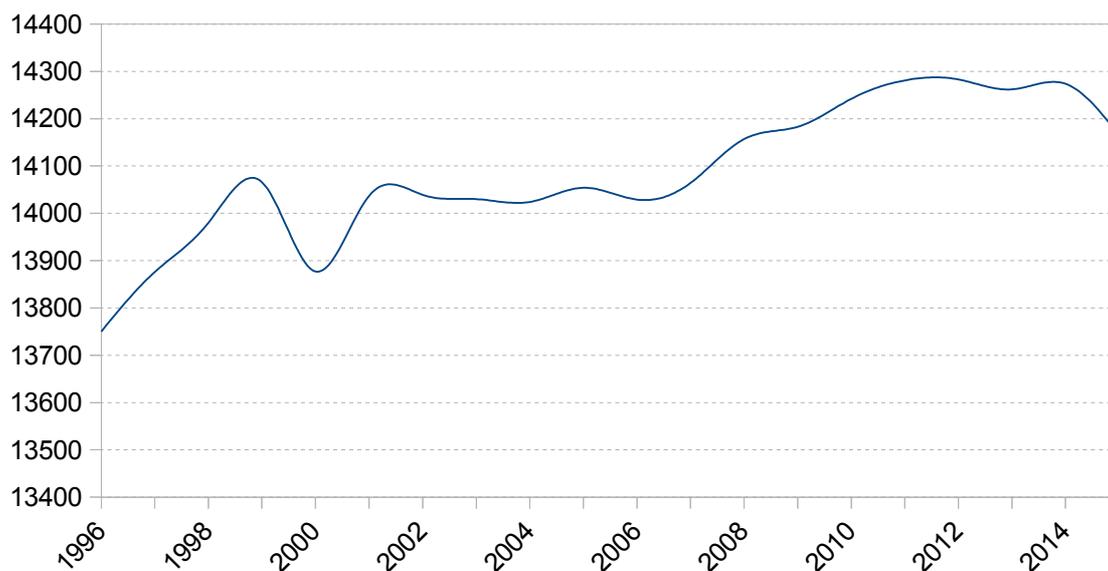


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2001	0
Popolazione al 01/01/2015	14275
Di cui:	
Maschi	6954
Femmine	7321
Nati nell'anno	91
Deceduti nell'anno	166
Saldo naturale	-75
Immigrati nell'anno	216
Emigrati nell'anno	254
Saldo migratorio	-38
Popolazione residente al 31/12/2015	14165
Di cui:	
Maschi	6880
Femmine	7285
Nuclei familiari	5616
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	692
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1105

In forza lavoro (15/ 29 anni)	2233
In età adulta (30 / 64 anni)	7017
In età senile (oltre 65 anni)	3099

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1588	0,00%
2	1407	-25,05%
3	1213	-21,60%
4	1063	-18,93%
5 e più	345	-6,14%
TOTALE	5616	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

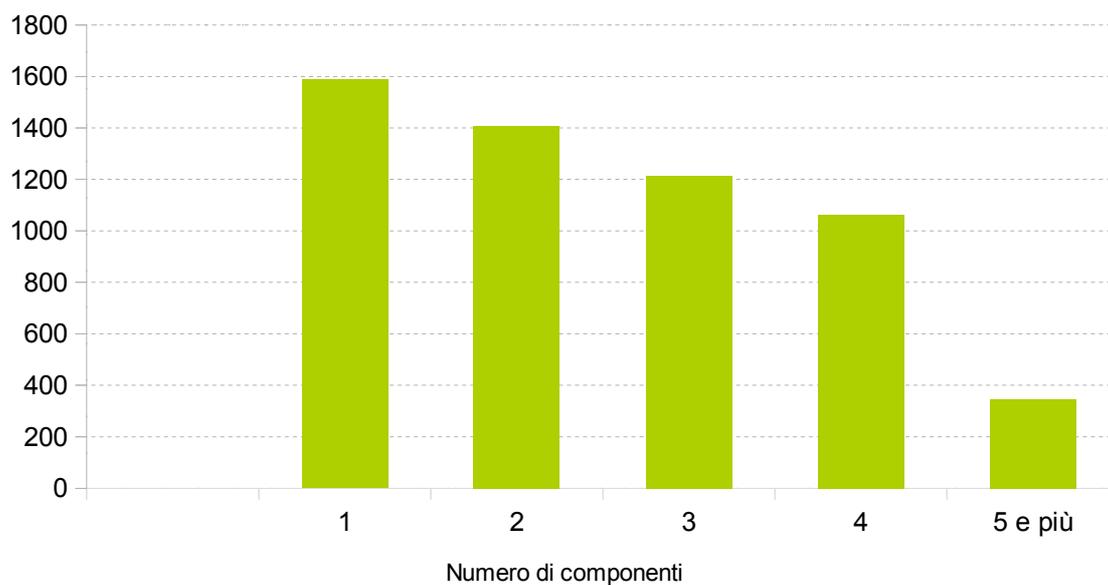


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2015 iscritta all'anagrafe del Comune di Locorotondo suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Locorotondo suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	41	51	92	-44,57%	-55,43%
1-4	259	212	471	-54,99%	-45,01%
5 -9	316	287	603	-52,40%	-47,60%
10-14	328	303	631	-51,98%	-48,02%
15-19	352	287	639	-55,09%	-44,91%
20-24	393	378	771	-50,97%	-49,03%
25-29	417	406	823	-50,67%	-49,33%
30-34	431	472	903	-47,73%	-52,27%
35-39	501	481	982	-51,02%	-48,98%
40-44	519	540	1059	-49,01%	-50,99%
45-49	494	535	1029	-48,01%	-51,99%
50-54	538	625	1163	-46,26%	-53,74%
55-59	484	537	1021	-47,40%	-52,60%
60-64	428	432	860	-49,77%	-50,23%
65-69	404	408	812	-49,75%	-50,25%
70-74	293	328	621	-47,18%	-52,82%
75-79	287	341	628	-45,70%	-54,30%
80-84	206	327	533	-38,65%	-61,35%
85 >	182	323	505	-36,04%	-63,96%
TOTALE	6873	7273	14146	-48,59%	-51,41%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	307.060,22
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.067.820,06
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	443.884,46	0,00	0,00	1.112.980,37
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.642.750,91	6.736.384,88	5.403.424,28	6.204.949,78	6.204.449,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	435.793,34	376.921,41	1.592.868,50	498.194,94	192.161,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	954.883,19	857.948,40	1.063.812,75	1.014.014,36	1.113.927,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.261.812,99	641.631,97	1.333.398,41	2.037.483,90	2.036.392,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.295.240,43	9.056.771,12	9.393.503,94	9.754.642,98	12.034.791,52

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 - Spese correnti	6.928.134,86	7.026.156,33	7.602.066,21	7.177.540,82	7.133.976,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	834.167,87	446.670,24	1.117.319,21	2.184.074,96	2.901.446,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	385.761,59	807.028,82	305.323,68	321.860,52	339.394,97
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.148.064,32	8.279.855,39	9.024.709,10	9.683.476,30	10.374.818,77

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	791.500,66	810.884,13	860.378,19	791.354,48	1.234.738,76
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	791.500,66	810.884,13	860.378,19	791.354,48	1.234.738,76

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	7.027.851,44	7.572.891,01	7.733.957,50	-102,13	6.352.128,12	-83,88	1.381.829,38
Entrate da trasferimenti	198.005,79	256.005,79	193.804,17	-75,7	183.761,71	-71,78	10.042,46
Entrate extratributarie	1.256.430,25	1.259.866,09	1.257.178,16	-99,79	1.038.840,02	-82,46	218.338,14
TOTALE	8.482.287,48	9.088.762,89	9.184.939,83	-101,06	7.574.729,85	-83,34	1.610.209,98

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale comunale Irpef, Imposta sulla pubblicità, e altro), dalle tasse (TARI), dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni) e dal Fondo di solidarietà comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate (Farmacia comunale) e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

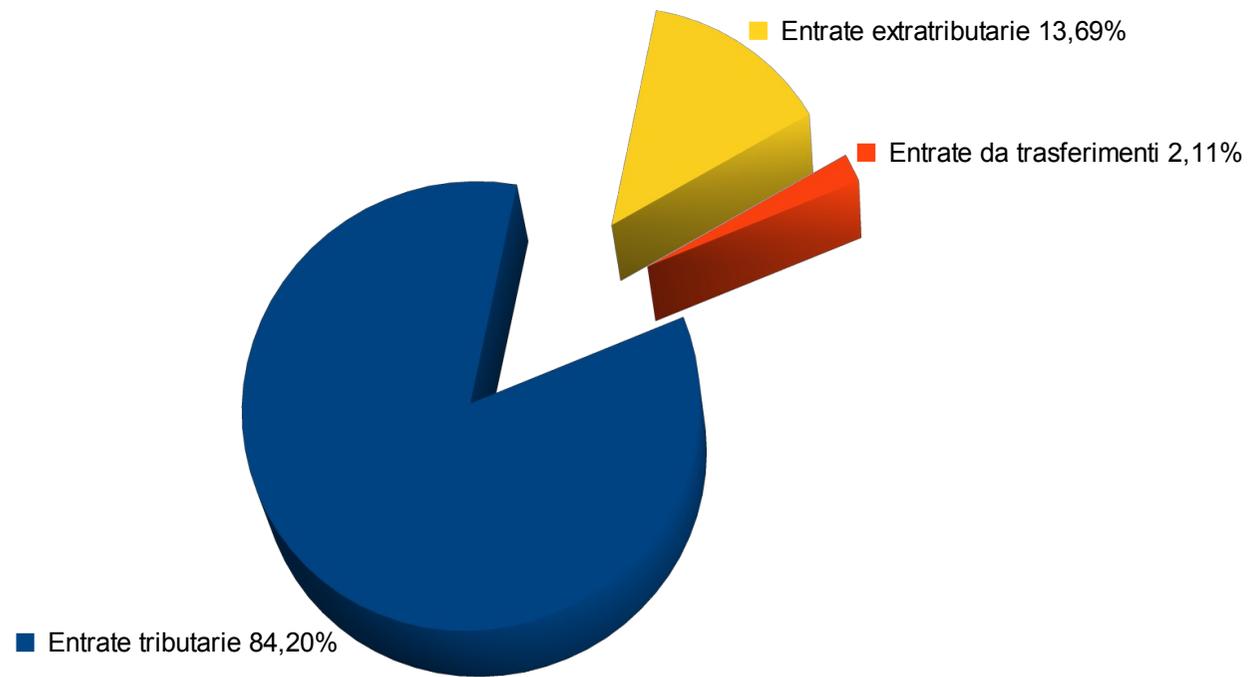


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.019.787,92	377.935,23	873.260,98	14183	142,41	26,65	61,57
2010	2.244.789,68	283.489,15	859.960,55	14242	157,62	19,91	60,38
2011	4.642.750,91	435.793,34	954.883,19	14281	325,10	30,52	66,86
2012	6.736.384,88	376.921,41	857.948,40	14283	471,64	26,39	60,07
2013	5.403.424,28	1.592.868,50	1.063.812,75	14262	378,87	111,69	74,59
2014	6.204.949,78	498.194,94	1.014.014,36	14274	434,70	34,90	71,04
2015	6.204.449,71	192.161,05	1.113.927,13	14165	438,01	13,57	78,64

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

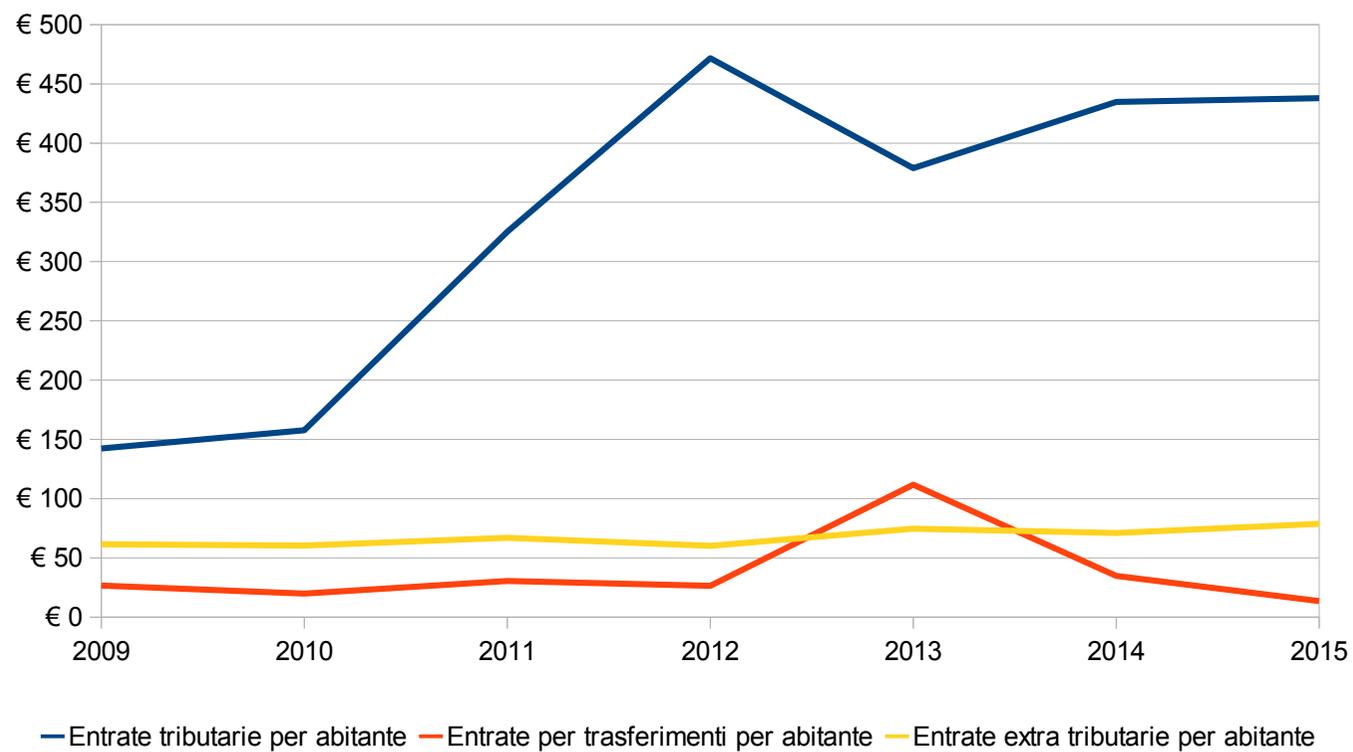


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2016

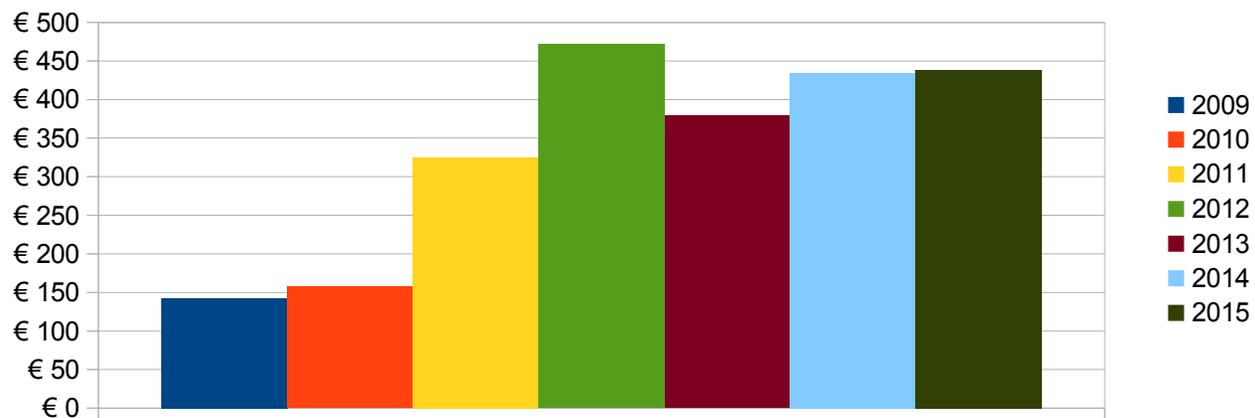


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

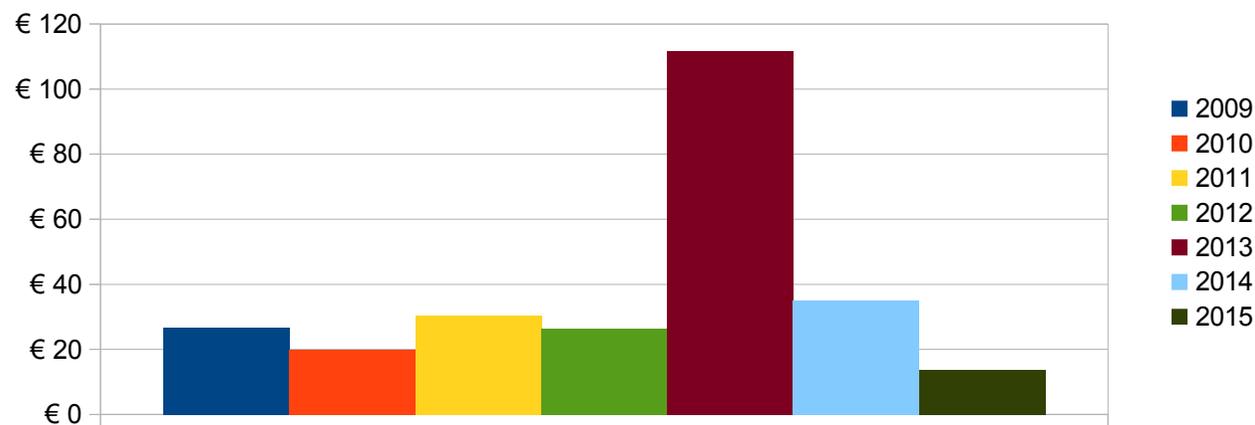


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

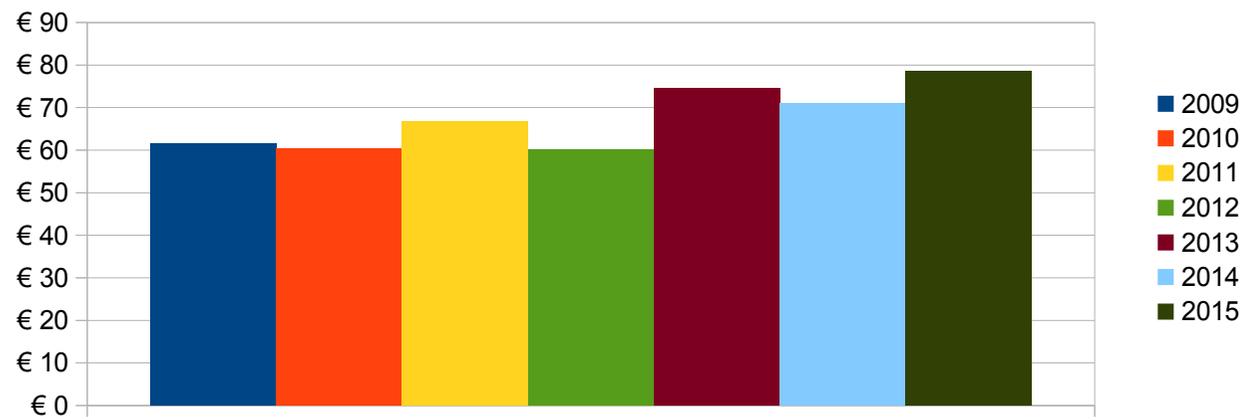


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.818,33	990,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	7.066,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.425,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	15.088,07	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	242.664,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	136.195,44	2.046,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	63.000,73	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	135.908,37	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	170.589,60	449.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	165.756,05	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	44.010,29	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	22.514,43	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.127.229,22	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	224.150,42	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	68.987,46	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.465.405,09	452.036,29

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	49.310,31	990,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	15.088,07	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	242.664,70	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	136.195,44	2.046,29
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	198.909,10	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	336.345,65	449.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	66.524,72	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.127.229,22	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	293.137,88	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.465.405,09	452.036,29

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

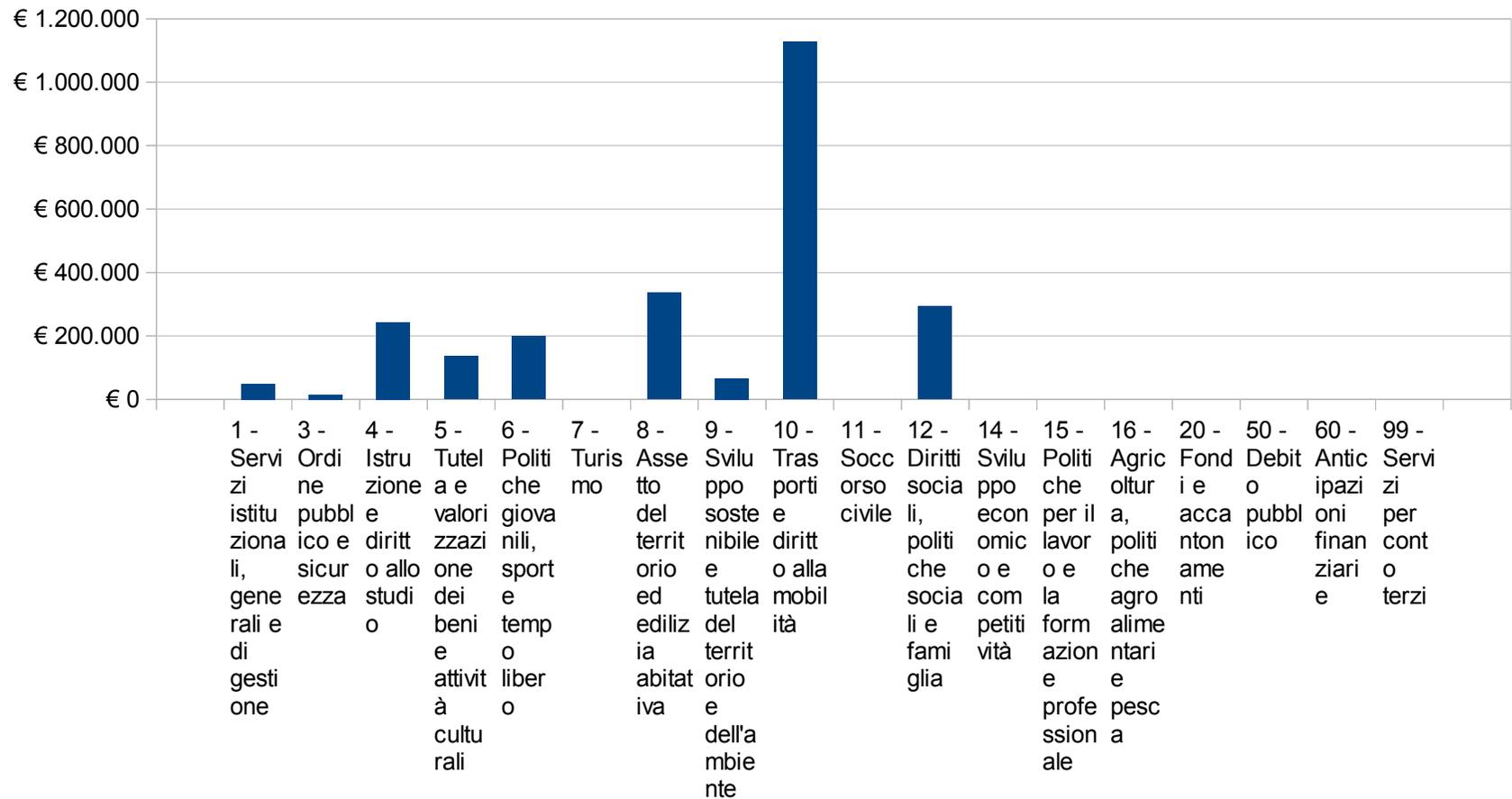


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso (2016) e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	145.730,72	73.534,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	513.681,33	150.763,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	190.788,57	33.260,64
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	372.934,31	46.462,35
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	109.129,79	18.652,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	138.122,71	27.845,99
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	240.114,93	45.916,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	101.749,27	56.770,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	9.638,80	4.500,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	399.510,92	65.579,13
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	580.885,30	156.705,99
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	50.781,64	5.717,58
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	157.077,79	27.028,24

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	523.445,29	254.837,49
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	92.549,42	13.582,54
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	22.266,18	5.134,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	66.076,64	3.025,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	131.158,44	28.761,08
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.092,08	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	180.016,64	60.533,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.858.414,63	701.271,89
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	14.948,98	1.198,97
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	12.937,55	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	477.245,86	470.151,81
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	9.599,99	3.599,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	49.035,60	16.833,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	50.344,78	33.780,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	15.834,90	8.560,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	86.238,91	36.212,88
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	44.914,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	219.106,29	17.646,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	90.983,06	28.156,70
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	76.982,05	14.457,94
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.368,11	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.524,57	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.066.230,83	2.410.480,49

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.221.401,35	523.284,27
3 - Ordine pubblico e sicurezza	580.885,30	156.705,99
4 - Istruzione e diritto allo studio	731.304,72	287.583,31
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	92.549,42	13.582,54
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.266,18	5.134,66
7 - Turismo	66.076,64	3.025,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.250,52	28.761,08
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.053.380,25	763.003,86
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	490.183,41	470.151,81
11 - Soccorso civile	9.599,99	3.599,97
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	556.458,32	141.190,06
14 - Sviluppo economico e competitività	76.982,05	14.457,94
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.368,11	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.524,57	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00

TOTALE	8.066.230,83	2.410.480,49
---------------	---------------------	---------------------

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

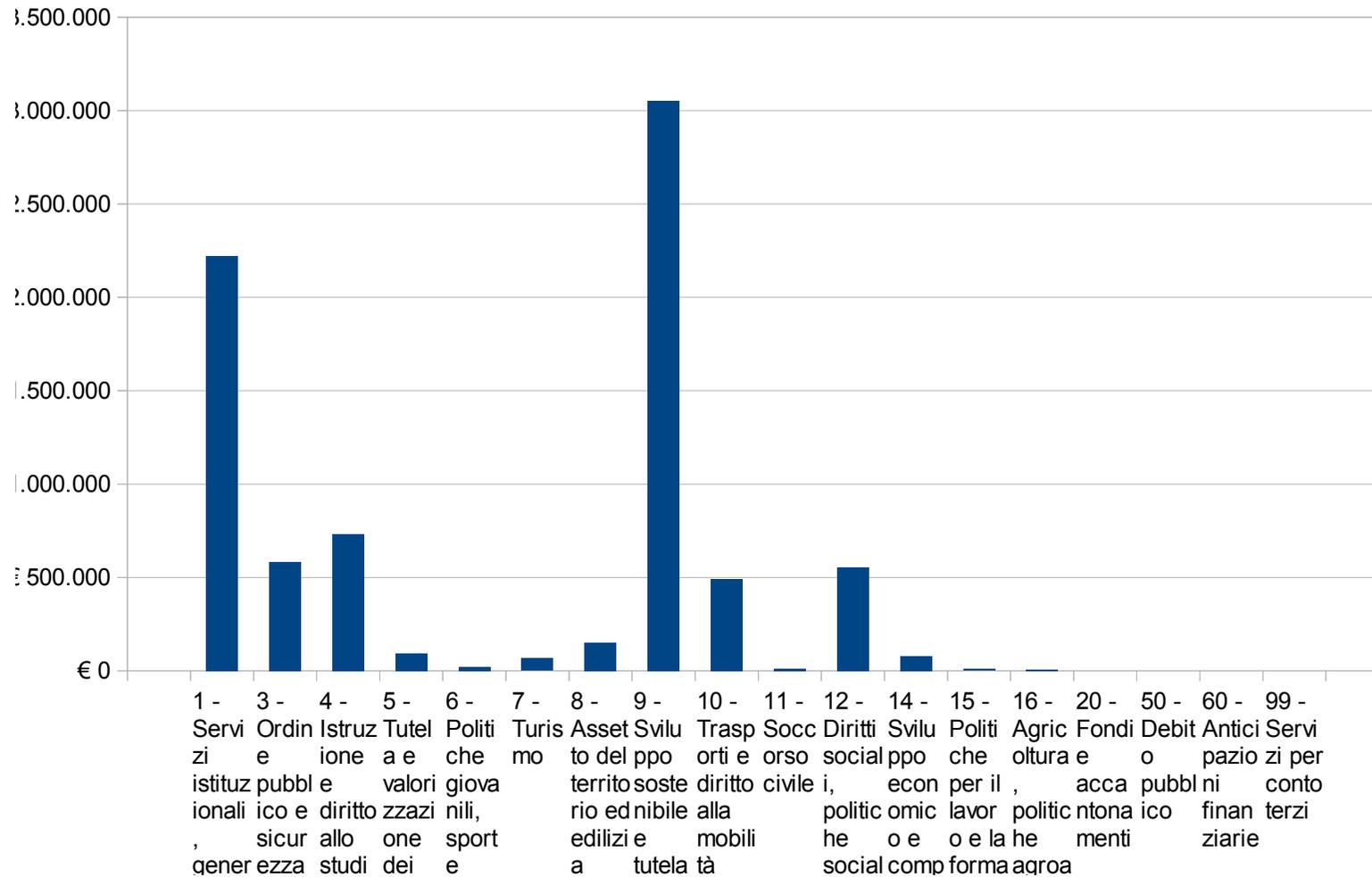


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso (2016)	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	242.600,94	1.606.739,41
TOTALE	242.600,94	1.606.739,41

Tabella 16: Indebitamento

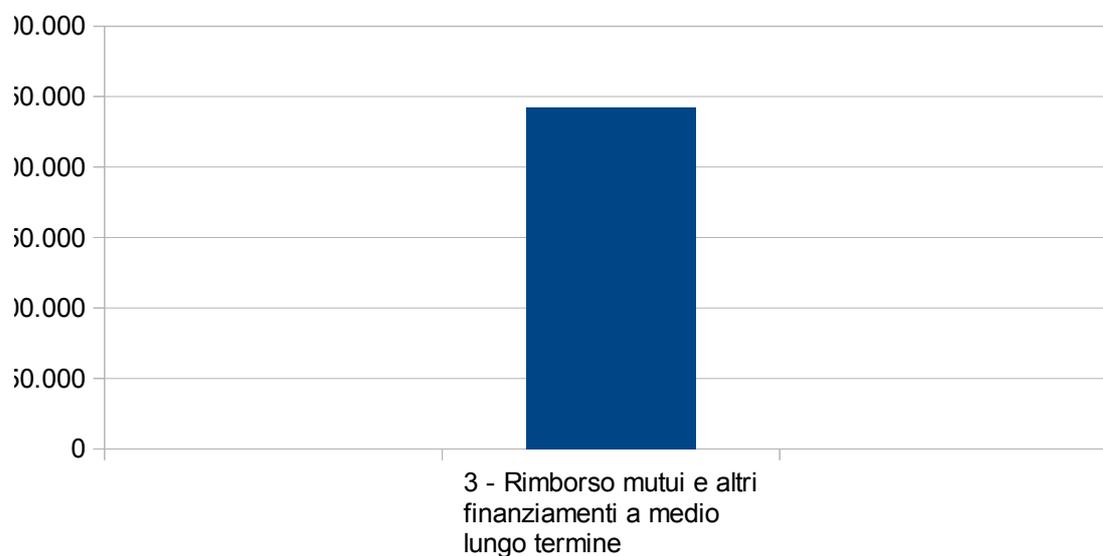


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	1	0	1
B3	0	1	1
B4	2	0	2
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	11	0	11
C1	2	1	3
C2	3	0	3
C3	0	0	0
C4	1	0	1
C5	15	0	15
D1	0	0	0
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	4	0	4
D6	5	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Patto di stabilità interno

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati a rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 232/2016, la Legge di Bilancio 2017, dal comma 463 al comma 484, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Obiettivo 2017	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019
765.231,30	790.839,14	845.245,64

Tabella 18: Obiettivi patto di stabilità

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso della società controllata Farmacia comunale srl e la partecipata G.A.L. Valle d'Itria s.c.ar.l.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Partecipazione	Totale partecipazioni	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015	
Farmacia comunale di Locorotondo srl	€ 10.000,00	51,00%	€ 5.100,00	184.353,00	185.013,00	166.634,00	175.061,00	
Gal Valle d'Itria s.c.a.r.l.	€ 157.500,00	18,82%	€ 20.000,00	6.868,00	4.196,00	-50,00	16.630,00	

Le aziende partecipate (Farmacia comunale e G.A.L. Valle d'Itria) s.c. ar.l.) rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Locorotondo per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse.

Tabella 19: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Stato di attuazione programmi 2016

Settore AA.GG.

La incessante riduzione dei dipendenti all'interno della struttura comunale ed il suo mancato incremento attraverso la mobilità obbligatoria del personale di province e di area vasta, crea un aggravio dell'attività amministrativa per il personale in servizio, chiamato a sopperire alle carenze prodottesi, pur mantenendo un discreto grado di efficienza e di efficacia dei servizi.

- ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi istituzionali vengono assistiti sotto il profilo tecnico e professionale, in particolare si è provveduto alle seguenti attività:

- procedimenti per l'insediamento della nuova Amministrazione a seguito delle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016,
- procedimento per pagamento delle indennità di carica e delle contribuzioni assistenziali e previdenziali,
- assunzione di personale nello staff del Sindaco mediante il tempo definito al 50 per cento,
- supporto e assistenza ai componenti del Consiglio e della Giunta per tutti gli adempimenti previsti dal TUEL in materia di stato giuridico degli amministratori, ad avvenute elezioni 2016,
- supporto e assistenza alle iniziative e manifestazioni di rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, attraverso la cura del "cerimoniale", utilizzando la spesa complessivamente prevista per celebrazioni e convenevoli nella di Euro 1.200,00 annui, come stabilita secondo le vigenti disposizioni di legge.

- SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE

Il Servizio Gestione Risorse Umane garantisce gli adempimenti di competenza e in favore del personale dipendente riguardo alle complesse problematiche in materia.

L'avvenuto trasferimento in altro Ente già dal 1° luglio 2014 di una unità addetta ha notevolmente aggravato l'impegno del Capo Settore e dell'Istruttore Amministrativo in servizio, ma il tempo trascorso ha consentito ad entrambi di approfondire le relative problematiche, affrontando altresì nuove procedure imposte dalla legge.

Qui di seguito si riportano le attività realizzate:

- elaborazione e stipula del contratto decentrato economico per l'annualità 2015, con tutti gli adempimenti conseguenti, in particolare l'elaborazione delle connesse relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ed attribuzione al personale dipendente degli emolumenti per salario accessorio,
- elaborazione del 770 e del conto annuale del personale 2015,
- elaborazione del piano triennale delle assunzioni, in vista dell'approvazione del DUP,
- istituzione della commissione per i procedimenti disciplinari;
- applicazione a regime del Regolamento per la disciplina degli incarichi di difesa in giudizio con il prescritto procedimento per l'affidamento degli stessi, al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio,
- definizione del contenzioso pregresso e del contenzioso concluso con sentenze, soprattutto attraverso il ricorso alla pratica della transazione, ottenendo indubbi risparmi sulla spesa,
- elaborazione di contratti per alienazioni, locazioni, acquisti, convenzioni urbanistiche, atti unilaterali di obblighi edilizi, contratti di appalto,
- gestione sistematica della procedura on line per registrazione e trascrizione degli atti pubblici rogati dal Segretario.

- ISTRUZIONE PUBBLICA

Si garantisce il regolare funzionamento delle Scuole secondo le competenze attribuite dalla legge al Comune, nonchè del trasporto e della mensa nella Scuola dell'Infanzia.

A causa dell'incessante decremento della popolazione scolastica ed in applicazione delle vigenti disposizioni normative, le due distinte Istituzioni - Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado - già dall'anno scolastico 2012/2013 sono state inglobate nell'Istituto Comprensivo "Marconi - Oliva": detta

operazione costituisce un indubbio strumento di semplificazione, ma occorre sempre fare attenzione alle distinte competenze da Comune e Scuola, per evitare disfunzioni e fraintendimenti con gli utenti.

Nel rispetto del principio di autonomia scolastica, questo Comune ha scelto ormai da tempo di destinare alla Istituzione scolastica le risorse finanziarie, perchè possa direttamente far fronte alle proprie necessità, riservandosi tuttavia il pagamento degli oneri per consumi idrici, telefonici, elettrici, termici.

Si è già provveduto a corrispondere le somme previste nel bilancio 2016 per spese di funzionamento e sono state reperite anche somme da destinare alla fornitura di arredo scolastico, data l'istituzione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia e di una nuova classe di scuola primaria.

Particolare impegno richiede, poi, l'espletamento del servizio di trasporto scolastico, che comunque è svolto con efficienza per tutti gli utenti, nonostante la complessa configurazione del territorio comunale.

Il servizio viene espletato con l'utilizzo di cinque scuolabus, mediante una gestione parzialmente in economia con tre autisti dipendenti comunali e con affidamento a ditta privata per il restante necessario personale: è stata espletata una nuova gara per l'anno scolastico 2016/2017.

Il servizio di mensa nella scuola dell'infanzia è gestito da ditta privata aggiudicataria dell'apposito appalto, a seguito della nuova gara espletata nell'estate 2015 a partire dall'anno scolastico 2015/2016.

Le tariffe relative a detti servizi, con l'introduzione di distinte fasce di reddito, hanno decorrenza legata all'anno solare e la loro applicazione sta dando risultati soddisfacenti sul piano delle entrate, anche se rimane elevata l'entità della spesa sopportata dal bilancio comunale, soprattutto per il servizio di trasporto.

La riscossione delle tariffe avviene in maniera diretta, con il maggiore impegno da parte del personale addetto, anche attraverso il POS di cui l'Ufficio è dotato.

Per il funzionamento dei servizi di mensa nella Scuola Materna e di trasporto scolastico, il Comune usufruisce di contributi regionali, concessi ai sensi della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio, ma di irrisoria entità.

Ci si appresta a provvedere per il corrente anno alla fornitura di libri di testo per la scuola primaria e, approvato il piano regionale di riparto del contributo dello Stato per "libri di testo", ad avvenuta istruttoria delle relative pratiche anche in favore degli alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado, residenti in Locorotondo, previa verifica delle situazioni reddituali dei singoli nuclei familiari.

- SERVIZI SOCIALI

Si fa rilevare, preliminarmente, la difficoltà di rapporto con l'Ambito del Piano Sociale di Zona, chiamato a gestire consistenti risorse finanziarie, da destinare ai bisogni della popolazione dei cinque Comuni che ne fanno parte – Putignano, capofila, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Noci, e non sempre con attività amministrativa equa e trasparente, per cui è evidente la necessità di un incisivo controllo sull'operato dell'Ufficio di Piano.

Attraverso la gestione delle risorse comunali si cerca, comunque, di sopperire alle carenze indotte dall'Ambito stesso.

La presenza dell'Assistente Sociale di questo Comune presso Ufficio di Piano dell'Ambito è richiesta solo per residue attività di collegamento e di coordinazione, e grazie anche all'assegnazione da parte dell'Ambito di una Assistente Sociale per due giorni a settimana, il nostro Comune sta traendo un evidente beneficio.

E' cresciuto l'impegno finanziario da parte del Comune per il cofinanziamento dei servizi gestiti dall'Ambito, a cui vanno comunque aggiunte ulteriori risorse per far fronte alle necessità del nostro Paese.

L'Ambito fornisce l'Assistenza Domiciliare Integrata e, da luglio 2015, il Servizio di Assistenza Domiciliare – S.A.D.: si fa rilevare che nell'anno 2015, per detto servizio gestito dal Comune attraverso ditta privata, l'Ambito non ha provveduto alla totale integrazione dovuta e, purtroppo ne è scaturito un contenzioso, impropriamente posto a carico del nostro Ente.

L'Ambito fornisce anche l'assistenza specialistica di alunni disabili, mentre il Comune, attraverso il progetto relativo all'impiego di "volontari del servizio civile" in collaborazione con l'ARCI di Martina Franca, fornisce alla scuola un importante supporto per l'integrazione di detti alunni.

Sempre l'Ambito provvede alle attività di un Centro Risorse per la Famiglia, con sede in una parte del plesso scolastico di contrada Tritto in Locorotondo.

Viene espletata l'attività di autorizzazione e controllo delle strutture e dei servizi socio assistenziali presenti nel territorio comunale, secondo la delega ricevuta dall'Ambito del Piano di Zona.

In particolare, inoltre:

- si operano interventi continui, con visite domiciliari, attività di ascolto, contributi finanziari, per far fronte alle sempre maggiori situazioni di emergenza socio assistenziale,
- vengono attribuiti periodicamente i contributi per il trasporto dei disabili presso i centri di riabilitazione,
- viene fornito l'adeguato supporto dell'Ufficio comunale al funzionamento del Centro Sociale Anziani,
- è continuato con successo il servizio di trasporto e assistenza per le cure termali nel centro di Torre Canne di Fasano,

- prosegue la collaborazione con l'Associazione "UOMO 20002, così come codificata mediante l'apposita convenzione, comprendendo tutte le varie attività espletate a supporto di questo Ente,
- sono ormai permanenti i nuovi adempimenti attribuiti all'Ufficio ed espletati in merito alla procedura per il "Bonus ENEL e GAS", per l'erogazione del contributo per la locazione;
- è stato avviato il progetto di creazione della istituita Banca dati INPS delle prestazioni sociali agevolate, con l'impegno per il personale di inserire nell'apposito portale informatico le notizie sulle erogazioni comunali.

- SVILUPPO ECONOMICO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

E' importante la collaborazione con i Settori Urbanistica, Fiscalità Locale e Polizia Locale per l'adeguata gestione di questo importante strumento al servizio della cittadinanza nel settore economico e produttivo.

Attraverso il portale della Camera di Commercio di Bari è stata data attuazione alla nuova disciplina introdotta dal D.P.R. n.160/2000, mediante l'apposita procedura informatica a servizio del cittadino nell'ambito di un servizio strategico per l'economia del Paese.

E' stata definita una pratica di nuovo insediamento produttivo per impianto di distribuzione carburanti.

COMMERCIO

Viene fornito tutto il necessario supporto tecnico e amministrativo per la realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, in collaborazione con imprese e associazioni locali.

E' stata avviata l'applicazione del Regolamento dei DEHORS a seguito delle intervenute modifiche per la semplificazione della relativa procedura, soprattutto in considerazione dell'importante sviluppo turistico del nostro Paese.

Si è provveduto al monitoraggio delle attività ricettive e alla verifica dello stato di attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi: riguardo a quest'ultimo occorrerebbe operare opportuni sopralluoghi per conoscere l'attuale presenza di opifici.

Il processo di liberalizzazione introdotto in materia dal legislatore, comunque, richiede un attento controllo da parte degli organi preposti delle attività commerciali esistenti nel territorio.

ARTIGIANATO

Ci si adopera per la valorizzazione e l'incentivo delle attività produttive del Paese, in particolare del Centro abitato, legato per tradizione secolare ad una cultura eminentemente artigiana da riscoprire.

AGRICOLTURA

Sono state realizzate iniziative volte a valorizzare e incentivare la produzione e la commercializzazione di prodotti locali tipici, in particolare il vino e l'olio, quali prodotti delle colture agricole tipiche di Locorotondo.

Si provvede al rilascio di tesserini per la "caccia" e per la "raccolta di funghi" con elaborazione di un registro e di una banca dati informatizzati per la migliore gestione dei servizi.

Dal 1° gennaio 2011 è stata trasferita al Comune la competenza di cui agli ex UU.AA.ZZ., deputati al rilascio di benefici in materia di carburante agricolo con i conseguenti controlli. Tale incombenza viene espletata dal personale dipendente e la Regione Puglia trasferisce al Comune le dovute risorse finanziarie destinate in parte a compensare il prefato personale e in parte all'acquisto di materiale per potenziare il servizio.

POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si svolgono controlli sulle attività soggette a licenze di P.S., con ricezione di denunce antiterrorismo, rilascio di licenze di pubblica sicurezza e continuo aggiornamento degli stampati al fine di semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo di richiesta e rilascio di autorizzazioni e nulla osta vari. Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo, mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S..

Settore Economico finanziario

Il permanere degli **equilibri di bilancio** sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario, sono stati **accertati con delibera consiliare n. 32 del 29/07/2016** ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/00.

Nella stessa seduta, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/00, sono state apportate al Bilancio di Previsione 2016-2018 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio.

Il Consiglio ha preso atto che i Responsabili di P.O. non hanno segnalato debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs 267/00, nè situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione residui.

Ai sensi dell'art 16, comma 2, del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 2 del 17/01/2013, il Responsabile del settore finanziario, con nota prot. 11512 del 14/07/2016, ha trasmesso il verbale sul controllo degli equilibri finanziari al 13 luglio 2016; la Giunta comunale ha preso atto delle verifica con delibera n. 74 del 28/07/2016

Con nota prot. n. 15963 del 06/10/2016 è stato trasmesso il verbale sul **controllo degli equilibri finanziari al 30/09/2016**, la Giunta comunale ha preso atto della verifica con **delibera n. 94 del 14/10/2016**.

L'obiettivo di assicurare gli equilibri generali di bilancio, per l'anno in corso, quindi, è in via di realizzazione con un'autonomia finanziaria del 97,66%.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (**FCDE**) stanziato in bilancio e incrementato in sede di assestamento, **risulta adeguato** all'andamento della gestione. **Lo stesso Bilancio è coerente con i vincoli di finanza pubblica** di cui all'art. 1, comma 707-734, della Legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio).

In merito alla Piattaforma Certificazione Crediti del MEF si rileva che, per via telematica in data 13 aprile 2016 è stato comunicato che **non risultano debiti** – per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali - **certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2015**, non estinti alla data della comunicazione.

la Relazione di Fine Mandato 2011-2016, sottoscritta dal Sindaco in data 14/03/2016, corredata dalla certificazione del Revisore Unico, con nota prot. n.4798 del 29/03/2016 è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Puglia e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

La Relazione di Inizio Mandato 2016-2021, sottoscritta dal Sindaco in data 28/07/2016, con nota prot. n.12372 del 29/07/2016 è stata inviata al revisore Unico per la certificazione di competenza pervenuta il 5/08/2016, ed è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Riguardo alla **Programmazione**, in base alla normativa in vigore:

- La Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 118/00, con delibera n. 118 del 23 dicembre 2015 ha presentato al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) **2016-2018**;

- Il Documento in parola è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 48 del 28 dicembre 2015;

- il Consiglio comunale con delibera n. 19 del 24 maggio 2016 ha approvato la **Nota di aggiornamento al DUP 2016-2018**, nella stessa seduta ha approvato, con la delibera n. 20, Il Bilancio di Previsione 2016-2018 e suoi allegati, secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 (per tipologie di entrate e missioni e programmi di spesa); in particolare si evidenzia che per la prima volta il Consiglio ha approvato **la Nota Integrativa** al Bilancio 2016-2018, predisposta dal Responsabile finanziario, nuovo documento previsto dall'art. 11, comma 5, del D. Lgs 118/2011, che esplicita i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e FCDE, elenca analiticamente le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2015, il piano degli investimenti con l'indicazione delle fonti di finanziamento ecc.

- La Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (**PEG**) **2016-2018**- parte finanziaria, con delibera n. 50 del 24 maggio 2016 e ha rinviato, nelle more dell'insediamento della nuova Amministrazione, l'approvazione del Peg - parte obiettivi;

Il sottoscritto ha emesso i pareri di regolarità contabile su tutte le delibere consiliari e di Giunta, salvo quelle che non prevedono impegni di spesa e/o minori entrate;

In ottemperanza alla vigente normativa si è provveduto alla verifica e pubblicazione sul sito istituzionale dell'**Indice trimestrale dei tempi medi di pagamento**.

E' stato regolarmente inviato in via telematica il modello 770/14 semplificato in collaborazione con il Servizio risorse umane. Le dichiarazioni riguardo all'IVA e all'IRAP sono state inviate entro il 30 settembre 2016;

In merito al **"Pareggio di bilancio"** ai fini del saldo di Finanza Pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) il sottoscritto, in data 12 luglio 2016, ha trasmesso per via telematica al MEF, il **1° monitoraggio** delle risultanze del saldo finanziario al 30 giugno 2016 sulla base delle previsioni iniziali; in data 14 ottobre 2016 il **2° monitoraggio** al 30 settembre sulla base delle previsioni assestate a fine luglio; il 3° monitoraggio è previsto al 31 dicembre 2016 sulla base delle previsioni definitive.

Com'è noto ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, occorre conseguire un **saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali**. Limitatamente all'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. (**al 30 settembre il saldo in parola è risultato + 78.000,00**)

Sul sito istituzionale, in materia di Amministrazione trasparente, nelle sezioni Bilanci e pagamenti dell'amministrazione è stato pubblicato quanto prevede la normativa in vigore.

In merito al Servizio di Tesoreria le reversali e i mandati sono trasmessi regolarmente con la firma digitale.

La situazione di cassa al 4 novembre è la seguente: fondi liberi € 1.125.449,38 fondi vincolati € 399.766,32

Considerato che al 1° gennaio 2016 il fondo cassa ammontava a € 3.475.846,87 risulta evidente che le entrate in c/ competenza e soprattutto in c/residui hanno una dinamica di incasso al rilento (un esempio per tutti: i fitti atti) , mentre le spese vengono pagate celermente (possibilmente entro i 30 gg.).

Al riguardo desta qualche preoccupazione la circostanza che alla data odierna non siano ancora state incassate entrate del titolo 4° in c/ residui : trattasi di somme anticipate e rendicontate dall'UTC per complessive € 921.891,38=

In tema di Controllo di Gestione , in riferimento al Servizio Trasporto Alunni, si sottolinea che nonostante la revisione dell'assetto organizzativo degli ultimi anni e l'introduzione delle fasce di reddito con attestazione I.S.E.E., la copertura finanziaria del servizio rimane irrisoria: siamo intorno al 20%; ciò significa che il servizio è a carico del bilancio comunale per l'80 %.

In riferimento al servizio Mensa scuola dell'infanzia e scuola primaria si rileva che con l'introduzione delle fasce di reddito con attestazione I.S.E.E. la copertura del servizio si aggira intorno al 70%.

Riguardo alla **Rendicontazione** i risultati della gestione 2015 sono stati dimostrati mediante il rendiconto di gestione (approvato con delibera consiliare n. 12 del 29 aprile 2016) che comprende il conto del bilancio 2015 (nella duplice versione DPR ex 194/1996 e D Lgs. 118/2011),il conto economico, il conto del patrimonio e il prospetto di conciliazione.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è stato di € 3.454.702,35 secondo la vecchia contabilità; in virtù della depurazione del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 114.903,14 e del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di € 1.347.604,21 l'avanzo di amministrazione 2015 è stato di € 1.992.195,00 secondo la contabilità armonizzata: di cui parte accantonata € 1.585.173,12 parte vincolata € 317.888,40 parte destinata agli investimenti € 73.959,09 parte libera € 15.174,39=.

Il rendiconto di gestione con tutti gli allegati è stato predisposto in formato elettronico XML (n. 15 file) ed inviato alla Corte dei Conti di Roma mediante trasmissione telematica.

Alla Corte dei conti Sezione Giurisdizionale di Bari sono stati predisposti e inviati i conto degli agenti contabili unitamente al conto del Tesoriere.

E' stato regolarmente elaborato e inviato tramite PEC del 30/05/2016 al Ministero dell'Interno – finanza locale il Certificato del rendiconto di bilancio 2015, nella duplice versione certificato tradizionale e certificato armonizzato, con firma digitale dei sottoscrittori (Responsabile servizio finanziario, Segretario, Revisore unico).

Il Bilancio di previsione 2016-2018 sarà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (Bdap) entro il 31 dicembre 2016, previa registrazione al portale e richiesta delle credenziali necessarie.

Di recente il DL 113/2016 (art.9, comma 1 quinquies) ha inserito la sanzione del divieto di assumere personale a qualsiasi titolo anche nell'ipotesi di ritardo nell'invio dei dati alla Bdap.

Tramite il servizio economato-provveditorato si provvede alla gestione della cassa economale, alla gestione del magazzino, alla fornitura di beni e materiale di consumo, alla tenuta degli inventari ai fini della contabilità economico patrimoniale.

Le numerose novità della contabilità armonizzata insieme alle novità in materia di IVA applicata agli enti locali (split payment, reverse charge, fatturazione elettronica) stanno rendendo sempre più impegnativa la tenuta della contabilità generale.

La gestione economica finanziaria viene assicurata non senza difficoltà e disagi: con il personale ridotto ai minimi termini si rende necessario e inderogabile potenziare il servizio finanziario.

Settore Urbanistica - Lavori LL.PP. e Patrimonio

Premessa

Obiettivo fondamentale è la gestione complessiva delle opere pubbliche del Comune di Locorotondo, riferite sia alla realizzazione vera e propria di strutture/impianti da eseguire ex-novo, sia al mantenimento del patrimonio comunale attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nell'attività predetta si è prefisso l'assolvimento delle legittime richieste dell'Amministrazione Comunale, volte alla realizzazione del programma amministrativo, nell'osservanza delle numerose ed a volte contraddittorie disposizioni legislative vigenti e dei termini previsti per la conclusione delle necessarie procedure, il tutto cercando di assicurare un sufficiente livello qualitativo del Servizio.

L'attività del Servizio Opere Pubbliche è abbastanza varia, complessa e deve necessariamente essere ben cadenzata, pena la perdita dei finanziamenti pubblici.

La prima fase di lavoro è stata dedicata alla presa d'atto delle varie situazioni esistenti, delle necessità e aspettative dell'ente e quindi dell'organizzazione della propria attività, concretizzata anche attraverso la collaborazione fra i Responsabili di altri Servizi al fine di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia delle funzioni da svolgere.

Nella seconda fase è stato indispensabile programmare ed eseguire le varie fasi del processo realizzativo dell'opera, partendo dalla redazione del piano triennale delle opere pubbliche, passando attraverso il reperimento delle risorse finanziarie per poi passare alla fase di progettazione dell'opera ed infine alla realizzazione. Sono tutti passaggi estremamente codificati dalla normativa in vigore, peraltro spesso modificata, che richiedono grande attenzione e prontezza decisionale.

In particolare prima di dare avvio a numerose procedure d'appalto di lavori, si è provveduto ad eseguire la progettazione anche mediante incarichi a professionisti esterni, nonché seguendo direttamente il successivo svolgimento delle relative procedure, ovvero l'espletamento della gara d'appalto; la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese partecipanti ai fini della definitiva aggiudicazione; gli adempimenti prescritti in materia di normativa antimafia; la stipula del contratto d'appalto; la verifica e l'approvazione di tutti gli atti presentati alla/o dalla direzione dei lavori; nonché i vari adempimenti conseguenti la conclusione dei lavori.

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:

E' stata espletata l'attività di gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata al fine di attuare uno sviluppo unitario del territorio e svolto un ruolo di coordinamento dei vari operatori.

Servizio paesaggistico

Sono state elaborate 68 determinazioni di autorizzazioni paesaggistiche e/0 accertamento di compatibilità paesaggistica precedute da tutte le attività di istruttoria paesaggistica propedeutica all'esame da parte della commissione locale del paesaggio.

Servizio edilizia sismica

A seguito della circolare esplicativa A00-064/06/07/2010-0063622 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici della Regione recante "D.P.R. 380/01 ss.mm.ii. artt. 65, 67, 93, 94 98, 100 Adempimenti afferenti il deposito di progetti di costruzioni in zona sismica, Semplificazione amministrativa" e a seguito della nota da parte della Provincia di Bari – Servizio Edilizia Scolastica – Edilizia Sismica del 13 gennaio 2011 prot. n. 172 recante "L.R. 30/04/2009, n. 10 art. 33 (Disposizioni in materia sismica) B.U.R.P. n. 65 suppl. del 30.04.2009"

a partire dal 1 gennaio 2011 le attività di deposito, controllo, autorizzazione e vigilanza in materia di edilizia sismica sono state conferite al sistema delle AA. LL.

Al comune spetta il compito di accettare tutta la documentazione strutturale indicata nell'allegato 1 della citata circolare esplicative rilasciando copia vistata della documentazione amministrativa e trasmettendo tutto il resto alla Provincia al Servizio Edilizia Scolastica – Edilizia sismica.

Tali attività sono state espletate inoltrando agli uffici regionali competenti n. 102 pratiche tra depositi, relazioni a strutture ultimate e collaudi statici

Servizio catastale

Dal 21 Febbraio 2007 è stata effettuata l'attivazione di uno sportello catastale decentrato autogestito in esecuzione del Protocollo d'intesa stipulato il 12.2.2007 tra l'Agenzia del territorio e il Comune di Locorotondo, oltre a disciplinare il funzionamento dello stesso avvenuto con deliberazione di giunta n. 26 del 19.02.2007.

La prosecuzione del servizio di visura catastale al pubblico dello sportello, con la gestione diretta da parte del Comune consente vantaggi e benefici quali:

- possibilità di integrare i servizi di visura catastale con quelli di natura comunale
- possibilità di accrescere le conoscenze sulle informatizzazioni e sul sistema catasto da parte del personale comunale
- semplificazione del sistema di versamento dei tributi speciali all'erario da giornalieri a trimestrali;

L'Agenzia delle Entrate – direzione centrale Roma con propria nota prot. 890 All.4, acquisita al protocollo comunale al n. 602 dl 10.01.2013 ha autorizzato il Direttore dell'Ufficio Provinciale di Bari alla sottoscrizione del protocollo d'intesa e la relativa Convenzione Speciale, previa verifica della correttezza e completezza dei requisiti di garanzia da parte del citato Ufficio Provinciale.

In data 12.2.2013 l' Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Bari, via email ha trasmesso schede di consegna da compilare a cura di questo settore.

In riscontro alla sù menzionata email del 12.2.2013, questo settore sempre via email in pari data ha trasmesse le menzionate schede debitamente compilate.

A seguito di convocazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Bari, in data 4 aprile 2013 è stato sottoscritto protocollo di intesa (prot. 4099/RU) e sottoscritto la convenzione speciale (prot. 4098/RU).

Stipulata la convenzione e il protocollo di intesa sono stati abilitati 4 operatori per l'accesso al sito catastale.

Con nota dell'Agenzia del Territorio del 30/08/2016, pervenuta al protocollo comunale in pari data ed assunta al n. 13771, ha comunicato la scadenza del 31/12/2016 del protocollo d'intesa sottoscritto in data 04/04/2013, per l'attività dello sportello catastale decentrato, già operativo nel comune di Locorotondo, per la consultazione della banca dati del Catasto.

Ravvisata la necessità del rinnovo dello sportello catastale autogestito sottoscritto nel 2013 e con scadenza al 31/12/2016 è stata predisposta apposita delibera di giunta comunale con la quale si approva, lo schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione in modalità autogestita dell'attività dello sportello catastale; lo schema della Convenzione speciale per la disciplina delle modalità operative di sportello catastale decentrato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 305/91;

Attualmente viene erogato il servizio di visure catastali ai cittadini e di cui sono state rilasciate circa 900 visure.

GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

L'ente è attualmente dotato di un non trascurabile patrimonio immobiliare ed è stato redatto elenco beni immobili comunali con pubblicazione sul sito web.

Risultano ultimate le seguenti opere:

- l'edificio scolastico Marconi, sia per quanto riguarda il primo lotto che il secondo lotto e relativi ulteriori lavori ed opere di natura impiantistica di adeguamento dell'impianto elettrico, e impianto idrico risultano completamente terminati tale che hanno consentito il normale svolgimento delle attività didattiche..
- l'ex edificio scolastico Ventura da destinare ad Arteterapia in parte finanziato dal GAL, i lavori sono stati ultimati.
- I lavori di restauro conservativo del giardino storico di masseria Ferragnano
- I lavori di completamento del recupero architettonico e funzionale del complesso sant'Anna da destinare a museo archeologico e della civiltà contadina,
- I lavori sottovilla

- I lavori di realizzazione edificio da adibire a centro diurno socio-educativo,
- allestimento rotatoria di via Fasano

Risultano in fase di ultimazione le seguenti opere:

- l'isola ecologica, a seguito della necessità di dotare la stessa di idoneo sistema di smaltimento acque meteoriche, è stato predisposto relativo progetto espletata la gara.
- Manutenzione straordinaria case ERP di Marangio
- prospetti scuola San marco
- manutenzione strade extraurbane
- manutenzione strade centro abitato
- marciapiedi e segnaletica via san Pantaleo
- allargamento via Martiri della Libertà
- manutenzione tratturi
- manutenzione muretti a secco
- area attrezzata San Marco
- area attrezzata P.zza Mitrano

Risultano in fase di stipulazione contratto:

- lavori per la sistemazione dell'area antistante ingresso cimitero da c.da marangi
- lavori di completamento per il restauro conservativo – miglioramento della fruibilità e valorizzazione del giardino storico di masseria ferragnano
- lavori per iniziative a sostegno dei giovani – laboratori urbani in rete

Per quanto riguarda la:

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI: attuati gli interventi (programmati e non) necessari per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Applicato, nei limiti delle proprie competenze, delle disposizioni in materia di impianti, di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di prevenzione incendi con obiettivo prioritario il benessere e sicurezza degli utenti. Individuazione degli interventi prioritari, anche a seguito di sopralluoghi periodici.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INTERVENTI DI AMPLIAMENTO: sono state espletati gli adempimenti connessi al completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari. Avviata la realizzazione degli interventi contemplati dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni, In quest'ultimo caso, attività di supporto tecnico-amministrativo.

ALLESTIMENTO DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE – INTERVENTI PER GARANTIRE LE CONSULTAZIONI ELETTORALI: è stata assicurata la installazione di palchi, transenne, sedie e segnaletica, in occasione di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale o da essa patrocinate. Effettuate spostamento di arredi ed attrezzature su richiesta di uffici comunali e scuole;

SERVIZIO DI REPERIBILITA': assicurato il servizio di reperibilità dei tecnici e gli operai (pronto intervento a garanzia della sicurezza dei cittadini ed a salvaguardia del patrimonio dell'ente al di fuori dell'ordinario orario di servizio). Il personale è disponibile anche in caso d'emergenza, in particolare nel caso di condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

GESTIONE MEZZI COMUNALI: mantenuto in efficienza gli automezzi in dotazione con particolare riguardo alla loro sicurezza. Espletamento delle pratiche amministrative (bolli, assicurazioni, collaudi, rapporti con le compagnie assicurative in caso di incidenti), registrazione mensile dei consumi di carburante, programmazione della progressiva sostituzione degli automezzi obsoleti.

GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI: effettuata la gestione dei contratti per la manutenzione periodica di impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elevatori, impianti antincendio, ecc.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Effettuata attività in collaborazione con l'ufficio ARO BA/6 per la gestione del servizio di smaltimento rifiuti; gestione del servizio di raccolta rifiuti, promozione della raccolta differenziata puntuale e precisa

finalizzata allo stoccaggio dei rifiuti in modo conforme e corretto; sensibilizzazione della cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio, anche attraverso un costante intervento di pulizia delle discariche abusive e, laddove possibile, vietando l'ingresso alle aree per impedirne lo scarico dei rifiuti.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA/ECONOMICO POPOLARE

E' stato assicurata la gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

A seguito di comunicazione da parte dell'avv. Mauro Crovace è stata segnalata la situazione di degrado igienico-sanitario negli alloggi ERP di proprietà comunale ubicati in c.da Marangi. Per tali alloggi sono stati effettuati in gennaio e maggio 2014, sopralluoghi di verifica e riscontrati fenomeni di umidità e degrado pareti – relazione prot. 8309 del 30.5.2014. Con determinazione n. 429 del 28.07.2014 è stato affidato incarico professionale per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con coordinamento per la sicurezza per lavori di risanamento agli alloggi di ERP in c/da Marangi e sottoscritta regolare convenzione. Il progetto esecutivo è stato trasmesso a questo comune con nota prot. 2477 del 17/02/2015. Nel 2016 si provveduto ad approvare il progetto e proceduto alla relativa gara d'appalto, affidato i lavori che attualmente sono in fase di ultimazione.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

E' stato individuato, dopo apposito bando di gara, il nuovo gestore della manutenzione e attuatore del progetto. L'obiettivo che l'amministrazione ha voluto conseguire con questo investimento è realizzare interventi di adeguamento e messa a norma, miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione finalizzati al risparmio energetico, al rispetto degli standard di sicurezza e alla diminuzione dell'inquinamento luminoso. Come da capitolato, sono stati predisposti e approvati i relativi atti per l'ampliamento della P.I. nel territorio comunale e i cui lavori sono stati conclusi.

GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

E' stata effettuata la gestione in collaborazione con AQP per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria.

Dopo aver completato il nuovo tronco idrico e fognante in via Filippo Alto a servizio delle nuove case popolari realizzate, sono state completate le opere relative al tronco idrico di via Corrente nella zona industriale, attualmente in fase di collaudo

TUTELA DELL'AMBIENTE

E' stata assicurata la gestione sistemazione e mantenimento in efficienza del verde pubblico garantendo il rispetto dei tempi di progettazione degli interventi, tempestività degli interventi.

GESTIONE DEL SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE

Tenuto conto della particolare attenzione che la cittadinanza tutta rivolge al rispetto per la commemorazione dei propri defunti, si è inteso adoperarsi per garantire un luogo decoroso e salubre.

Per l'insieme dei servizi cimiteriali, come anche il servizio di estumulazione, sulla base di esperienze degli anni scorsi, in cui l'attività collaborativa ha dato buoni frutti, anche nel 2016 è stato redatto apposito bando per l'affidamento del servizio, espletata la gara e affidati i lavori i quali sono stati conclusi nei termini prefissati

In occasione del rilascio delle agibilità delle strutture edificate nel cimitero si è avviata la procedura di richiesta delle somme dovute per tariffa per consumo di acqua ed energia elettrica relativa alle costruzioni di opere edili nell'area cimiteriale nuova zona 2001.

INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Attualmente è in fase di monitoraggio delle assegnazioni nel vigente PIP, con verifica dei lotti che dovrebbero rendersi liberi e collaborazione con il SUAP (sportello unico attività produttive) che ha istanza di parte verranno attivate le procedure di variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2011.

Settore Servizi alle persone

Missione	1	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile
Elettorale				<p>Si è provveduto, nel rispetto della tempistica richiesta dal Ministero dell'Interno, alle varie revisioni qualitative, dinamiche e semestrali con relativi aggiornamenti delle liste sezionali e generali.</p> <p>Sono in corso di aggiornamento l'Albo dei Presidenti di Seggio e l'Albo degli scrutatori.</p> <p>Continua, nell'ambito del processo di dematerializzazione, l'archiviazione dei fascicoli personali in formato elettronico con creazione dei file 3D XML con relative spedizioni in formato digitale.</p> <p>Nel mese di febbraio 2016 sono iniziati i lavori preparatori che hanno portato allo svolgimento delle elezioni referendarie del 4 aprile 2016 e, a seguire alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016.</p> <p>Sempre in tema di elezioni, sono in corso tutti gli adempimenti relativi al referendum costituzionale del prossimo 5 dicembre 2016.</p> <p>Per quanto riguarda l'Ufficio Leva Militare si è provveduto alla formazione dell'elenco iscrivendi con acquisizione dei relativi estratti di nascita e relativa comunicazione al Centro Documentale di Bari tramite il servizio Tele Leva.</p> <p>Considerato che, in esecuzione della legge di stabilità 2014, sono state drasticamente ridotte le spese per le consultazioni elettorali e che si lavora con una evidente carenza di risorse umane (nell'anno precedente sono state collocate a riposo per pensionamento due unità di cat. D), l'ultima verifica prefettizia ha dato un giudizio positivo in merito alla gestione del settore.</p>
Anagrafe				<p>L'impegno verso la soddisfazione del cittadino rimane un nostro indirizzo strategico, nonostante la carenza di personale, considerato il numero di pratiche da evadere che, oggi più che mai, deve essere in tempo reale (residenze, certificazioni, carte identità, ecc..).</p> <p>E' un'area che risente continuamente degli effetti delle novità normative, questi ultimi anni infatti sono stati contrassegnati da innovazioni legislative di vastissima portata, volte non solo a stravolgere la suddivisione di competenze tra stato ed altri enti territoriali, ma anche mirate a rendere più efficiente, più moderna e rapida l'azione della pubblica amministrazione (comunicazioni telematiche, ecc..).</p> <p>Continua il costante aggiornamento dei dati relativi all'INA-SAIA che rappresenta l'infrastruttura tecnologica di riferimento e di interscambio dei dati anagrafici comunali con le Pubbliche Amministrazioni, anche in vista della creazione di una anagrafe a livello nazionale (ANPR).</p> <p>In quest'ottica si sta lavorando sull'allineamento ed adeguamento della toponomastica alle norme imposte dall'ISTAT: il progetto prevede la revisione di alcune strade del centro urbano nonché la ridefinizione dei toponimi di molte strade del centro extraurbano. Seguirà la certificazione dei numeri civici e relativo inserimento dati nel sistema SISTER (Agenzia delle Entrate).</p>
Stato Civile				<p>La materia vive una continua evoluzione normativa che si riflette sulla complessità e molteplicità dei procedimenti.</p> <p>Il tempo dedicato all'attività di back office riguarda soprattutto le trascrizioni e annotazioni varie e soprattutto le procedure inerenti le pratiche che arrivano dall'estero.</p> <p>Il lavoro è stato ulteriormente aggravato dalle pratiche per il conferimento della cittadinanza italiana che è in notevole aumento.</p> <p>Sono in aumento le celebrazioni dei matrimoni civili anche da parte dei cittadini residenti in altri comuni.</p> <p>E' in costante aumento, inoltre, il numero delle annotazioni, indispensabili per il rilascio dei certificati, inerenti le convenzioni matrimoniali, le separazioni ed i</p>

	<p>divorzi.</p> <p>Inoltre si provvede all'istruttoria di un sempre maggior numero di pratiche riguardanti le separazioni in comune.</p>
--	--

Missione	1	Programma	08	Statistica e Sistemi Informativi
Statistica				<p>La statistica si conferma come funzione a supporto dei processi decisionali pubblici.</p> <p>La ricerca e l'innovazione, basata sull'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono elementi centrali per la crescita del paese, un vero e proprio volano per lo sviluppo.</p> <p>In particolare l'implementazione delle ICT è un elemento di cambiamento del rapporto tra cittadini e Comune.</p> <p>In questo campo molteplici sono gli adempimenti di competenza a livello di collaborazione con l'ISTAT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazioni mensili ed annuali sulle nascite, morte, matrimoni, immigrazioni, emigrazioni (P2); • rilevazione sulle istituzioni; • rilevazione annuale sui cittadini comunitari ed extracomunitari (P3); • rilevazione annuale in merito alle liste anagrafiche comunali (LAC) in adempimento a quanto stabilito dal programma statistico nazionale 2014-2016; • rilevazione annuale popolazione residente straniera per sesso e anno di nascita (STRASA); • rilevazione annuale popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile (POSAS); • rilevazione mensile ed annuale degli accordi extragiudiziali di separazioni o divorzi (SC6sd e SC12sd); • rilevazioni mensile dei cancellati dall'anagrafe per decesso (P5).
Sistemi Informativi				<p>La ricerca e l'innovazione, in particolare basata sull'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono elementi centrali per la crescita del paese, un vero e proprio volano per lo sviluppo.</p> <p>In particolare l'implementazione delle ICT è un elemento di cambiamento del rapporto tra cittadini e Comune.</p> <p>Il Servizio Informatico-ICT del comune garantisce tutte le attività di supporto ai vari uffici comunali per quanto concerne il corretto funzionamento delle procedure informatiche in uso, direttamente o promuovendo gli opportuni interventi da parte dei tecnici esterni.</p> <p>E' in corso apposita indagine di mercato per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi comunali, intesi nella loro dimensione tecnologica. In particolare si sta mirando alla sostituzione dei PC client con sistemi operativi windows XP, da tempo fuori produzione, per i quali non vengono forniti aggiornamenti sia in merito alla sicurezza sia in merito alla loro funzionalità.</p> <p>Nel campo della sicurezza informatica, si provvede, quotidianamente, alla copia di backup su supporti esterni ed alla relativa verifica. Viene, altresì garantito il monitoraggio degli eventi che si manifestano sui server al fine di prevenire eventuali blocchi di sistema e/o anomalie varie, intervenendo nel risolvere le relative problematiche.</p> <p>E' stato elaborato ed approvato il bando di gara per il rilancio competitivo al fine della scelta del nuovo fornitore RUPAR SPC, il cui procedimento di gara è in itinere sulla piattaforma Empulia.</p> <p>Si provvede, altresì, alla gestione del sistema di Videosorveglianza con monitoraggio delle riprese, manutenzione, nonché fattiva collaborazione con le forze dell'ordine pubblico (Vigili Urbani, Carabinieri, ecc..).</p>

Missione	5	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Biblioteca				<p>La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale.</p> <p>Obiettivo primario è la promozione del libro e della cultura attraverso iniziative e manifestazioni rivolte a tutte le fasce d'età.</p> <p>In tale senso sono state realizzate iniziative inserite nel calendario culturale 2016 oltre a garantire la proficua attività di collaborazione con altri servizi comunali, enti, istituti culturali, scuole e associazioni, volta alla diffusione della lettura e alla valorizzazione della produzione editoriale locale (vedi riviste storiche locali).</p> <p>Nell'ambito del progetto "SBN", tramite il Polo di Bari-Biblioteca Nazionale e Biblioteca Provinciale di Bari, viene garantito il prestito inter-bibliotecario, per un miglioramento della informazione bibliografica.</p> <p>Nonostante la riduzione dell'orario di apertura, dovuta a carenza di risorse umane, viene garantita la realizzazione di progetti ed iniziative, sia ad utenza libera che per l'utenza scolastica.</p> <p>Nella considerazione di quanto innanzi, si stà dando avvio al procedimento per l'affidamento in gestione di tale struttura vista la mancanza di figure professionali in organico.</p>
Laboratori Urbani				<p>Al fine di dare continuità al progetto "Laboratori Urbani", nell'ambito dell'iniziativa "Bollenti Spiriti", è stato avviato il procedimento per l'affidamento in gestione della struttura sita in Via Giannone. Attualmente è stata nominata la commissione comunale per la valutazione dell'unica offerta pervenuta.</p>
Auditorium Comunale				<p>La struttura è adibita a sala cinematografica gestita da un concessionario. Attualmente si stanno rivedendo le clausole di affidamento e, a breve, si provvederà alla sottoscrizione del relativo accordo.</p> <p>Anche per questo anno è stata garantita la Rassegna Cinema Estate.</p>
Sala don Lino Palmisano				<p>La struttura, come da regolamento comunale, è destinata a sala conferenza. Si provvede al rilascio delle relative autorizzazione a favore dei richiedenti.</p> <p>Si provvede altresì alla manutenzione dei sistemi informatici ivi presenti.</p>
Manifestazioni Culturali				<p>E' stato predisposto il calendario delle manifestazioni estive in collaborazione con le associazioni locali.</p> <p>Infatti le associazioni locali hanno attuato una programmazione estiva piuttosto nutrita e varia che ha voluto offrire alla cittadinanza un ampio ventaglio di eventi culturali a carattere teatrale e musicale, valorizzando soprattutto compagnie locali.</p> <p>Sono state coordinate tutte le varie manifestazioni ed è stato assicurato il supporto alle esigenze logistiche, offrendo i adeguati servizi (montaggio palco e allestimento sedie, noleggio e assistenza tecnica all'uso di service audio e video, ecc), oltre al riconosciuto, a favore delle associazioni, di un piccolo contributo a sostegno delle loro attività.</p> <p>Tra le miriade di manifestazioni, organizzate e tenutosi nel corso dell'estate 2016, certamente il "Locus Festival" rappresenta l'evento più importante che coniuga perfettamente cultura e turismo, giunto ormai alla XII^a edizione.</p> <p>Per l'attuazione dell'evento organizzato dal Comune (contributo pari a 30.000,00) è stata fondamentale la collaborazione con Bass Culture Srl ed il sostegno dell'Unione Europea e della Regione Puglia nonchè l'apporto della prestigiosa casa automobilistica Audi main, sponsor del 2016 a cui si aggiunge il supporto della BCC di Locorotondo e di Tormaresca.</p> <p>Altro evento di notevole importanza è stato rappresentato dal "Locus Winter", edizione invernale 2015-2016 "Locorotondo Christmas in Cristal", manifestazione straordinaria dal punto di vista sia culturale che turistica.</p> <p>Si segnala, inoltre, gli "Incontri con l'Autore" durante i quali i vari scrittori hanno presentato le loro opere.</p>

Missione	6	Programma	01	Sport e tempo libero
Sport	<p>Sono state sostenute le attività e i progetti delle varie associazioni e società sportive che trovano spazio nella realtà territoriale per la realizzazione di manifestazioni ed eventi di carattere sportivo, attraverso il supporto tecnico, logistico ed organizzativo e con un sostegno economico in favore delle Associazioni Sportive; le quali, operando da tempo nel campo della promozione sportiva con coinvolgimento di numerosi giovani impegnati in varie attività a rilevanza regionale, nazionale e internazionale, apportano prestigio allo sport locale.</p>			

Missione	7	Programma	01	Sviluppo e Valorizzazione del Turismo
Turismo	<p>Sul fronte del Turismo è proseguita l'attività di promozione e valorizzazione della città.</p> <p>Le attività previste dal programma, partendo dall'individuazione di quelli che sono i tratti distintivi e le proprie identità locali che distinguono la nostra cittadina all'interno dell'affollato panorama di mete turistiche, si è sviluppato secondo le direttrici della tipicità delle risorse naturali, ambientali, architettoniche, culturali e qualità dei prodotti enogastronomici.</p> <p>Particolare attenzione è stata posta per quanto riguarda la qualificazione dell'accoglienza turistica e dell'ospitalità mediante mirate relazioni con albergatori, ristoratori, pubblici esercizi e associazioni di riferimento.</p> <p>La stagione turistica è stata imperniata attorno ad eventi di grande prestigio che hanno dato un ritorno in termini di visibilità e promozionale del territorio, il cui fulcro è, certamente, rappresentato dal Locus Festival, evento di nicchia musicale per un turismo di qualità.</p> <p>A tali eventi si sono legate altre attività locali a beneficio dei cittadini e soprattutto degli operatori del settore.</p> <p>Tra questi eventi, come ormai da consolidata tradizione, quello che ha richiamato una miriade di visitatori è stata la Sagra Pirotecnica del 16 agosto.</p> <p>E' stato ampliato e potenziato il servizio relativo all'informazione e promozione turistica mediante l'adesione ai SAC (Area Vasta) che ha consentito l'apertura di uno sportello di accoglienza turistica (IAT), in aggiunta a quello della locale Pro-Loco.</p>			

Missione	10	Programma	02	Trasporto Pubblico Locale
	<p>Il contratto con la ditta Autolinee Lorusso, scaduto il 31 dicembre 2012, con delibera di G.C. n. 19 del 10/2/2014 è stato prorogato fino al 30 giugno 2018 ai sensi della L.R. Puglia n. 1453 del 2/8/2013, mantenendo inalterate le condizioni originariamente stabilite nel contratto originario.</p> <p>I costi per detto servizio sono coperti dalle risorse assegnate per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale dalla Regione Puglia con Iva al 10% a carico del Comune.</p> <p>Si è provveduto alla regolare liquidazioni delle competenze a favore della ditta concessionaria.</p>			

Settore Polizia Locale

Premesso che l'attuale dotazione di risorse umane assegnate al Settore scrivente appare, inequivocabilmente, carente, in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale/Puglia n.37/2011 e ss.mm.ii, si fa rilevare quanto segue:

- Il personale del Settore "Polizia Locale", per le sue variegate competenze, è deputato in gran parte al regolare e corretto funzionamento della vita della comunità locorotondese, con il crescente impegno di dover soddisfare disparate esigenze (Sicurezza Urbana).

A tal fine viene svolta la fondamentale attività di controllo dell'intero territorio comunale sotto il profilo della viabilità, dell'urbanistica, dell'ambiente e delle attività economiche, nonché della cosiddetta sicurezza urbana integrata (in coordinamento con il Comando Stazione Carabinieri di Locorotondo) garantire costante presenza e attenzione ai bisogni della cittadinanza.

- Codice della strada e legislazione sulla circolazione stradale. Attività di prevenzione, controllo e sanzione.

Si effettua un incisivo controllo sulla viabilità del territorio comunale, al fine di migliorarla, anche attraverso interventi a carattere repressivo.

Particolare attenzione viene prestata alla salvaguardia del Centro Storico, per scongiurare il degrado e l'abbandono, in funzione della sua valorizzazione e riqualificazione urbana e sociale, nonché al transito lungo il tratto di circonvallazione onde evitare il passaggio soprattutto di mezzi pesanti nell'abitato di Locorotondo.

Compatibilmente con l'organizzazione del servizio in base alle risorse umane e finanziarie a disposizione, si cerca di garantire anche una attenta presenza nel territorio rurale, densamente abitato e per questo emergente nei bisogni della cittadinanza per la sua tutela.

L'attività in oggetto ha subito un sensibile incremento soprattutto nel periodo estivo, grazie alla presenza sempre più intensa, qualificata e prolungata di turisti attirati dalle bellezze del nostro territorio.

- Gestione della segnaletica stradale. Per la gestione efficiente della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa si procede all'acquisto ed installazione della stessa mediante l'utilizzo dei fondi ex art.208 del D.Lgs n.285/92 . Si provvede, inoltre, all'adeguata manutenzione degli impianti semaforici esistenti.

- Attività di rilevazione dei sinistri stradali senza feriti, con feriti e con persone decedute nonché con solo danni ai mezzi coinvolti. Data la congestione del traffico, si verificano spesso incidenti, per i quali si provvede alla redazione di verbali e grafici, alla stampa di foto, alla redazione di eventuali verbali di infrazioni e predisposizione di tutti gli atti per il rilascio delle copie dei sinistri.

- Attività di prevenzione , controllo e sanzione relativamente alla normativa urbanistico-edilizia ed ambientale. Si effettuano controlli sulle attività urbanistiche edilizie in tutto il territorio, specie nelle zone di vincolo paesaggistico ed idrogeologico, sulla base di esposti eventualmente ricevuti e, comunque, in collaborazione con il SETTORE UTC e con il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Bari.

- Attività di prevenzione , controllo e sanzione relativamente alla normativa sul commercio. Si provvede al controllo sulle attività commerciali e produttive, anche attraverso l'attività di repressione per la tutela del consumatore ed in collaborazione con il Servizio Attività Produttive dell'Ente.

- Attività di gestione del servizio sanzioni amm.ve CDS e relativo contenzioso (presso Prefettura UTG di Bari e presso l'Ufficio del Giudice di Pace territorialmente competente). Tutto il personale di P.M. è dotato degli appositi bollettari con il successivo inserimento informatizzato dei verbali, invio degli stessi, redazione ed invio delle segnalazioni connesse ai verbali, patente a punti, sino al completamento dell'iter procedurale, affidato e gestito con competenza/affidabilità' dallo stesso personale del Comando.

- L'installazione di telecamere di videosorveglianza limitate ad alcune zone del centro; Il progetto ha previsto l'installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro storico della città ed in zone limitrofe tramite collegamenti dedicati in fibra ottica. Le sale di controllo e gestione del sistema sono situate presso sede presso la Polizia Municipale, Il sistema prevede l'installazione di n. 4 telecamere.

PROTEZIONE CIVILE

Si provvede ad un continuo aggiornamento dei dati relativi alle risorse disponibili sul territorio. Si effettuano attività di prevenzione e controllo dei pozzi; di prevenzione degli incendi attraverso convenzione con organismi locali e in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato, anche per eventuali diverse calamità.

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA AI SENSI DELL'ART.208 DEL D.LGS. N.285/92

Con delibera di Giunta Comunale n.34 del 28/04/2016, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni legislative vigenti, è stata prevista la somma di Euro 105.000,00 riveniente dalle sanzioni amministrative pecuniarie CDS elevate e notificate per la violazione delle norme del CdS, che è stata opportunamente ripartita per precise (obbligatorie) finalità di Legge.

Settore Fiscalità Locale

Le attività attinenti la TA.RI e la gestione delle Lampade Votive che comprendono: la stampa, l'imbustamento, la spedizione, l'acquisizione in data-entry dei pagamenti attraverso bollettini di c/c postale, pos bancomat, F/24, sono svolte direttamente dal personale dell'Ufficio Tributi e Igiene Urbana, compresa l'emissione dei relativi e conseguenti avvisi di accertamento per omesso versamento e omessa e/o infedele dichiarazione.

Al fine si comunica che sono stati incrociati i dati TARSU/TARI esistenti nella ns. banca dati con tutti gli elementi esistenti in catasto relativamente alle superfici degli immobili interessati. L'ufficio, attraverso anche il supporto dell'Azienda DDMenagement, ha curato l'iter della fase accertativa, del riscontro dei dati massivi, stralcio Avvisi non corretti e cura della notifica degli Avvisi definitivi che sono attualmente in fase di notifica.

Al Concessionario vengono trasmessi i ruoli dei non pagati a conclusione di tutte le attività attinenti l'Ufficio in funzione della possibile riscossione spontanea/bonaria conclusa con la notifica dell'accertamento. Si riportano i risultati in merito agli atti adottati relativamente alla procedura di affidamento, in concessione, del Servizio di "Accertamento e Riscossione dei Tributi Minori e Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali".

Per la TARSU si è proceduto alla notifica dei solleciti di pagamento per gli anni 2013, 2014 e 2015.

E' in corso il controllo dei Solleciti di Pagamento TARSU/TARI notificati per gli anni 2013/2014/2015 per il conseguente invio degli avvisi di accertamento per omesso parziale e/o totale pagamento TARSU/TARI relativo alle stesse annualità.

A proposito della TARI 2016, in virtù delle maggiori entrate rivenienti dalla lotta all'evasione (così come si evince dai prospetti seguenti) e dalle economie accertate sul pagamento del Canone annuale alla TRA.DE.CO. Srl, originariamente previsto in €2.125.296,08, ma di fatto definitivamente determinato in €1.961.929,17, in presenza di decurtazioni effettuate d'ufficio, si è potuto evitare la richiesta ai cittadini di quel 10% di aumento di tariffa che, pur previsto dal PEF 2016, risulta non più necessario accertata, comunque, la copertura totale dei costi inerenti il Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti.

Nel corso dell'anno 2016 sono già stati emessi avvisi di accertamento IMU per un importo pari a circa € 48.700,00, in corso di notifica, mentre all'accertamento massivo per l'annualità 2012 (prescrizione fissata per legge al 31/12/2017) e per il 2013/2014 e 2015, si provvederà nel corso dell'anno 2017, a conclusione del lavoro di bonifica dei dati anagrafici e catastali, in corso, che interagiscono nel calcolo dell'Imposta.

Dal Concessionario dell'Accertamento e Riscossione dei tributi minori, SO.G.E.T. Spa, a seguito dell'invio di apposito Ruolo Coattivo, regolarmente reso esecutivo, sono stati emessi Atti Ingiuntivi per la riscossione coattiva TARSU per gli anni 2011 e 2012.

Sempre dal Concessionario SO.G.E.T. Spa, inoltre, sono stati emessi Avvisi di Accertamento relativamente alla COSAP T. e P., Pubblicità e Pubbliche Affissioni per gli anni 2015 e precedenti.

Sono tuttora in fase di riscossione, relativamente agli anni 2015 e precedenti, somme rateizzate rivenienti dalla Lotta all'Evasione ICI per un importo complessivo di € 191.000,00 di cui già riscossi € 32.800,00.

Inoltre è stato riscosso il canone delle Lampade Votive relativo alla competenza 2016 e sono stati emessi solleciti per omessi pagamenti dei canoni relativamente agli anni 2013/2014 e 2015. Anche questo servizio viene svolto in economia direttamente dall'Ufficio.

Fra le attività dell'ufficio, nel corso del 2016 per annualità anche precedenti, spicca quella relativa alla concessione e cura delle rateizzazioni in merito a tutte le tipologie di entrate che complessivamente ammontano a nr.137 per un importo di € 624.000, di cui risultano già riscosse € 160.000.

L'ufficio, in ordine al Servizio di Igiene Ambientale, previa indagine di mercato nella quale si è

individuato il canale più rispondente alle aspettative in relazione al realizzo in termini economici, ha curato la vendita dei Prodotti Differenziati, così come era stato previsto nel bilancio 2016.

I prospetti seguenti riassumono le attività di cui innanzi, con le relative riscossioni, realizzate per le varie tipologie di Entrate:

TARSU – TARI				
RUOLO ORDINARIO TARI 2016				
		RISCOSSO (AL 31/10/2016)	2° RATA IN RISCOSSIONE	% RISCOSSIONE
TOTALE RUOLO SCADENZA: 1^RATA 31/05 – 2^RATA 30/09	€ 2.355.000	€ 1.587.617	€ 767.383	67,41
	RATEIZZATO € 62.600			

RUOLO SUPPLETIVO TARI 2016 – ANNI 2011/2015				
		RISCOSSO (AL 31/10/2016)	2° RATA IN RISCOSSIONE	% RISCOSSIONE
TOTALE RUOLO SUPPLET. ANNI 2011/2015 SCADENZA: 1^RATA 31/05 – 2^RATA 30/09	€ 190.000	€ 92.146	€ 97.854	48,5
	RATEIZZATO € 12.800			

SOLLECITI TARI ANNI 2013-2014-2015 NOTIFICATI A SETTEMBRE 2016	NR.DOCUM.	IMPORTO DA RISCUOTERE	RISCOSSE	RATEIZZAZIONI IN CORSO
SOLLECITI	1794	€ 1.170.000,00	€ 119.200,00	€ 60.976,00

ACCERTAMENTI 2011/2012 NON PAGATI INVIATI A RUOLO COATTO (SO.G.E.T.)		
NR. AVVISI DI ACCERT.TO EMESSI	474	€ 582.000,00
PAGATI	31	€ 49.000,00
RATEIZZAZIONI IN CORSO	22	€ 36.000,00
A RUOLO COATTO	421	€ 497.000,00

CORRISPETTIVI DA VENDITA PRODOTTI DIFFERENZIATI AI CONAI (COMIECO – COREPLA – FERRO)							
N. FATTURA DEL	IMPORTO	IMPORTO MATO	CONSORZIO	DATA EMISSIONE FATTURA	CORRISPETTIVO INCASSATO	PAGAMENTO ENTRO	
1/C – 8.2.16	€ 1.826,78	€ 2.009,46	COMIECO	18.02.16	€ 2.009,46	60 GG	18.04.16
2/C – 8.2.16	€ 5.090,75	€ 5.599,83	COMIECO	18.02.16	€ 5.108,15	60 GG	18.04.16
3/C – 8.2.16	€ 212,19	€ 233,41	COMIECO	18.02.16	€ 233,41	60 GG	18.04.16
4/C – 8.2.16	€ 332,79	€ 366,07	COMIECO	18.02.16	€ 206,03	60 GG	18.04.16
5/C – 22.2.16	€ 3.729,00	€ 4.101,90	COMIECO	25.02.16	€ 4.101,90	60 GG	25.04.16
6/C – 22.2.16	€ 329,84	€ 362,82	COMIECO	25.02.16	€ 316,90	60 GG	25.04.16
7/C – 22.2.16	€ 5.232,99	€ 5.756,29	CO.RE.PLA.	25.02.16	€ 5.496,46	90 GG	25.05.16
8/C – 1.4.16	€ 5.189,51	€ 5.708,46	CO.RE.PLA.	01.04.16	€ 5.173,65	90 GG	01.07.16
9/C – 2.5.16	€ 5.544,11	€ 6.098,52	CO.RE.PLA.	09.05.16	€ 6.098,52	90 GG	09/08/16
10/C – 9.5.16	€ 2.785,26	€ 3.063,79	COMIECO	17.05.16	€ 3.063,79	60 GG	10.07.16
11/C – 9.5.16	€ 134,81	€ 148,29	COMIECO	17.05.16	€ 148,29	60 GG	10.07.16
12/C – 9.5.16	€ 3.828,34	€ 4.211,17	COMIECO	17.05.16	€ 4.211,17	60 GG	10.07.16
13/C – 9.5.16	€ 243,04	€ 267,34	COMIECO	17.05.16	€ 267,34	60 GG	10.07.16
14/C – 9.5.16	€ 270,63	€ 297,69	COMIECO	17.05.16	€ 204,09	60 GG	10.07.16
15/C – 1.7.16	€ 5.350,42	€ 5.885,46	CO.RE.PLA.	04/07/16	0	90 GG	04.10.16
16/C – 1/7/16	25,6	€ 28,16	RI.IE.GNO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
17/C – 1.7.16	17,3	€ 19,03	RI.IE.GNO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
18/C – 1.7.16	23,24	€ 25,56	RI.IE.GNO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
19/C – 4.7.16	€ 3.981,73	€ 4.739,90	COMIECO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
20/C – 4.7.16	€ 4.286,71	€ 4.715,38	COMIECO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
21/C – 4.7.16	277,16	304,88	COMIECO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
22/C – 4.7.16	€ 368,18	€ 405,00	COMIECO	04/07/16	0	60 GG	04.09.16
23/C – 28.7.16	€ 6.251,39	€ 6.876,53	CO.RE.PLA.	28.07.16	0	90 GG	28.10.16
24/C – 29.7.16	€ 697,60	€ 767,36	ECO FASO	02.08.16	0	30 GG	02.09.16
25/C - 29.7.16	-66,14	-72,75	RI.IE.GNO		0		nota credito
26/C – 22.9.16	€ 6.525,08	€ 7.177,59	CO.RE.PLA.	22/09/16	0	90 GG	22.12.16
27/C – 21.10.16	€ 17.329,63	€ 19.062,52	CO.RE.PLA.	21/10/16	0	90 GG	21/01/17
28/C – 21.10.16	€ 4.994,64	€ 5.494,10	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
29/C – 21.10.16	€ 4.678,64	€ 5.146,50	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
30/C – 21.10.16	€ 5.462,18	€ 6.008,40	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
31/C – 21.10.16	€ 535,05	€ 588,56	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
32/C – 21.10.16	€ 500,63	€ 550,69	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
33/C – 21.10.16	€ 564,85	€ 621,34	COMIECO	21/10/16	0	60 GG	21/12/16
TOTALE FATTURATO	€ 96.553,93	€ 106.569,25		TOTALE INCASSATO	€ 36.639,16		

I dati riferiti alla vendita di prodotti differenziati sono aggiornati al mese di settembre 2016 relativamente all'impianto Recsel (Taranto), per la relativa consegna, previa selezione e imballaggio, ai rispettivi CONAI (COREPLA/COMIECO/CONAI FERRO).

Pertanto si può affermare che la previsione di bilancio pari ad €120.000,00 (vedasi PEF 2016), che tanto azzardata sembrava, sarà tranquillamente rispettata, anzi.....

ACCERTAMENTI TAR SU DA INCROCIO BANCA DATI/CATASTO			
	NR.	PREVISIONE DI BILANCIO	MAGGIORI ENTRATE
ADEGUAMENTI D'UFFICIO GIA' EFFETTUATI (SU RUOLO 2017) PER IMMOBILI CON DIFFERENZA DI SUPERFICIE <10%	650		€ 29.500,00
RISULTATO MASSIVO RIVENIENTE DA ACCERTAMENTI PER DIFFERENZE >10% (IN CORSO DI NOTIFICA)	1200	€ 100.000,00	€ 750.000,00

RUOLO 2016 (INVIATO TRA LUGLIO E AGOSTO)	TOT.RUOLO	RISCOSSO (AL 10/11/15)	% RISCOSSIONE
	€ 95.976,00	€ 87.107,00	90,76

RUOLI 2013/2014/2015	TOTALE IMPORTO	RISCOSSO	% RISCOSSIONE
	€ 284.000,00	€ 250.172,00	88,09

SOLLECITI ANNI 2013-2014-2015 (IN FASE DI SPEDIZIONE A M/RACCOM.)	NR.	IMPORTO
SOLLECITI	1016	€ 33.828,00

INI. RATEIZZAZIONI	Q
Importo	191000
RISCOSSO	32800

TRIBUTI MINORI		
	PREVISIONI 2016	RISCOSSO AL 30/09/2016
PUBBL. AFFISSIONI + URGENZE	€ 14.000	€ 11.316
COSAP PERM. E TEMPOR.	€ 86.000	€ 89.878
PUBBLICITA'	€ 13.400	€ 20.572
TARSUG	€ 8.000	€ 7.877

LOTTA EVASIONE ESEGUITA DA SO.G.E.T. SPA

TRIBUTO	PREVISIONI 2016	NUMERO ACC. TI 2016	ANNI D'IMPOSTA	MAGGIORE IMPORTO ACCERTATO
ICP	€ 0,00	19	2014	€ 3.545,00
ICP	€ 0,00	2	2014	€ 2.504,00
ICP	€ 0,00	75	2014	€ 33.541,00
ICP	€ 0,00	40	2015	€ 15.578,00
ICP	€ 0,00	1	2015	€ 105,00
COSAP	€ 0,00	19	2010	€ 3.185,00
COSAP	€ 0,00	19	2011	€ 1.874,00
COSAP	€ 0,00	19	2012	€ 1.873,00
COSAP	€ 0,00	20	2013	€ 2.760,00
COSAP	€ 0,00	65	2014	€ 17.549,00
COSAP	€ 0,00	79	2014	€ 7.679,00
COSAP	€ 0,00	41	2015	€ 12.932,00
TARSU G	€ 0,00	23	2014	€ 1.819,58
TARSU G	€ 0,00	29	2015	€ 2.322,86
TOTALI		451		€ 107.267,44

Si ritiene opportuno, con la presente relazione, assicurare in merito al rispetto di tutte le previsioni di bilancio della parte Entrate del Settore scrivente, garantendo, per quanto di competenza, l'Equilibrio di Bilancio e Rispetto del Patto.

Linee Programmatiche di mandato 2016 – 2021

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 del TUEL, con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 26/08/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016-2021. Le linee programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'Ente, nella seduta del 26 agosto, sono state così determinate e approvate:

1. Introduzione.

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2016 -2021 del Comune di Locorotondo, elaborate ai sensi dell'art. 46, 3° comma del D. Lgs. 267/2000, corrispondono al Programma Elettorale presentato, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, e che, con le elezioni amministrative del 5 giugno 2016, ha portato alla elezione del Sindaco e della coalizione che lo sostiene, ottenendo la maggioranza dei consensi degli elettori.

Tale programma di mandato presentato all'approvazione del Consiglio Comunale si traduce in un documento unitario di programmazione per lo svolgimento dell'attività amministrativa in relazione al perseguimento delle finalità istituzionali e di ogni azione e/o progetto da realizzare in ambito sociale, territoriale ed economico.

2. Istruzione , Cultura e Politiche Giovanili.

La centralità della Scuola sarà il punto di partenza per l'elaborazione di una nuova idea di interazione e coesione sociale che dovrà caratterizzare il nostro paese e i protagonisti futuri della sua vita civile: I bambini. L'innovazione sarà quella di collocare il mondo della scuola al centro di un contesto strutturato di relazioni, per molti aspetti già esistenti, ma che necessitano di un'organizzazione e di un progetto ad ampio raggio. Per tanto riteniamo che alla base del concetto culturale debba esserci la scuola.

- Monitoraggio costante delle esigenze della scuola e di tutti i vari Plessi presenti sul territorio;
- Arricchimento dell'offerta formativa mediante la collaborazione con le associazioni culturali e sportive;
- Formazione e educazione alla cittadinanza per gli studenti facenti parte del C.C.R.;
- Costituzione Università Terza Età;
- Coinvolgimento organizzato del terzo settore e del volontariato per progettazioni e attività specifiche;
- Attivazione azioni coordinate di contrasto della dispersione scolastica con enti preposti alla Formazione;
- Sinergia strutturata con l'assessorato alla Cultura;
- Rafforzamento delle attività di doposcuola in collaborazione con le associazioni preposte per attività socio-educative per gli studenti, con sostegno alle famiglie meno abbienti in stretta collaborazione con il servizio di assistenza sociale;
- Gemellaggi interculturali;
- Ripristino e valorizzazione degli attrattori culturali (spazi teatrali e dello spettacolo vivo);
- Bando di gestione biblioteca comunale al fine di riorganizzare locali e servizi;
- Bando di gestione museo della civiltà contadina (Sant'Anna) al fine di riorganizzare servizi;
- Realizzazione dell'asilo nido comunale con relativa progettualità (Legge 107 istruzione 0-6 anni);
- Ripristino spazi esterni vari plessi (aree attrezzate con giochi);
- Gruppi di lavoro specifici coordinati dagli assessori e consiglieri di riferimento per poter organizzare eventi, manifestazioni e progetti;

- Borsa di studio “Piero Scatigna e Santuzza Minischetti”: tale borsa di studio avrà un proprio specifico regolamento da discutere ed approvare in consiglio comunale.

3. Turismo.

Considerata la crescita turistica del nostro amato paese, ci preme apportare migliorie al servizio turistico di base:

- Turismo accessibile: abbattimento barriere architettoniche, mappe Braille;
- Segnaletica bilingue;
- Realizzazione piantina turistica comprendente l'agro;
- Realizzazione di un gruppo di lavoro con lo scopo di creare una rete ricettiva con le varie strutture attive sul territorio;
- Potenziamento IAT.

4. Sociale.

Si ritiene che alla base di una civiltà sana debba esserci una integrazione omogenea e costante di tutti quei soggetti deboli e/o disagiati dei quali, purtroppo, il nostro territorio è ricco. Pertanto, per conservare la dignità che ogni essere umano merita, si punterà a prestare maggiore attenzione ad ogni singola esigenza sociale, promuovendo altresì forme di progettazione, gestione e controllo dei servizi erogati attraverso il coinvolgimento e il rafforzamento della collaborazione con Associazioni, organismi di volontariato e cooperazione sociale che, oltre ad avere un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, potrebbero garantire un sistema sociale capace di dare risposte concrete ai bisogni di un maggior numero di cittadini.

Obiettivi:

- Attuazione RED;
- Realizzazione di comunità socio-riabilitative atte a garantire il “Dopo di noi”;
- Proseguimento abbattimento barriere architettoniche;
- Formazione attraverso corsi BLS-D per una città cardio protetta;
- Percorsi per l'integrazione socio-lavorativa delle fasce in condizioni di fragilità sociale;
- Sostegno, potenziamento e raccordo delle reti solidali presenti sul territorio;
- Potenziamento della domiciliarità attraverso i servizi ADI, SAD ed ADE;
- Attivazione di uno sportello rosa necessario a raccogliere le singole esigenze della donna in stretta collaborazione con il “Centro Risorse per la Famiglia” attualmente ubicato in contrada Tritto ed il “Centro Antiviolenza” dell'Ambito Territoriale che garantirà uno specifico spazio sempre presso il “Centro Risorse per la Famiglia”.

5. Gestione del personale.

L'intervento sul capitale umano dell'ente comunale rappresenta il primo investimento in grado di rafforzare la capacità amministrativa del comun e soprattutto il punto di partenza per garantire l'efficienza l'efficacia e l'economicità della gestione pubblica.

Attualmente la macchina organizzativa risulta sotto organico e soprattutto alcuni settori sono al limite. In questo contesto vanno individuate tutte le soluzioni utili a dotare il nostro ente di nuove unità di personale in grado di poter gestire ed affrontare al meglio le sfide e soprattutto le necessità connesse alla gestione della macchina Comunale.

A tal fine sarà indispensabile monitorare e attivare tutte le possibilità che la normativa nazionale metterà a disposizione in tale senso. Sempre in tale ottica si rende opportuno individuare con i comuni limitrofi soluzioni condivise di gestione del personale in grado di definire ed attuare

strategie di sviluppo coordinate. In tal senso sarà opportuno attivare convenzioni ed accordi, nel rispetto della normativa vigente, finalizzate ad individuare soluzioni progettuali e finanziarie di carattere nazionale e comunitario al fine di non perdere neanche un euro dei fondi messi a disposizione per lo sviluppo e la competitività del territorio comunale e del comprensorio della valle d'Itria.

Per quanto riguarda i settori ragioneria, fiscalità rifiuti, urbanistica e lavori pubblici occorre potenziare i vari settori dotandoli di maggiore personale anche al fine di rafforzare la lotta all'evasione, incentivare lo sviluppo, garantire una tassazione equa e sostenibile e soprattutto funzionale ai servizi resi ai cittadini. Il rafforzamento dei settori passerà anche dalla individuazione di spazi consoni al lavoro da svolgere e soprattutto funzionali a garantire l'accessibilità e la fruibilità da parte dei cittadini.

Il rafforzamento e il potenziamento dell'attività amministrativa passa attraverso l'implementazione dei sistemi informativi dell'ente in grado di rafforzare l'utilizzo del portale del Comune per il rilascio dei certificati, il completo passaggio al digitale per la presentazione delle pratiche anche edilizie attraverso un sistema di identificazione della pratica in grado di monitorarne costantemente l'iter e l'istruttoria. Anche in tal senso occorrerà monitorare i programmi nazionali e comunitarie di e-government per il potenziamento dei servizi digitali.

6. Urbanistica.

Il territorio di Locorotondo è caratterizzato da molteplici elementi di interesse storico ed architettonico e per questo il settore urbanistico risulta essere nevralgico per lo sviluppo del paese.

La pianificazione di tale settore dovrà necessariamente essere indirizzata verso uno sviluppo organico ed equilibrato del territorio urbano ed extraurbano privilegiando la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Si evidenzia anche l'esigenza di potenziare la sinergia tra privati e operatori del settore affinché si possa garantire un miglioramento dell'ambiente di vita nel rispetto delle normative vigenti.

Obiettivi:

- Riduzione del "consumo del suolo" a scopo edificatorio;
- Attivazione dello sportello telematico per la presentazione delle pratiche edilizie;
- Realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
- Eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti, con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani;
- Premialità per il recupero di vecchie strutture esistenti attraverso incentivi volumetrici compatibili con il tessuto paesaggistico ed architettonico;
- Attivazione dei piani integrati di rigenerazione urbana PIRU Legge n. 21/2008;
- Prosecuzione del processo di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);
- Rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;
- Recupero, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica di immobili destinati o da destinare alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale, garantendo la tutela del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale e l'uso di materiali e tecniche della tradizione;
- Potenziamento della pianta organica operante nel settore dell'edilizia privata con ottimizzazione dei tempi di rilascio dei permessi;
- Conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
- Recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico-ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani ed extraurbani

interessati da degrado edilizio e disagio sociale.

7. Tutela e Recupero del Centro Storico e del Territorio - Manutenzione Straordinaria Servizi Cimiteriali.

Obiettivi:

- Arredo Centro Storico: base in pietra locale completa di piante autoctone di macchia mediterranea;
- Recupero di tratti di pavimentazione calcarea nel centro storico;
- Ripristino e recupero di tratti di manto stradale urbani ed extraurbani attualmente fatiscenti;
- Ricostruzione di tratti di muro a secco nella zona extraurbana di competenza comunale;
- Recupero delle aiuole complete di piantumazione nella nuovissima zona cimiteriale;
- Recupero e valorizzazione degli spiazzi comunali;
- Privatizzazione ed ampliamento del cimitero comunale;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni del patrimonio comunale.

8. Sport e Tempo Libero.

Capitalizzare gli sforzi profusi fino ad oggi e quelli a farsi, per far sì che all'approvazione della manifestazione di interesse presentata nel febbraio 2015 o ad altre iniziative eventualmente a buon fine, segua in modo spedito, la ristrutturazione e messa in sicurezza del Palazzetto dello sport, così da rendere la struttura finalmente fruibile delle iniziative comunali e di tutte le Associazioni sportive presenti sul territorio.

Saranno semplificati e creati i presupposti per l'interazione sinergica tra le diverse associazioni sportive presenti sul territorio, al fine di distribuire equamente gli spazi disponibili, promuovere un rapporto tra Amministrazione Comunale e strutture sportive private al fine di agevolarne l'utilizzo da parte delle persone diversamente abili, incentivare le attività rivolte alle scuole e alle fasce deboli nelle diverse strutture all'aperto presenti sul territorio, Parco attrezzato adiacente all'Istituto Agrario e Parco attrezzato di contrada Marangi.

Sarà fornito supporto alle associazioni sportive presenti sul territorio al fine della organizzazione di eventi sportivi di spessore di carattere regionale e Nazionale, utili anche alla promozione del nostro territorio dando sostegno e qualità al settore turistico già ben avviato.

9. Sicurezza sul Territorio.

Sarà potenziato e implementato l'attuale sistema di videosorveglianza nelle zone non ancora servite.

Si organizzerà la vigilanza, dove possibile, dei principali giardini pubblici per prevenire e contrastare i continui atti vandalici.

Saranno inoltre acquisite al patrimonio comunale anche videocamere mobili per la tutela del territorio.

10. Viabilità.

Proseguirà il lavoro già iniziato di miglioramento della viabilità ponendo particolare attenzione sul fronte della tutela del centro storico e dei loro fruitori (residenti e non) e della repressione del fenomeno dell'alta velocità sulle principali strade di ingresso al paese.

Per quanto riguarda il centro storico si valuterà la possibilità di eliminare i portali che vietano nelle ore prestabilite gli ingressi e il transito nel centro storico e installare telecamere con istituzione di varchi per ZTL.

Constato e accertato che le principali arterie di ingresso al paese (Via Fasano, Via Alberobello, Via Martina Franca e Via Cisternino) essendo costituite da rettilinei anche larghi, spesso diventano pericolose, soprattutto per i pedoni, per l'alta velocità su di esse praticata, si valuterà la possibilità di installare tutor e rilevatori di velocità mobili in modo da prevenire e reprimere questo pericoloso fenomeno.

11. Opere Pubbliche e Patrimonio.

Obiettivi:

1. Polo dello sport e del Tempo libero.

Il Comune di Locorotondo è proprietario degli impianti sportivi di Contrada Caramia rappresentati da:

- Palazzetto dello sport;
- Campo di calcio a 11 con annessa pista di atletica;
- Campi da tennis;
- Campi da calcetto;
- Pista per mini kart.

2. Recupero e Valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Locorotondo.

- Costruzione del parcheggio multipiano a piazza Mitrano;
- Ex caserma dei Carabinieri;
- Riqualficazione energetica dei plessi scolastici di proprietà;
- Riqualficazione delle strade rurali e dei tratturi;
- Riqualficazione delle case in Contrada Marangi;
- Recupero e valorizzazione delle scuole delle contrade.

12. Agricoltura - Sviluppo Enogastronomico - Sviluppi Consortili – GAL - Fondazione ITS - Servizi Idrici

1. CRSFA (Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura).

Attraverso una politica commerciale e di valorizzazione dei prodotti tipici locali, come già dimostrato, si punterà allo sviluppo e alla messa a sistema del Polo Tecnologico e Formativo per il comparto Agroalimentare “Basile Caramia”.

Il Comprensorio “Basile Caramia” individua un complesso fondiario ed edilizio, attualmente di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Locorotondo assegnato in concessione al CRSFA che occupa una superficie di circa 40 ettari ed ha aree coperte nei vari edifici per un totale di circa 1000 mq.

Il Comprensorio è composto di:

- un Istituto tecnico Agrario

- una mensa scolastica con una capacità di oltre 160 pasti/giorno;
- una foresteria scolastica di 80 posti letto;
- una cantina didattica sperimentale;
- un laboratorio di analisi agroambientale;
- un laboratorio chimico;
- un laboratorio fitopatologico;
- una sala di degustazione;
- 5 aule di formazione;
- un centro di saggio;
- 12 serre;
- un aula magna;
- un auditorium da 250 posti a sedere in grado di ospitare convegni e workshop;
- due campi da tennis con relativi spogliatoi;
- agricolture point;
- una biblioteca.

In tale contesto il Comune, d'intesa con le istituzioni presenti nell'ambito del polo, intende organizzare ed erogare servizi coordinati per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari del comprensorio, lo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale, l'attivazione di iniziative per la salvaguardia e la fruizione del paesaggio e delle risorse naturali e culturali. A tal fine si rende opportuno, oltre al potenziamento del Centro Servizi Agroalimentare di Locorotondo, attivare e stimolare la partecipazione e l'attività sinergica di tutti gli attori dei comparti agroalimentare e turistico (soggetti istituzionali ed aziende) ad azioni di promozione e formazione, la costituzione di un Osservatorio Agroalimentare e di una Rete per la definizione delle politiche di sviluppo settoriali e l'erogazione di servizi al territorio.

Il progetto si articolerà nelle seguenti Azioni:

1. Costituzione di una RETE per la definizione delle politiche di sviluppo settoriali e l'erogazione di servizi diretti al territorio;
2. Potenziamento del Centro Servizi Agroalimentare;
3. Costituzione di un Osservatorio Agroalimentare;
4. Comunicazione e promozione delle produzioni tipiche e delle risorse naturali del territorio;
5. Formazione e trasferimento dell'innovazione;
6. Azioni specifiche di filiera;
7. Comparto vitivinicolo;
8. Comparto olivicolo-oleario;
9. Comparto lattiero caseario;
10. Comparto ortofrutticolo;
11. Paesaggio e natura.

Con il recupero del complesso dei trulli di Contrada Marangi, la ex nevieria in Via Cisternino e il miglioramento fondiario di tutti i terreni concessi al CRSFA, anche grazie alla sinergia tra il Comune e il CRSFA, si salvaguarderà e tutelerà la biodiversità agricola. In tal senso il Comune intende promuovere ogni azione di sua competenza per garantire l'attivazione del primo polo regionale della ricerca e della formazione in agricoltura.

2. Sviluppi enogastronomici.

Creazione di un sistema di osservazione/rilevazione sui comparti produttivi agricoli con indicatori economici e fabbisogni in materia di agricoltura, ambiente, turismo-rurale e commercio dei prodotti agroalimentari allo scopo di coordinare al meglio politiche di sviluppo e programmazione dei diversi attori pubblici: Regione, Città Metropolitana, Area Vasta, GAL, Consorzio, Amministrazioni locali.

Comunicazione e promozione dei prodotti agroalimentari attraverso eventi enogastronomici, il tutto con aziende agricole, agroalimentari e vitivinicole presenti sul territorio. Es. (Rassegna vini bianchi, Novello e vitigni autoctoni ed altre iniziative di promozione).

Si intende recuperare quei manufatti degradati delle terrazze di via Nardelli con finalità connesse all'agricoltura sempre qual ora ci siano disponibilità finanziarie e/o intercettazioni di finanziamenti.

3. Sviluppi Consortili.

Attraverso la costituzione di vari consorzi si ha l'obiettivo di recuperare e valorizzare la nostra agricoltura locale attingendo così a vari finanziamenti specifici per settori.

Tema fondamentale è lo sviluppo del consorzio vitivinicolo della Valle d'Itria che ha finalità di aggregare i produttori ed aziende agricole dei comuni della Valle d'Itria, i comuni e i vari enti di promozione tipo il GAL Valle d'Itria.

Il recupero avverrà attraverso una pianificazione del territorio, individuando lo stato dei fatti dei vigneti esistenti, le dimensioni delle proprietà viticole esistenti, i vari tipi di coltivazione e le qualità di uva prodotte con speciale attenzione al sistema di coltivazione e produzione delle DOC MARTINA E LOCOROTONDO esistente nei comuni di Locorotondo, Martina Franca, Cisternino, Alberobello e Fasano.

Bisogna diversificare le varietà di uva da coltivare attraverso la ristrutturazione dei vigneti esistenti con nuovi impianti e predisporre i vigneti alla meccanizzazione (potatura e vendemmia).

Individuazione di una sede informazione agricola e consortile locale.

4. GAL Valle d'Itria.

Poiché il Comune di Locorotondo è un socio del GAL Valle d'Itria, promuoverà a servizio dell'agricoltura tutte le finalità necessarie riguardante la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese socie ivi operanti ed in particolare per l'attuazione nel territorio di riferimento. L'obiettivo sarà sicuramente quello di promuovere ed attuare progetti di sviluppo locale, promuovere il sistema imprenditoriale locale, supportare le imprese a nuove iniziative imprenditoriali, promuovere e valorizzare il nostro patrimonio artistico, storico, architettonico, culturale ed enogastronomico, promuovere il turismo rurale, promuovere la nostra agricoltura locale sostenendo le filiere, realizzare progetti territoriali, creare un sistema formativo ed informativo, promuovere ed organizzare eventi per valorizzare il nostro patrimonio culturale, storico ed enogastronomico.

5. Fondazione ITS (Istituto Tecnico Superiore).

Poiché il Comune di Locorotondo è un socio con la Fondazione ITS promuoverà a servizio dell'agricoltura tutte le finalità necessarie riguardante la:

RICERCA:

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione potrà condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore agroalimentare.

FORMAZIONE:

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con l'obiettivo di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro in relazione al settore agroalimentare.

INNOVAZIONE:

La Fondazione si propone attraverso una strategia formativa mirata di trasferire le innovazioni al settore agroalimentare. I corsi che saranno attivati in base alle esigenze formative favoriranno l'innalzamento del capitale umano e al fine dello sviluppo del territorio.

6. Servizi idrici.

Si intende cooperare con l'ARIF (Agenzia Regionale Irrigua e Forestale) per il potenziamento e l'ammodernamento di nuove reti idriche al servizio dell'agricoltura, cooperare per il completamento e la messa in funzione del Pozzo artesiano di Contrada Lamie di Olimpia, trovare compatibilmente con le risorse finanziarie l'attivazione di nuove forme di Pozzi consortili ai fini agricoli, il recupero e la messa in funzione di cisterne idriche comunali presenti nelle contrade, e il potenziamento del Pozzo artesiano di Contrada Caramia al fine di erogare acqua all'agricoltura locale.

PROGRAMMA DI MANDATO 2016 – 2021

PER OGNI MISSIONE DI BILANCIO

Di seguito si riporta il contenuto del **PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021**, esplicitato attraverso le linee programmatiche suindicate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011. Per ogni missione di bilancio, sono definiti gli indirizzi e obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Indirizzi e obiettivi strategici

Organi istituzionali - Segreteria generale - Risorse umane

Garantire il regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali e dell'intero apparato burocratico dell'Ente mediante l'operato dei servizi di Segreteria, di Protocollo, di Notifiche, di gestione del personale.

Cura dei rapporti con i cittadini mediante l'accoglienza disinteressata e la risposta efficiente a richieste e bisogni.

Rendere la struttura organizzativa adeguata, in riferimento alle professionalità del personale nonché alle strumentazioni di supporto, tenendo conto dell'evoluzione in atto soprattutto sotto il profilo normativo ed informatico:

- Incremento delle unità di personale, ricorrendo a tutte le possibilità previste dalla vigente normativa e reperendo soprattutto le risorse finanziarie necessarie, con priorità per i settori economico-finanziario, fiscalità locale, urbanistica e lavori pubblici.
- Attenzione alle dinamiche del personale, favorendo la formazione permanente, la valorizzazione delle competenze, il benessere organizzativo e ogni aspetto motivazionale.
- Revisione della dotazione organica in funzione dei programmi di governo, con il conseguente riassetto organizzativo ispirato a criteri di reale logica funzionale.

Gestione economico finanziaria

- la nuova contabilità economico patrimoniale armonizzata (D. Lgs. n. 118/2011).
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Fiscalità locale:

- lotta evasione TARSU incrocio dati catasto gestione contraddittorio 2011/15;
- Contenimento carico contributivo TARI;
- Accertamento IMU per le attività 2012/2015;

Gestione Beni demaniali e Patrimoniali

- Recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale

Ufficio Tecnico

- Garantire efficienza, efficacia ed economicità della gestione pubblica: realizzazione delle opere pubbliche già programmate

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;

- archiviazione automatizzata;
- allineamento toponomastico 2^a fase;
- certificazione numeri civici;
- celebrazioni di matrimoni

Statistica e Sistemi Informativi;

- adeguamento ed integrazione sito web
- Digitalizzazione procedimenti
- Rinnovo del parco macchine

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Indirizzi e obiettivi strategici

Garantire la sicurezza ai cittadini, la pacifica convivenza sul territorio comunale, operando in stretta collaborazione con il Comando Stazione Carabinieri.

Per quanto riguarda il centro storico si valuterà la possibilità di eliminare i portali che vietano nelle ore prestabilite gli ingressi ed il transito nel centro storico ed installare telecamere con istituzione di varchi per ZTL.

Inoltre si darà corso all'attivazione definitiva della rilevazione elettronica della velocità con Autovelox (di ultima generazione) h 24.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLA STUDIO

Indirizzi e obiettivi strategici

Il riconoscimento della centralità della Scuola è il punto di partenza per avviare un progetto volto alla coesione sociale e culturale del nostro Paese, attraverso una maggiore attenzione alla realtà degli alunni, bambini - adolescenti - giovani, chiamati ad essere i protagonisti della vita civile nel futuro. Tutto questo richiede una fondamentale sinergia tra gli Assessorati comunali con deleghe ai Servizi Sociali, Culturali, Educativi, Sportivi.

Monitoraggio delle esigenze della scuola e collaborazione con le associazioni culturali, sociali e del volontariato, sportive per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Educazione alla "cittadinanza attiva" degli alunni mediante la valorizzazione ed in coinvolgimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Sostegno agli alunni provenienti da famiglie meno abbienti, straniere, in emergenza sociale, soprattutto per combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

Realizzazione e gestione dell'asilo nido comunale, la cui costruzione è in fase di conclusione.

Istituzione di una "borsa di studio comunale" per premiare gli alunni più meritevoli.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Indirizzi e obiettivi strategici

Rivalutazione dei beni culturali:

- Promozione culturale ed artistica del territorio;
- Interazione sinergica tra cittadino, associazione ed Ente Pubblico;

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Indirizzi e obiettivi strategici

Sostegno all'associazionismo: concessione contributi ad associazioni;
Politiche giovanili : creazione centro polivalente.

MISSIONE 7 - TURISMO

Indirizzi e obiettivi strategici

- Segnaletica di informazione turistica bilingue con impianto di informazione relativa a monumenti e luoghi;
- Dimostrare sensibilità e rispetto verso il turista;
- Fornire informazioni ed indicazioni semplici ed accessibili;
- Adottare un arredo turistico urbano di design e comunicazione;
- Sviluppo politiche comunitarie: relazioni internazionali

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Indirizzi e obiettivi strategici

Sviluppo organico ed equilibrato del territorio urbano ed extraurbano privilegiando il patrimonio edilizio esistente.

Attuazione degli interventi edilizi sul territorio e verifica dello svolgimento regolare dell'attività edilizia sul territorio.

Incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente anche ai fini turistici.

Prosecuzione delle attività finalizzate ad attuare quanto previsto dalla Legge n. 21/2008 "norme per la rigenerazione urbana", di cui con delibera di G.C. con cui si avvia la procedura di redazione dei Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU).

Prosecuzione delle attività finalizzate alla redazione del PUG di cui il Consiglio Comunale con provvedimento n. 63 ha deliberato di adottare, su proposta della Giunta Comunale con atto n. 160 del 13/11/2009, ai sensi dell'art 11 comma 1 della L.R. n° 20/01, il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G.

Gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

Mettere in atto interventi finalizzati ad assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Occorrerà rilevare la consistenza del patrimonio immobiliare di ERP, il loro valore patrimoniale, la vetustà, le dimensioni, la classificazione catastale, la loro ubicazione. Di tali elementi di caratterizzazione, la vetustà, in particolare, appare un dato di forte caratterizzazione del patrimonio immobiliare a cui vanno connesse significative problematiche gestionali, prima tra tutte quella afferente la manutenzione degli alloggi.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Indirizzi e obiettivi strategici

Tutela e recupero del centro storico, del territorio, spiazzi comunali, impianti sportivi in c/da Caramia ecc.

Gestione del **verde pubblico** - Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini verso le problematiche ambientali mediante manifestazioni vari; Miglioramento delle condizioni del verde pubblico sia attraverso il ricorso a società esterne, sia attraverso l'acquisto di materiale per realizzare in economia interventi di manutenzione; Aumento del patrimonio arboreo nelle aree a verde, lungo le strade e piazze comunali.

Organizzazione e monitoraggio del polo sportivo in c/da Caramia con recupero a valorizzazione delle strutture esistenti non dati in affidamento.

Realizzazione area sgambettamento cani da realizzare in via Martiri della Libertà.

Previsione area camper.

Igiene ambientale:

- Cura e organizzazione campagne di sensibilizzazione per la raccolta differenziata;
- Cura dei procedimenti e verifiche inerente la vendita dei prodotti differenziati da destinare al contenimento del carico contributivo TARI;
- Acquisto videocamere per controllo e tutela del territorio teso al contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti.

Potenziamento e ammodernamento delle **reti idriche** al servizio dell'agricoltura

Stringere una fattiva sinergia e collaborazione con AQP per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria.

Cooperare con l'ARIF (Agenzia Regionale Irrigua e Forestale) per l'ampliamento di ulteriori reti idriche al servizio dell'agricoltura.

Messa in campo delle attività per la candidatura di progetti per ottenimento finanziamenti rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate con l'attivazione di un tavolo tecnico tra Regione, AIP AQP, Provincie, Comuni, Consorzi di bonifica e/o soggetti attuatori delle reti di riuso e delle aree di recupero ambientale.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Indirizzi e obiettivi strategici

Viabilità

Miglioramento della viabilità con particolare attenzione alla tutela del centro storico oltre alla repressione del fenomeno sull'alta velocità.

Garantire interventi manutentivi di tipo ordinario e si ipotizza anche il risanamento attraverso interventi straordinari di piccola entità rispetto alle reali necessità di rifacimento della maggior parte delle strade. In questo settore il tempo che passa e la carenza di stanziamenti genera l'invecchiamento ed il peggioramento delle condizioni viabilistiche. Incidono sullo stato di salute degli asfalti anche le abbondanti piogge che contribuiscono a sgretolare e ad ammalorare le strade che, senza una costante manutenzione, queste ultime non potranno che presentarsi in una condizione di diffuse sconessioni su tutto l'asse viario senza possibilità di rimedio salvo dover intervenire per il completo rifacimento dello strato finale dell'asfalto. Per reagire a questa condizione da un lato, con le risorse di bilancio in conto corrente, verrà garantita la manutenzione ordinaria delle strade attraverso una procedura strutturata per avere il più alto livello di risposta a seguito delle segnalazioni ricevute, dall'altro con le risorse in conto capitale, si dovrà intervenire arrestando il processo di invecchiamento dell'intera rete. La viabilità coinvolge anche i parcheggi e i marciapiedi strutturalmente integrati alla rete viabilistica e pertanto da rigenerare e condizionare al pari delle strade.

Particolare attenzione sarà posta alle strade del centro storico soprattutto a seguito di interventi di

allaccio utenze che interessano la pavimentazione lapidea.

Trasporto pubblico locale

- Pianificazione servizi di TPL
- Rinnovo servizio di TPL alla scadenza contrattuale

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Indirizzi e obiettivi strategici

far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità con l'ausilio di locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Indirizzi e obiettivi strategici

L'obiettivo fondamentale delle politiche sociali è quello di promuovere e costruire una integrazione omogenea e costante dei soggetti deboli e disagiati, per restituire loro dignità e riconoscimento nella società civile. L'azione dell'Amministrazione in questa materia si avvia a creare una sinergia necessaria tra gli Assessorati comunali con deleghe ai Servizi Sociali, Culturali, Educativi, Sportivi.

Attuazione del ReD - Reddito di Dignità.

Realizzazione di comunità socio riabilitative dirette a garantire il "Dopo di noi".

Percorsi per l'integrazione socio lavorativa delle fasce di popolazione in condizioni di fragilità sociale.

Proseguimento nell'azione diretta all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sostegno, potenziamento e raccordo tra le reti solidali presenti nel territorio.

Potenziamento della cura e dell'assistenza domiciliare attraverso il servizio ADI, SAD ed ADE.

Formazione mediante corsi BLS-D per una comunità cardio protetta.

Attivazione di uno "sportello rosa" a servizio delle donne attraverso l'operato del Centro Risorse per la Famiglia e del Centro Antiviolenza.

Manutenzione straordinaria servizi cimiteriali - privatizzazione e ampliamento del cimitero comunale. Esame a valutazioni di proposte private anche a mezzo progetto di finanza riguardante l'area cimiteriale.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Indirizzi e obiettivi strategici

L'Amministrazione ha il compito di promuovere l'iniziativa privata, supportando le varie iniziative economiche attraverso un servizio competente e diretto alla semplificazione, secondo le direttive e l'evoluzione della normativa in materia.

Rinnovo concessioni dei posteggi su aree pubbliche, in attuazione della Direttiva europea Bolkenstein recepita dalla normativa nazionale, in vista di un riordino del mercato settimanale e delle fiere.

Revisione normativa comunale in materia di noleggio con conducente.

Modifica e integrazione del vigente Regolamento per la disciplina dei DEHORS.

Attivazione nel Comune dei percorsi alternanza scuola - lavoro.

Organizzazione di incontri formativi ed informativi con operatori commerciali e del terziario per accrescere la collaborazione nel nostro territorio.

Revisione del vigente Piano commerciale.

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Indirizzi e obiettivi strategici

Occorre creare un sistema permanente di osservazione e di rilevazione del complesso comparto produttivo agricolo, cercando nel contempo di intercettare opportuni finanziamenti per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari.

Sviluppo del Polo tecnologico e formativo per il comparto agroalimentare nell'ambito del comprensorio "Basile Caramia", i cui beni di proprietà comunale sono affidati all'Istituto Tecnico Agrario, all'Istituto Tecnico Superiore, al Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura, con intenti di formazione, ricerca e innovazione

Promozione dei prodotti agroalimentari tipici attraverso la realizzazione di appositi eventi.

Costituzione di consorzi tra produttori con l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'agricoltura locale, in particolare riguardo al comparto vitivinicolo.

Avvio di progetti di sviluppo locale nel campo enogastronomico, storico, culturale ed artistico con supporto a nuove iniziative imprenditoriali attraverso l'attività del GAL Valle d'Itria, di cui il Comune fa parte.

Potenziamento delle reti idriche al servizio dell'agricoltura.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Indirizzi e obiettivi strategici

Adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Indirizzi e obiettivi strategici

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nelle linee di mandato. La strategia comunque è evidente: il contenimento all'indebitamento per liberare risorse correnti e destinarle alle priorità emergenti.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Indirizzi e obiettivi strategici

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nelle linee di mandato. La strategia comunque è evidente: evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ha innovato sostanzialmente lo "status" degli amministratori locali in merito a doveri e prerogative, riconoscendo anche ai cittadini chiamati ad esercitare le pubbliche funzioni per mandato elettivo il diritto di percepire adeguati compensi. Questi sono stati determinati con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 21 giugno 2016, applicando complessivamente una riduzione del venti per cento rispetto all'importo massimo stabilito dalle disposizioni ministeriali in materia.

Il Vice Sindaco Vittorino Smaltino ha rinunciato all'indennità di funzione nella misura di 8/10 da destinare all'integrazione lavorativa e sociale di persone bisognose.

Il consigliere Paolo Giacobelli ha rinunciato al gettone di presenza da destinare all'istituzione di "borse di studio comunali" per studenti meritevoli.

Si corrispondono i contributi previdenziali ed assistenziali per i soli Amministratori lavoratori autonomi e dipendenti in aspettativa non retribuita.

Per l'organo di revisione economico-finanziario, costituito in questo Comune dal Revisore unico e nominato con delibera consiliare n.8 del 10 marzo 2015 per il triennio 2015/2018, permane la decurtazione nella misura del dieci per cento del relativo compenso, come attribuito già dall'anno 2011.

Riguardo all'Organismo Indipendente di Valutazione, è stato confermato l'incarico fino a settembre 2017 senza alcun incremento di spesa.

Per la resocontazione dei lavori del Consiglio Comunale è stato avviato un nuovo metodo, denominato "Magnetofono 2.0", grazie al quale, cambiato il sistema audio, si otterrà la trascrizione

degli interventi e la trasmissione streaming delle sedute.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Garantire il regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa Gianfrate; ufficio segreteria: Isabella Semeraro.

Nell'ottica di supportare gli organi istituzionali nei capillari rapporti con la cittadinanza, il Sindaco si avvale di due figure professionali inserite nel suo ufficio di staff.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del settore.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Servizio di segreteria si occupa di supportare sotto il profilo amministrativo gli organi istituzionali - Sindaco, Giunta, Consiglio e suo Presidente - nonché il Segretario e l'intera struttura amministrativa mediante la gestione di tutti i provvedimenti comunali - ordinanze, decreti, deliberazioni, determinazioni.

L'Ufficio del Protocollo gestisce il relativo sistema informatico e soprattutto la PEC istituzionale, che rende possibile la comunicazione diretta certa e veloce con gli utenti del Comune.

L'Ufficio del Messo Comunale gestisce l'Albo Pretorio informatico e tutte le notifiche di atti comunali e di Enti terzi.

A causa delle restrizioni imposte dalle regole sul "patto di stabilità", sono previste minime somme per acquisto beni e per prestazioni di servizio, relativi a feste nazionali e solennità civili, all'organizzazione di celebrazioni, ricevimenti e convegni, imponendosi in tal modo una evidente limitazione in caso di eventi a carattere istituzionale.

Si provvede alla spesa per il servizio di pulizia della casa comunale e della biblioteca, attraverso apposita gara per l'affidamento dello stesso a partire dall'anno 2015.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Garantire il regolare e corretto funzionamento degli organi istituzionali e dell'intero apparato burocratico dell'Ente, mediante l'operato dei Servizi di Segreteria, di Protocollo, di Notifiche, di Gestione del Personale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore : Maria Rosa Gianfrate

Servizio Segreteria e attività connesse - sig.ra Isabella SEMERARO, sig.ra Clemenza PASTORE, sig. Giovanni LORUSSO, sig.ra Margherita Corrente, sig.ra Antonia RELLA.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali.

In particolare sono in dotazione del Comune di Locorotondo alcuni automezzi necessari per l'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative, e precisamente una FIAT PANDA, una FIAT UNO, un PEUGEOT, da gennaio 2015 una nuova PUNTO, acquistata per le attività dei Servizi Sociali. Detta dotazione è oggetto di monitoraggio effettuato dallo Stato e, soprattutto, di costante manutenzione per garantire la sicurezza del personale e la sua piena efficienza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La nuova contabilità armonizzata, croce e delizia del servizio finanziario, persegue diverse finalità:

- mira a rafforzare la programmazione strategica e quella operativa,
- introduce la lettura della spesa secondo la logica funzionale per missioni e programmi,
- obbliga a tener conto della capacità di riscossione nel prevedere la spesa,
- riduce considerevolmente i residui passivi, rende quindi più comprensibili i risultati conseguiti.

Si tratta di una riforma che modifica in modo consistente l'ordinamento finanziario e contabile e che è orientata, da una parte dall'esigenza di armonizzare la contabilità di tutto il settore pubblico, dall'altra di fondare la stessa, nei suoi aspetti autorizzatori, sul momento della scadenza delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, così agevolando sia il rispetto degli equilibri finanziari, sia il rispetto del " Pareggio di Bilancio", dunque consentendo di potere leggere i suoi risultati in concomitanza con quelli degli altri paesi europei, come si rende necessario per il rispetto del patto di stabilità in ambito europeo.

L'armonizzazione contabile non si limita a riformare la contabilità finanziaria, ma introduce anche un obbligo di contabilità economico patrimoniale che prevede la rilevazione tramite il piano dei conti integrato, la modifica degli inventari e le scritture di assestamento per arrivare allo stato patrimoniale e al conto economico.

Alla luce della nuova normativa in vigore, Il compito del Responsabile finanziario diventa sempre più arduo: in un tempo di crisi quale quello che stiamo vivendo deve:

- rendere tra loro compatibili il volume delle risorse in entrata (stabile e con le aliquote al massimo) con le previsioni di spesa corrente (sempre più rigida e che tende sempre ad aumentare) e spesa d'investimento;
- rispettare i tetti alla spesa del personale;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dai permessi a costruire;
- rispettare i vincoli posti dalla legge per la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada;
- rispettare il tetto del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi;

L'obiettivo prioritario rimane comunque sempre quello di assicurare in maniera dinamica gli equilibri di bilancio sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Per quanto riguarda il "Pareggio di bilancio" 2017-2019 Le nuove regole di finanza pubblica impongono come obiettivo, il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali e le spese finali.

Da notare che per il triennio 2017/2019 il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di entrata e di uscita (non derivante da debito) potrà essere conteggiato in tale saldo solo se specificamente previsto con la legge di bilancio statale; dal 2020 invece il FPV entrerà a regime tra le voci rilevanti.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- la nuova contabilità armonizzata: in particolare Il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale.

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- Trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (Bdap): occorrerà trasmettere il Bilancio di previsione 2017-2019; il rendiconto della gestione 2016 secondo la struttura del piano dei conti integrato; il bilancio consolidato compresi gli allegati ; il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- Determinazione Nuovi fabbisogni standard (SOSE).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore : Franco Pentassuglia
 servizio finanziario: Luigi Fumarola
 servizio economato-provveditorato: Tina Conte

Si coglie l'occasione per evidenziare che proprio a seguito delle continue e numerose novità normative la gestione economica finanziaria viene ormai assicurata con molta difficoltà e disagi.

Negli ultimi anni, infatti, mentre sono notevolmente aumentati gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali il personale si è ridotto progressivamente ai minimi termini. Si rende pertanto inderogabile potenziare il servizio finanziario.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

La dotazione strumentale del settore economico finanziario, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni comunali, è sufficiente per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Recuperare maggiori risorse dalla lotta all'Evasione al fine del contenimento del carico contributivo per tasse, Tributi e Tariffe a chi già le paga, garantendo in tal modo una "Equità Fiscale" nella idea del massimo rispetto del principio "se pagano tutti, pagano tutti di meno".

Considerate le esigenze di bilancio è necessario approfondire uno sforzo maggiore nella Lotta all'Evasione fiscale, garantendo, nel contempo che le previsioni di bilancio, di parte entrata, siano rispettate.

Al fine di poter assicurare l'espletamento delle procedure, quali: incrocio banche dati, verifica preliminare su tutti gli avvisi che ne scaturiscono, stampa, spedizione e/o notifica, gestione del contraddittorio, applicazione dell'Autotutela, cura della riscossione e della contabilizzazione, il tutto rispettando i termini per la prescrizione previsti per legge, è necessario approfondire un maggiore impegno specie per le due entrate più importanti, IMU e retro, e TARI per l'anno in corso e i precedenti non ancora in odore di prescrizione .

Tale attività oltre che a verificare sacche di Elusioni e di Evasioni deve servire principalmente ad ampliare la base impositiva che continuerà a garantire l'applicazione di un principio di sana amministrazione dove "se pagano tutti, pagano tutti di meno". Cosa che, tra l'altro, già il nostro Comune mette in atto da tempo, dimostrazione è la realizzazione della copertura del 100% dei costi del servizio di raccolta, Trasporto, Smaltimento e Igiene Ambientale.

Si tenga inoltre conto che l'obbligo di legge di assicurare la copertura totale dei costi del nuovo servizio, obbligherà l'Ufficio a nuovo, ulteriore e maggiore dispendio di energie che quasi mai trova, di concerto, un corrispondente beneficio economico.

Tanto al fine principale di tentare di ridurre il carico contributivo sia dei contribuenti, che delle

attività economiche.

E' necessario mantenere un attento controllo sul Servizio di accertamento e riscossioni dei Tributi Minori, e delle altre entrate comunali in concessione, avviando un censimento dei Passi Carrabili, degli impianti pubblicitari, frecce direzionali commerciali, che possa permettere un aumento, anche di questa porzione di entrata, delle basi impositive, stante, d'altronde, l'approvazione e l'applicazione del nuovo P.G.I. in corso di predisposizione.

Curare l'eventuale fase dell'autotutela e della mediazione, quali attività obbligatorie pre contenzioso tributario, cercando comunque di mantenere il bassissimo livello di conflittualità con il cittadino-contribuente applicando a pieno gli Istituti dell'Accertamento con Adesione e dell'Autotutela.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- Gestione Contraddittorio - Autotutela - Mediazione Tributaria dopo la avvenuta notifica degli avvisi di accertamento TAREs e TARI nei confronti di quei contribuenti che sono risultati elusori e/o evasori a seguito di incrocio banche dati catastali;
- Contenimento carico contributivo TARI;
- Miglioramento ed implementazione dei sistemi di pagamento dei tributi locali attraverso Modello Delega F/24 con relativo pagamento on-line e pagamento direttamente allo sportello tributi attraverso POS-Carta Bancomat;
- Autotutela e mediazione degli accertamenti IMU 2012/2015;
- Controllo e monitoraggio sulle attività del Concessionario per l'Accertamento e le riscossioni dei Tributi Minori e sulla Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali ad esso affidate;
- apertura sportello front-office tributi 36 ore settimanali;
- mantenimento standard ottimale per la riscossione diretta IMU e TARSU anni arretrati e TARI;
- stampa, imbustamento, invio e data-entry dei versamenti TARI e IMU da riscossione spontanea;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- Responsabile del settore: De Fuoco Angelo;
- Rosato Grazia che prevalentemente cura la gestione della TARSU e della TARI;
- Gianfrate Antonia che in via principale cura la gestione dell'ICI e dell'IMU;
- Notarnicola Nicola che si occupa indifferentemente di ICI/IMU - TARSU e TARI, oltre a curare i rapporti con il CED e curare il sito ufficiale di questo Comune limitatamente alla parte di competenza dell'Ufficio, è responsabile della stampa delle bollette, degli F/24, dell'imbustamento ed invio dei ruoli ordinari e suppletivi TARI, dell'acquisizione dei versamenti e relativa rendicontazione sia IMU che TARI;
- Tutti insieme continueranno a garantire l'apertura dello sportello front-office: tributi a disposizione dei cittadini-contribuenti assicurando l'apertura dello stesso per 36 ore settimanali;

Si coglie l'occasione per segnalare ed evidenziare la precaria situazione relativa alle risorse umane in dotazione a questo Ufficio, chiamato a svolgere carichi di lavoro e attività complesse, fra tutte: la riscossione diretta della TARI; la fase di accertamento ICI/TAREs e TARI, che con TASI e Imu, nonostante l'esiguo numero di personale. Si deve tenere conto che l'insieme di tutte queste Entrate corrisponde a oltre il 90% di quelle generali dell'Ente.

Si evidenzia che con il personale in dotazione difficilmente si riuscirà nel prossimo futuro a garantire il grado di efficienza realizzato fino ad oggi. Questa condizione di insofferenza è stata manifestata formalmente già da tempo, facendo presente a Codesta Amministrazione la difficoltà a gestire due servizi così importanti con l'Ente e potrebbe essere causa del non rispetto del patto e dell'equilibrio di bilancio. Se a tutto quanto sin qui evidenziato, si aggiungono gli adempimenti del Servizio di Igiene Urbana e Randagismo, che da soli impegnerebbero almeno una unità lavorativa responsabile dell'organizzazione, l'apertura dello sportello Front-Office Tributi per 36 ore settimanali, lascio alle SS. LL. il tirare delle conclusioni (nota del 11.7.2016) 11422 di protocollo.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Si garantisce comunque tutto l'impegno possibile, ma il raggiungimento degli obiettivi dichiarati strategici dall'Amministrazione, si potranno ottenere a condizione che l'ufficio possa utilizzare al meglio

ed in modo efficiente ed efficace le risorse strumentali necessari alla lotta all'evasione in special modo all'IMU, relativamente ai tributi locali, tutto tendente a garantire il rispetto del "Pareggio di Bilancio" e degli equilibri di bilancio.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Trattasi della gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali. Per quanto riguarda il patrimonio è stata predisposta la lista dei beni per l'alienazione e valorizzazione dei beni di proprietà dell'amministrazione comunale.

La modalità di gestione del patrimonio comunale sarà improntata alla sua valorizzazione sempre nei limiti di una rigorosa conduzione assicurando la più ampia trasparenza alle azioni intraprese dall'Amministrazione.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica. Quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione. Ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione

economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Nell'attuale quadro congiunturale il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, l'accesso a nuove fonti di finanziamento.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Valorizzazione, conservazione, adeguamento e rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare sarà curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Si presterà la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, vigilando attentamente sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati, aggiornando opportunamente i canoni degli immobili aventi destinazione non residenziale.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

Saranno effettuati i necessari sopralluoghi sia per l'ordinaria verifica di richieste d'intervento, ma soprattutto per la prosecuzione dell'attività di schedatura degli immobili comunali finalizzata ad ottenere un quadro completo dello stato conservazione degli immobili rilevati e avviare lo sviluppo progettuale delle specifiche azioni di riqualificazione.

Per quanto concerne l'elevata percentuale di morosi occorrerà studiare ipotesi di rateizzazione dei debiti maturati e sensibilizzare gli occupanti delle case ERP anche con lo strumento delle "riunioni condominiali" per ascoltare i bisogni e ipotizzare strumenti che servano ad accompagnare gli utenti a presentarsi per la registrazione dell'anagrafe annuale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane attualmente in organico al settore di competenza:

Responsabile ufficio patrimonio: geom. Angelo GIANFRATE;

gli operai a disposizione: Antonio PALMISANO (prevalentemente dedito alla manutenzione di scuole e strade), Vito LO MARTIRE (manutenzione cimitero).

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio consistenti in n. 5 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete utilizzata anche per il settore urbanistica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto campo al territorio.

Scopo del programma è quello di sviluppare le attività dell'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programma triennale dei LL.PP., nella manutenzione del patrimonio comunale, nella gestione dell'arredo urbano.

Si deve dare impulso al recupero delle strutture esistenti ed al completamento di quelle in fase di realizzazione. L'obiettivo primario deve essere quello di fornire quanti più servizi pubblici possibili facendo ricorso soprattutto a risorse di privati e/o risorse rivenienti da finanziamenti pubblici anche grazie all'utilizzo di programmi complessi di programmazione negoziata con il coinvolgimento dei privati fino alle istituzioni provinciali, regionali, statali ecc.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta principale deve essere quella di privilegiare in assoluto le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare; il secondo punto di priorità privilegiare l'apporto di capitale privato per il ripristino di strutture già esistenti, ma anche per la realizzazione di nuove strutture; terzo punto di priorità di evitare, per quanto possibile, le gestioni dirette del comune, privilegiando l'esternalizzazione di alcuni servizi per conseguire economie di scala.

Vengono svolte una serie di progettazioni e direzioni lavori in modo da ridurre l'impatto economico delle

prestazioni professionali, specialmente nei casi in cui le opere sono finanziate con i fondi di bilancio comunale evitando così un aggravio di spese per l'Amministrazione. A parere del sottoscritto, a fronte del risparmio conseguito per spese professionali, gli uffici vengono distolti dalla loro normale attività e ciò tende a creare disagi per la cittadinanza.

In questi anni i tagli ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti dal Patto di Stabilità hanno profondamente limitato gli investimenti legati al patrimonio. Di conseguenza, i finanziamenti indirizzati a questi capitoli sono stati limitati rispetto ai reali fabbisogni.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche già programmate con conseguente attività di RUP. Potenziamento dei servizi attraverso la creazione di parcheggi, aree a verde attrezzato e manutenzione costante e puntuale per illuminazione, strade, spazi pubblici e centri civici al fine di elevare la qualità della vita dei cittadini.

Proseguire l'azione volta a potenziare la difficile opera di manutenzione dei numerosi impianti di proprietà pubblica già esistenti nel territorio comunale.

Le principale finalità che il programma si prefigge sono quella di dare attuazione alle numerose opere già avviate, di programmare ed attuare la manutenzione di quelle esistenti, di dotarsi di strumenti per la futura realizzazione di nuove.

Incentivare il recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Le risorse necessarie per la realizzazione delle suddette opere devono derivare prioritariamente dagli oneri di urbanizzazione e dai contributi straordinari delle Delibere di attuazione urbanistica, da contributi privati, da finanziamenti che si riusciranno a intercettare.

Creazione albo imprese di fiducia per affidamento lavori. Creazione albo tecnici di fiducia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Settore lavori pubblici: Responsabile arch. Domenico PALMISANO;

il personale a disposizione del settore è costituito dal geom. Angelo Gianfrate, il p.a. Leonardo ROMANAZZO e il sig. Palmisano Antonio operaio comunale.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'ufficio consistenti in n. 11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete utilizzata anche per il settore urbanistica.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In materia di servizi demografici, l'obiettivo è di accrescere la soddisfazione degli utenti, offrendo un servizio efficace, semplice e tempestivo, abbattendo i tempi di attesa ed aumentando la possibilità di accedere ai servizi on-line.

Saranno garantiti gli sportelli anagrafici e, nello stesso tempo verrà ricercata una maggiore flessibilità degli stessi, in modo da incrementarne la polifunzionalità.

Le azioni dei Servizi Demografici saranno rivolte ad incentivare le comunicazioni telematiche anche con i privati (ormai la totalità delle comunicazioni con gli enti pubblici amministrativi non avviene più in cartaceo) e con gli organi giudiziari; a promuovere presso l'utenza l'uso delle autocertificazioni e dei canali alternativi alla richiesta diretta allo sportello, si cercherà di migliorare i canali di informazione reciproca a titolo collaborativo con altri Enti.

Dal punto di vista organizzativo, si procederà con i progetti di archiviazione automatizzata per razionalizzare la ricerca dei documenti e con gli adempimenti riguardanti il processo di costituzione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

A tal fine si porrà in essere il progetto di adeguamento ed allineamento toponomastico alle linee direttive dell'Istat nonché alla successiva certificazione dei numeri civici.

Il servizio elettorale analizzerà i processi nell'ambito delle consultazioni popolari, al fine di accrescere l'efficienza e l'efficacia del servizio stesso nonostante la carenza di risorse umane.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Organizzazione e gestione di eventuali competizioni elettorali.

Migrazione ad ANPR .

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile Settore: Vitantonio Rosato

Anagrafe e stato civile: Paolo Lorusso; Leonardo Scatigna; Sante Quaranta.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP, autovettura di servizio, attrezzatura per allestimento seggi elettorali;

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo

2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Continuerà ad essere costantemente aumentata e migliorata l'informazione statistica per facilitarne l'utilizzo interno ed esterno all'amministrazione comunale e per accrescere la comprensione delle dinamiche socio-demografiche ed economiche del paese, anche in comparazione con altre realtà, al fine di supportare gli organi direzionali nelle scelte e nella progettazione dei servizi. L'informazione statistica sarà trasparente ed accessibile a tutti, con un linguaggio semplice e comprensibile anche ai "non addetti ai lavori".

Ai sensi del DPR 12 maggio 2016 si darà avvio alle fasi del prossimo censimento permanente della popolazione e degli edifici, da attuarsi entro il 31 dicembre 2017, da ripetersi annualmente. Di fatto non avremo più censimenti decennali ma annuali attraverso un nuovo sistema di recupero dei dati anagrafici secondo nuovi metodi statistici.

Ci sarà spazio per la sperimentazione di nuove tecnologie finalizzate all'individuazione di sistemi intelligenti di gestione e fruizione della città.

L'azione di sviluppo dei sistemi informatici è continua e volta sia all'adeguamento ai nuovi disposti normativi sia al miglioramento dei servizi dell'amministrazione, con un aumento delle capacità prestazionali e del livello di affidabilità.

Sarà perseguita la dematerializzazione, nell'ottica di migliorare i processi in efficienza ed evitare spreco di carta. Contemporaneamente l'impegno sarà concentrato sullo sviluppo di servizi on-line e sullo sviluppo della gestione informatizzata delle procedure interne all'ente per un miglioramento complessivo dei servizi.

L'uso strategico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione significa programmare e gestire la continuità dell'erogazione dei servizi, in specifico la continuità operativa, non solo a livello tecnologico, con il ritorno alla normale operatività, e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi) anche a fronte di eventi disastrosi (*disaster recovery*).

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

A titolo puramente indicativo e non esaustivo:

- Digitalizzazione dei flussi documentali;
- Portale delle Istanze On-Line;
- Pagamenti on-line (PagoPA);
- Reingegnerizzazione del Sito Istituzionale con particolare riferimento alla Sezione "Amministrazione Trasparente" e "Cultura-Turismo";
- Rinnovo del parco macchine (personal computer) ormai obsoleto;
- Potenziamento del sistema di videosorveglianza.
- Realizzazione dell'infrastruttura tecnologica, organizzativa e procedurale per la gestione della continuità operativa e del *disaster recovery* dei sistemi informativi dell'ente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile gestionale del Programma: Vitantonio Rosato

Personale assegnato al Settore "Servizi alle Persone - Servizio ICT";

Personale titolare di P.O. dei vari Settori;

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

N. 6 postazioni client, n. 2 stampanti di rete, lan, wlan, sistema di telefonia VoIP;

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Una particolare considerazione va riservata al personale, che opera nel Comune, rendendo possibile l'espletamento coordinato dei servizi con criteri di efficienza e di economicità, nonostante la costante riduzione del numero dei dipendenti, costretti così a far fronte ad accresciute incombenze per la costante evoluzione normativa con nuove onerose assunzioni di responsabilità.

Nel Servizio Gestione Risorse Umane le relative complesse attività vengono affrontate con accresciuto impegno nonostante l'oggettiva carenza di personale; si dà, comunque, puntuale applicazione agli istituti di competenza, predisponendo gli atti e compiendo gli adempimenti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione e della Delegazione trattante.

La spesa del personale, in base ai parametri sempre più stringenti imposti dalla vigente normativa, viene costantemente monitorata e contenuta, pur dovendo garantire l'efficienza della struttura comunale, nel rispetto dei molteplici invalicabili tetti di spesa imposti dalla legge.

E' prevista la spesa per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore dei dipendenti, precisando che, anche per indurre ad un risparmio, è adottato un unico rientro settimanale nonché per la corretta disciplina di detto servizio è stato elaborato ed adottato un apposito Regolamento comunale: l'affidamento di detto servizio avviene tramite convenzione CONSIP.

L'aggiornamento professionale del personale comunale è strumento indispensabile per ogni attività amministrativa a fronte dell'incessante evoluzione normativa, per cui, si provvede ad attivare un abbonamento per giornate formative in favore di tutti i dipendenti secondo le emergenti necessità, al fine di garantire un buon livello di aggiornamento e conseguentemente di competenza professionale.

Si sottolinea l'incessante riduzione delle unità all'interno della struttura comunale, a causa dei pensionamenti in atto, con l'aggravio di attività per il personale in servizio, chiamato a sopperire alle carenze prodottesi senza tuttavia incidere sull'efficienza e l'efficacia dei servizi a garanzia della loro ottimale fruizione: negli anni 2015 e 2016 non è intervenuto alcun incremento dell'organico attraverso il personale delle province e di area vasta in soprannumero.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

- la sistemazione contributiva delle posizioni di ciascun dipendente attraverso il nuovo sistema PassWeb di INPS Gestione Pubblici Dipendenti,
- la costituzione e la gestione del fondo delle risorse decentrate con tutti gli adempimenti consequenziali, in particolare mediante l'attuazione del "piano delle performance",
- attuazione degli istituti previsti nel vigente contratto decentrato integrativo,
- elaborazione della relazione e del conto annuale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa Gianfrate
istruttore amministrativo: Michele Camarra

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione del contenzioso richiede un costante e gravoso impegno. Nel 2012 il Consiglio Comunale ha approvato un apposito regolamento per la disciplina degli incarichi di difesa e la sua rigorosa applicazione è finalizzata ad evitare la produzione da parte dei professionisti di parcelle spropositate, proprio perché gli incaricati sono chiamati previamente a presentare un preventivo e da parte dell'Ufficio preposto si attua un costante monitoraggio dell'attività svolta. In merito alle pendenze è stato avviato e prosegue, con risultati soddisfacenti, un percorso per ottenere riduzioni degli importi comunicati dagli avvocati difensori e pervenire a transazioni.

Particolarmente gravosa è poi la problematica dei sinistri stradali, legati alla cattiva manutenzione delle strade e degli spazi pubblici, ma anche alla discutibile pratica messa in atto da cittadini e avvocati di addossare qualsiasi accaduto, anche non verificabile, alla responsabilità quasi oggettiva del Comune con l'aggravante di incontrare il favore, talvolta e altrettanto discutibile, della giurisprudenza del giudice adito, nonostante i recenti pronunciamenti in merito della Corte di Cassazione. A questo riguardo sussiste una convenzione con la Società CS&A Consulting con sede in Lecce, specializzata nel condurre in maniera professionale l'istruttoria su detti sinistri a supporto dell'attività amministrativa di questo Comune, ma anche al fine di scoraggiare il deprecabile fenomeno. Mediante quanto sopra descritto, ci si adopera per arginare la spesa riveniente dal contenzioso.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Evitare nei limiti del possibile il contenzioso e privilegiare gli accordi bonari /atti transattivi per evitare eventuali ulteriori spese a carico dell'Amministrazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore : Maria Rosa Gianfrate.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le attività esercitate dal Comune nel campo della Polizia Locale si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Questa attività viene esercitata dalla Polizia Locale. L'ordinamento dello stato attribuisce agli Enti Locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di Polizia Locale. I corrispondenti Regolamenti disciplinano l'esercizio delle attività della Polizia Locale nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e stradale.

VIABILITÀ E CIRCOLAZIONE STRADALE

Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi, arredo urbano e quant'altro; realizzazione di nuova segnaletica stradale; manutenzione ordinaria delle strade.

Le finalità da conseguire sono:

- Effettuare interventi relativi all'ordinaria manutenzione della rete stradale, consistente in lavori di piccola entità, avendo a volte le caratteristiche di urgenza, la cui realizzazione non sempre richiede l'impiego di mezzi d'opera o speciali attrezzature tecniche ma l'intervento tempestivo degli operai comunali, volte ad assicurare il transito veicolare in condizioni di sicurezza.
- Interventi manutentivi al fine di migliorare e razionalizzare la viabilità.
- Interventi su strade che rivelano carenze strutturali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di percorribilità.
- Manutenzione parcheggi e delle aree di sosta esistenti per una maggiore fruibilità e funzionalità.
- Progetti per l'abbattimento di barriere architettoniche in alcune zone del paese, con l'obiettivo di migliorarne anche la viabilità.

TUTELA DEL CENTRO STORICO

Per quanto riguarda il centro storico si valuterà la possibilità di eliminare i portali che vietano nelle ore prestabilite gli ingressi ed il transito nel centro storico ed installare telecamere con istituzione di varchi per ZTL.

FUNZIONI DI POLIZIA ANNONARIA E COMMERCIALE

Le funzioni in parola si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'Ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio sia esso in sede fissa che ambulante (costante verifica di mercati e fiere), sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. Oltre a ciò, le attribuzioni di Polizia sanitaria e veterinaria si esplicano in un controllo delle condizioni igienico sanitarie dei locali, delle merci e delle attrezzature dove le attività vengono esercitate.

FUNZIONI DI POLIZIA EDILIZIA

L'Ente Locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale. Il fine, seppure nell'oggettiva difficoltà della materia, è quello di verificare i comportamenti intrapresi dai soggetti operanti che devono conformarsi

alle norme contenute nel regolamento edilizio comunale, alle prescrizioni riportate negli strumenti urbanistici generali ed attuativi, alle modalità di attuazione riportate nella concessione o nell'autorizzazione edilizia, nonché a tutte le prescrizioni derivanti dai vincoli paesaggistici.

FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE

La Polizia Locale è, allo stato (sul territorio del Comune di Cisternino), Organo di Polizia operante in prima linea nel Comune, impegnato sovente nella rilevazione di incidenti stradali di qualsiasi tipologia (**anche mortali**), nonché di applicazione di tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Quindi necessità di una formazione professionale altamente specialistica nonché di una implementazione di risorse umane, tecnologiche e finanziarie. Inoltre si darà corso all'attivazione definitiva della rilevazione elettronica della velocità con AUTOVELOX (di ultima generazione), h 24, implementare il Sistema Informatico in uso per la gestione del C.D.S. presso il Comando Polizia Locale nonché proseguire e migliorare la gestione delle ZONE BLEU (parcheggi a pagamento sul territorio comunale) con Ausiliari della Sosta all'uopo individuati. Implementare il Servizio di pattugliamento serale/notturno e mattutino all'interno del territorio comunale. Continuare la positiva esperienza di Educazione stradale nelle Scuole.

FUNZIONI DI POLIZIA AMBIENTALE

Accertamento degli illeciti legati alla normativa ambientale con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare (compresi i controlli della presenza di amianto), nonché alle verifiche di carattere edilizio e commerciali.

A tale proposito verranno anche calendarizzati attività costanti sia di controllo del corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, sia di analisi dei contenuti dei sacchi abbandonati sul territorio, nonché sopralluoghi periodici di carattere edilizio, anche mediante l'utilizzo di idonei strumenti tecnici di ripresa. Controllo assoluto e rigoroso degli adempimenti contrattuali in essere con la relativa Ditta deputata alla gestione dei rifiuti sul territorio.

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si svolgono controlli sulle attività disciplinate dal TULPS e dal relativo Regolamento di esecuzione, Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Vigilanza e di Pubblico Spettacolo mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S..

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto del vigente Codice della strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed attuazione, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare, nonché alle verifiche di carattere edilizio e commerciali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- n. 1 dipendente qualifica funzionale cat. D.3 / D6 - Comandante P.L.;
- n. 2 dipendenti qualifica funzionale cat. D - Istruttore direttivo P.L.;
- n. 8 dipendenti qualifica funzionale cat.C - Operatori di P.L..

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali sono quelle presenti nell'inventario comunale e nella disponibilità di tutti gli operatori. Si segnalano inoltre le strumentazioni a noleggio per particolari servizi di rilievo e gestione delle infrazioni stradali (autovelox) nonché rilevatore assicurazioni/revisioni scadute di proprietà del Comune di Locorotondo.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Riguardo alla scuola dell'infanzia, la cui gestione educativa e didattica è esclusivamente statale, si provvede alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, facendo presente che sono allocate nel plesso "Guarella" in zona Cinquenoci dell'abitato dieci sezioni, nel plesso "Marconi" tre sezioni, nel plesso "Indiveri" di contrada San Marco due sezioni e nel plesso "Trincherà" in contrada Tritto due sezioni, ogni plesso con relativi servizi e refettori per la mensa.

E' in costruzione un "asilo nido", per la cui realizzazione e gestione sono previsti finanziamenti regionali e statali, che saranno erogati a condizione che sia di fatto avviata l'attività di detta struttura: al riguardo occorrerà procedere ad una apposita gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto.

Ad avvenuta definizione del procedimento, di costruzione e di affidamento della gestione, nel bilancio comunale bisognerà prevedere le necessarie risorse per il mantenimento di detto servizio, rientrante per legge tra quelli "a domanda individuale".

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sostegno all'istituto Comprensivo (per la parte di istruzione prescolastica).
gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio " asilo nido comunale"

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa Gianfrate;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune. Si procederà quanto prima all'arredo dell'asilo nido.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune ha competenza per i servizi relativi alla scuola primaria ed alla scuola secondaria inferiore, che sono allocate, rispettivamente, nel plesso "Marconi", nel plesso "Guarella" e nel plesso "Indiveri" nonché nel plesso "Oliva" in piazza Mitrano dell'abitato di Locorotondo.

Si provvede direttamente alle utenze elettriche e telefoniche, al riscaldamento e alla provvista di acqua, nonché alla fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria.

Nell'ambito della vigente normativa in materia di Diritto allo Studio e di Autonomia Scolastica, viene assegnato un contributo, affinché la stessa Istituzione disponga direttamente per l'acquisto di materiale di cancelleria e di pulizia, di materiale di consumo per fotocopiatrici e calcolatrici, di fascicoli personali degli alunni e di registri, di cedole librarie. Sarebbe opportuno affidare anche la piccola manutenzione degli immobili, prevedendo un adeguato contributo e liberando in tal modo da detta incombenza il personale comunale addetto.

Quanto alle spese di investimento per l'acquisto di arredi, si ritiene di dover attribuire direttamente alla Istituzione scolastica le eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per consentire in tal modo di svecchiare gradualmente gli arredi in dotazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Attuazione dell'autonomia scolastica

Sostegno all'Istituto Comprensivo

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa Gianfrate;

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune gestisce direttamente il servizio di trasporto scolastico e il servizio di mensa nella scuola dell'infanzia e dall'anno scolastico 2016/2017 anche per una classe di scuola primaria, provvedendo alle spese connesse, precisamente per il trasporto quelle relative al personale addetto e al funzionamento e manutenzione degli scuolabus, per la mensa quelle relative all'acquisto di suppellettili per mense e cucine, utenze elettriche, idriche e di gas, mentre la fornitura dei pasti è affidata in appalto a ditta privata per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.

In relazione a tali spese, la Regione Puglia, sulla base del piano annuale per il Diritto allo Studio, eroga appositi contributi, utilizzati da questo Ente per far fronte ai servizi in oggetto.

E' stato affidato mediante apposita gara il servizio di accompagnamento e vigilanza nel trasporto scolastico, in funzione dell'impiego di accompagnatori e di autisti.

La riduzione del personale comunale addetto a tale servizio (solo n. 3 autisti scuolabus) induce ad orientarsi alla completa esternalizzazione dello stesso, come già avvenuto per la mensa scolastica, con la conseguente trasformazione del relativo profilo professionale e l'inserimento nelle attività prettamente amministrative del Comune.

I servizi di trasporto e mensa scolastica hanno un innegabile impatto con l'utenza, di qui la particolare cura per la qualità degli stessi, da erogare secondo criteri di perequazione e di sicurezza.

Viene attuata costantemente la revisione dei tragitti e, a seguito della riduzione degli utenti, vengono utilizzati cinque scuolabus, garantendo comunque il livello di qualità e di efficacia del servizio. A ciò va aggiunta l'attività di supporto, fornita alle Istituzioni Scolastiche mediante il trasporto di alunni per l'attuazione dei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa.

Il vigente Regolamento prevede anche le corse urbane, data la distanza dei plessi rispetto alle residenze nell'abitato di Locorotondo, ma ciò nonostante si registra una riduzione degli utenti, legata comunque al calo demografico della popolazione scolastica.

Il servizio di riscossione delle entrate dei due servizi in oggetto è svolto direttamente dal Comune con un più soddisfacente controllo e già a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, con versamenti mediante bonifico bancario o postale e anche tramite POS.

Si provvede, infine, al trasporto di alunni disabili presso l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Ostuni, mediante appalto dello stesso a ditta privata.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Mantenimento e miglioramento della qualità della mensa scolastica.

Mantenimento e miglioramento della qualità del trasporto scolastico.

Sostegno agli studenti e alle famiglie meno abbienti mediante i servizi di assistenza scolastica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa GIANFRATE;

Servizio Pubblica Istruzione - Antonio GRECO, Pietro PALMISANO, Leonardantonio TINELLI, Teresa CITO.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria e all'erogazione di contributi per l'acquisto di libri di testo nelle scuole secondarie inferiori e superiori, utilizzando le apposite risorse trasferite dallo Stato.

Nel territorio del Comune di Locorotondo è presente l'Istituto Tecnico Agrario "Caramia - Gigante", di competenza della Città Metropolitana di Bari, in base alla vigente normativa in materia, per cui questo Ente non è tenuto a sostenere alcun onere al riguardo, pur essendo proprietario del relativo immobile, acquisito al patrimonio comunale a seguito dell'estinzione dell'IPAB "Scuola Agraria Basile-Caramia".

Nell'ambito del "Diritto allo Studio" vengono tuttavia trasferite le risorse finanziarie attribuite eventualmente dalla Regione Puglia.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Garantire il diritto allo studio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile del settore: Maria Rosa GIANFRATE.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

--	--	--	--

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come da programma si darà priorità al rilancio ed alla valorizzazione dei luoghi e dei beni culturali. In particolar modo si provvederà:

- al proseguimento delle attività culturali di cui al progetto regionale “Bollenti Spiriti - Mettici le mani”;
- all'affidamento in gestione della biblioteca comunale nella considerazione che all'interno della struttura comunale, con il pensionamento della ex Direttrice di Biblioteca, non esistono qualifiche professionali adeguate;
- all'affidamento in gestione del museo archeologico e della civiltà contadina;
- a rinnovare la collaborazione con il gestore del cinema (auditorium comunale) rivedendone i criteri di affidamento; oltre a creare i presupposti per un “cineforum” ;
- rilancio culturale della struttura “Sala don Lino Palmisano” mediante l'organizzazione di convegni, workshop, estemporanee e mostre.

Si continuerà a promuovere l'Associazionismo locale mediante la collaborazione nella realizzazione di eventi attraverso un sostegno economico e/o logistico. A tal fine si provvederà a ridisciplinare le modalità di concessione dei patrocinii, dei contributi e dei supporti tecnici.

Altro obiettivo è quello relativo alla mobilitazione di cittadini a livello locale, europeo ed internazionale al fine di promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche sui temi d'interesse comune, favorendo lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Organizzazione di tavoli tecnici che vedono la partecipazione attiva di associazioni, tecnici di settore e cittadini, con il compito di organizzare il calendario annuale degli eventi culturali.

Sostegno a progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Vitantonio Rosato

Esecutore amministrativo : Palma D'Errico

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al Settore servizi alle persone

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede l'attuazione degli interventi relativi a:

- progettazione di luoghi e momenti di aggregazione in ambito culturale e sportivo
- rinnovo delle convenzioni in scadenza con le società sportive e del tempo libero;
- concessione contributi ad associazioni;
- monitoraggio convenzioni per utilizzo impianti sportivi e strutture;

Si cercherà di curare l'Amministrazione ed il funzionamento delle attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili, dei diritti dei giovani, l'informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Sviluppo e conoscenza dell'associazionismo e del volontariato nonché creazione di un centro polivalente per i giovani.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Favorire lo sviluppo dello sport e la pratica sportiva a tutti i livelli ed in particolare quella giovanile, garantire la funzionalità degli impianti sportivi, promuovere una maggiore collaborazione tra le associazioni, proseguire nel sostegno delle società sportive presenti sul territorio e dare continuità alle convenzioni in essere con alcune di esse per la gestione delle strutture sportive.

Lo strumento della convenzione infatti permette al Comune ed alla società sportiva di sviluppare le migliori sinergie al fine di approfondire e divulgare un'autentica cultura sportiva, assicurando nel contempo la piena gestione, uso e manutenzione degli impianti sportivi e integrando relazioni con le scuole.

Inoltre si intende promuovere il valore culturale dello sport, prima di tutto come esperienza educativa, sociale, di prevenzione del disagio e, solo in seconda battuta, come strumento competitivo per la valorizzazione dei talenti sportivi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Vitantonio Rosato

Esecutore amministrativo : Palma D'Errico

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al Settore servizi alle persone

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si cercherà di curare l'amministrazione ed il funzionamento delle attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili, dei diritti dei giovani, l'informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Costituire la rete delle Associazioni affinché ciascuna possa dare il proprio contributo. Attivare lo sportello delle attività non lucrative al fine di supportare i responsabili delle associazioni negli adempimenti burocratici e per contribuire al miglioramento delle rispettive attività al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi.

Sviluppo e conoscenza dell'associazionismo e del volontariato nonché creazione di un centro polivalente per i giovani.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sviluppo e conoscenza dell'associazionismo e del volontariato nonché creazione di un centro polivalente per i giovani.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Vitantonio Rosato

Esecutore amministrativo : Palma D'Errico

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al Settore servizi alle persone

--	--	--	--

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Partendo dal Programma di Mandato, affinché sia concretamente incentivato il turismo nel territorio Comunale, è fondamentale avviare un percorso di innovazione delle strategie comunicative, procedendo in primis ad una rivisitazione completa del web marketing.

Pubblicizzare il territorio anche attraverso la creazione di materiale illustrativo da distribuire alle strutture ricettive in collaborazione con associazioni, ristoratori, esercenti, che pianifichi gli eventi in modo tale che non ci siano sovrapposizioni o momenti di vuoto, distribuendo in maniera omogenea le manifestazioni su tutto il territorio, dal centro alle periferie.

Intraprendere iniziative culturali ed enogastronomiche che tengano conto delle tradizioni locali e che costituiscano una novità allettante per richiamare turismo di qualità nel nostro paese .

Si ribadiscono i principi dichiarati nella relazione dell'anno precedente per quanto concerne l'impegno ad assicurare l'organizzazione di iniziative e manifestazioni culturali ricorrenti e di grandi eventi, privilegiando collaborazioni e sinergie con le associazioni e soggetti terzi.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sviluppo di una politica di web marketing, corredata anche di segnaletica turistica bilingue e impianti di informazione su monumenti e luoghi.

Sviluppo delle politiche comunitarie.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Vitantonio Rosato

Esecutore amministrativo : Palma D'Errico

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al Settore servizi alle persone

--	--	--	--

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica sul territorio tramite la gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata al fine di attuare uno sviluppo unitario del territorio e svolgere un ruolo di coordinamento dei vari operatori.

Si ritiene necessario promuovere interventi edilizi di qualità, basati sull'utilizzo di materiali e tecnologie innovative mirate al risparmio energetico e all'eco-sostenibilità.

Assicurare la presenza nelle diverse commissioni istituzionali e speciali, la partecipazione anche a dibattiti culturali sulle materie urbanistiche ed edilizie, effettuare consultazioni con gli operatori tecnici, assicurare un contributo a tutti i settori dell'Ente nell'ambito delle materie di pertinenza.

La scelta principale sarà quella di evadere il maggior numero di pratiche edili catalogate oltre a quella di privilegiare la definizione delle procedure necessarie per accedere ai finanziamenti comunitari e finalizzati alla realizzazione di opere strategiche per il futuro del nostro territorio.

Dotare inoltre l'Amministrazione di strumenti urbanistici sempre efficienti ed aggiornati alle vigenti normative di settore sovraordinate. Efficientare le procedure interne e i servizi resi agli utenti esterni.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Attuazione degli interventi edilizi sul territorio e verifica dello svolgimento regolare dell'attività edilizia sul territorio.

Incentivare il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente anche ai fini turistici

Sarà necessario comunque tenere sotto controllo il monitoraggio delle entrate per avere conferma delle previsioni.

Prosecuzione delle attività finalizzate ad attuare quanto previsto dalla Legge n. 21/2008 "norme per la rigenerazione urbana", di cui con delibera di G.C. con cui si avvia la procedura di redazione dei Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana (PIRU).

Prosecuzione delle attività finalizzate alla redazione del PUG di cui il Consiglio Comunale con provvedimento n. 63 ha deliberato di adottare, su proposta della Giunta Comunale con atto n. 160 del 13/11/2009, ai sensi dell'art 11 comma 1 della L.R. n° 20/01, il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore urbanistica arch. Domenico Palmisano;

personale a disposizione: il Geom. LISI Giorgio e la Sig.ra Franca PINTO.

Si invita l'Amministrazione ed emanare un adeguato provvedimento finalizzato ad una revisione del personale, al fine della regolare Funzionalità, attivando le procedure di mobilità esterna per due geometri all'UTC.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione al servizio consistenti in n. 6 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete utilizzata anche per il settore LL.PP.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dare attuazione all'obiettivo strategico di assicurare l'adeguata gestione dell'attività di manutenzione di immobili di edilizia residenziale pubblica sul territorio.

Motivazione delle scelte

La difficile sfida per il nostro territorio sarà quella di mantenere e migliorare la qualità della vita al buon livello raggiunto grazie anche alle politiche sociali intraprese. Il sostegno alle famiglie e al lavoro femminile va consolidato, rafforzando gli interventi a favore di una maggiore conciliazione e condivisione tra i tempi di vita e di lavoro delle donne. Allo stesso modo è necessario un massimo impegno nei servizi che riguardano le fasce deboli come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

Proseguire nella promozione di politiche mirate a favorire forme fattive di accoglienza e di integrazione e di inclusione sociale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

Il programma che si intende portare avanti nel triennio 2017-2019 comprende interventi finalizzati al principale obiettivo strategico da raggiungere è assicurare l'adeguata gestione dell'attività urbanistica ed edilizia sul territorio.

Occorrerà rilevare la consistenza del patrimonio immobiliare di ERP, il loro valore patrimoniale, la vetustà, le dimensioni, la classificazione catastale, la loro ubicazione. Di tali elementi di caratterizzazione, la vetustà, in particolare, appare un dato di forte caratterizzazione del patrimonio immobiliare a cui vanno connesse significative problematiche gestionali, prima tra tutte quella afferente la manutenzione degli alloggi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico sia del settore LL.PP. che urbanistica

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Finalità di questo programma è la cura dell'ambiente, sia attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza sia con l'intervento diretto in caso di abbandoni di rifiuti sia con la realizzazione di un programma di conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali nonché un miglioramento dei servizi di igiene urbana, compreso il completamento del centro comunale di raccolta. (CCR)

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti.

Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano, soprattutto in certe aree, polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene.

Vivere le aree verdi come punto di aggregazione ci impone l'impegno a mantenere lo standard quantitativo e qualitativo degli ultimi anni, sia relativamente alla manutenzione di alcune aree verdi, sia, a scopo precauzionale, ad interventi di monitoraggio, potature ed eventuali abbattimenti del patrimonio arboreo, da eseguirsi nei mesi invernali.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Obiettivo di questo programma è la fruibilità del CCR e delle aree verdi.

Gestione del verde pubblico - Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini verso le problematiche ambientali mediante manifestazioni vari; Miglioramento delle condizioni del verde pubblico sia attraverso il ricorso a società esterne, sia attraverso l'acquisto di materiale per realizzare in economia interventi di manutenzione; Aumento del patrimonio arboreo nelle aree a verde, lungo le strade e piazze comunali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali,

mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dalla Regione Puglia;
- Applicazione agevolata della tariffa Ecotassa in discarica.
- minor conferimento presso gli Impianti di Biostabilizzazione;
- il tutto al fine di costituire economie da destinare alla copertura del maggior costo del Nuovo Servizio rispetto agli anni passati, che prevedeva un servizio di raccolta stradale meno costoso dal punto di vista del canone, ma più oneroso per quanto concerne costi di smaltimento che negli ultimi tempi avevano raggiunto quote non più sopportabili (Biostabilizzata ed Ecotassa del 2015 circa € 1.000.000,00);
- minori presenze di cani ospitati in canile con minori rette da pagare, incentivando attività per le adozioni anche attraverso la collaborazione con associazioni che di occupano di tutela degli animali;
- riscossione nell'anno di competenza del canone per le lampade votive.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il Servizio Igiene-Ambientale, relativamente alla raccolta, Trasporto, Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e Igiene Urbana - Randagismo - Gestione lampade Votive, anche per il triennio 2017/2019 si impegna a realizzare i seguenti obiettivi:

- Calendario e campagna informativa e di sensibilizzazione della raccolta differenziata per il servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e Igiene Ambientale con soggetto Gestore dell'intero ARO BA/6. Servizio attivato per il cosiddetto sistema "Porta a Porta";
- Gestione e controllo delle lampade votive, stampa, invio bollettini C/C postale relativo al 2017, nonché relativa riscossione e contabilizzazione - controllo mancati pagamenti anni precedenti ed attivazione procedimenti coattivi 2016 e retro;
- Gestione canile sanitario comunale e rifugio.
- Azioni tendenti alla massimizzazione dei proventi provenienti dalla vendita dei prodotti differenziati al fine del contenimento del carico contributivo TARI;
- Acquisto di fototrappole da utilizzare come mezzi di contrasto all'abbandono di rifiuti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- Responsabile di settore : De Fuoco Angelo che espleta anche le funzioni di Direttore dell'Ufficio ARO BA/6 che prevede la gestione del Servizio in oggetto anche per i Comuni di Alberobello, Noci, Putignano e Castellana Grotte;
- Convertini Pasqua che si occupa della gestione delle lampade votive e collabora con il sottoscritto alla gestione del servizio di Igiene Urbana e del randagismo.
- Notarnicola Nicola che, oltre ad occuparsi indifferentemente di ICI/IMU - TARSU e TARI, cura i lavori di stampa, bollettazione, imbustamento per l'invio del canone per le lampade votive.
- Tutti insieme continueranno a garantire l'apertura dello sportello front-office per quanto concerne la gestione delle lampade votive e servizio di Igiene Urbana, a disposizione dei cittadini-contribuenti assicurando l'apertura dello stesso per 36 ore settimanali;

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l'espletamento di quanto innanzi saranno utilizzati i programmi gestionali in dotazione dell'Ente.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenere il servizio offerto, lavorando in stretta collaborazione con il Gestore Unico, a livelli non inferiori a quelli degli anni precedenti, mirando a preservare la risorsa idrica. Unitarietà della gestione dell'acqua mirando alla tutela della risorsa idrica e al miglioramento del servizio.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Stringere una fattiva sinergia e collaborazione con AQP per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria.

Cooperare con l'ARIF (Agenzia Regionale Irrigua e Forestale) per l'ampliamento di ulteriori reti idriche al servizio dell'agricoltura.

Messa in campo delle attività per la candidatura di progetti per ottenimento finanziamenti rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue depurate con l'attivazione di un tavolo tecnico tra Regione, AIP AQP, Provincie, Comuni, Consorzi di bonifica e/o soggetti attuatori delle reti di riuso e delle aree di recupero ambientale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Trasporto Pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppo di una politica atta a favorire l'utilizzo del T.P.L. attraverso forme di supporto e sostegno degli utenti

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Ripianificare i servizi di TPL al fine di garantire un'offerta di servizi più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda del servizio stesso sul territorio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Vitantonio Rosato

Esecutore amministrativo : Palma D'Errico

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Risorse strumentali in dotazione al Settore servizi alle persone

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento del sistema di mobilità urbana attraverso l'incremento della dotazione infrastrutturale ottenuto a mezzo della realizzazione di un sistema integrato delle aree di sosta (anche attraverso l'avvio di iniziative di partenariato pubblico-privato) e la prosecuzione dell'ammodernamento dell'infrastruttura a rete stradale.

Le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano il servizio prioritario (in termini di uso e di infrastruttura) per il cittadino e la collettività in genere. Il miglioramento del servizio, riducendo tempi di percorrenza, mediante l'uso efficiente della rete e riducendo i tempi di attesa consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementare inoltre gli standard di sicurezza.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Incremento dello standard di prestazione della rete, miglioramento del sistema di monitoraggio, perfezionamento del controllo. Miglioramento del rapporto con il cittadino indotto dalla contrazione dei tempi domanda/risposta nonché attraverso il miglioramento delle condizioni delle infrastrutture a rete. Esecuzione della progettazione delle oo.pp. all'interno dell'ente, onde conseguire la crescita professionale dell'ufficio nonché la riduzione delle spese.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per la realizzazione del programma verranno utilizzate le risorse umane in organico all'ufficio tecnico.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Mobili ed attrezzature in dotazione all'UTC consistenti in n.11 postazioni con PC, una fotocopiatrice/stampante in rete.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alla popolazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno impegnate le risorse umane disponibili.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l'espletamento di quanto innanzi saranno utilizzati i programmi gestionali in dotazione dell'Ente, ad associazioni e privati interpellati al bisogno.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alla popolazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Per il raggiungimento di tali obiettivi saranno impegnate le risorse umane disponibili.

RISORSE STUMENTALI DA UTILIZZARE

Per l'espletamento di quanto innanzi saranno utilizzati i programmi gestionali in dotazione dell'Ente, ad associazioni e privati interpellati al bisogno.

--	--	--	--

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi sono diretti a sostenere la crescita equilibrata dei fanciulli e degli adolescenti, soprattutto quelli esposti a maggiori rischi per motivi familiari e sociali, quali i minori inseriti in famiglie con complesse problematiche di rapporto o di emergenza economica, con l'impegno di dare supporto alle famiglie stesse ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche.

Si sta avviando a conclusione la costruzione dell'Asilo Nido Comunale e, per poter usufruire dei contributi regionali e statali a ciò destinati, oltre che per onorare le risorse del bilancio comunale già stanziato, bisogna provvedere all'affidamento della gestione dello stesso, anche.

Il Comune non gestisce alcun Asilo Nido, ma si avvale di una efficiente rete di collaborazioni con le corrispondenti strutture private presenti nel territorio.

E' attuata la procedura per l'erogazione degli assegni di maternità ed in favore di nuclei familiari con almeno tre figli minori.

Sono previsti gli esoneri per i minori che usufruiscono dei servizi scolastici di mensa e di trasporto, gestiti dal Comune.

Il servizio ADE è gestito dall'Ambito.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Interventi per l'infanzia e i minori

Convenzioni con nidi d'infanzia privati

Gara ad evidenza pubblica per l'affidamento gestione dell'asilo nido comunale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE

Servizi sociali: Pasqua CEGNIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

E' particolare l'impegno amministrativo e finanziario per far fronte ai bisogni dei soggetti diversamente abili, attraverso il trasporto in ambito scolastico, il rimborso spese per il trasporto presso i centri di riabilitazione, l'assistenza specialistica di alunni inseriti nelle locali scuole.

Sono previste anche le risorse per l'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali.

In base all'esistente convenzione con la locale associazione di volontariato "UOMO 2000", questa supporta molte attività del nostro Ente, in particolare in favore dei disabili con varie forme di accompagnamento e di assistenza.

E' stata autorizzata nel dicembre dell'anno 2015, in Locorotondo la "Casa delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II", una struttura socio educativa a carattere diurno per il recupero dell'autonomia del disabile e per il sostegno della famiglia: essa è nata dall'esperienza del volontariato ed è stata implementata grazie ad uno sforzo corale della nostra comunità, per divenire un centro di eccellenza nell'intero Ambito.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Interventi assistenziali disabili: trasporto, assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi. Realizzazione di comunità socio riabilitative dirette a garantire il "Dopo di noi".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE
Servizi sociali: Pasqua CEGLIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

E' istituito il "servizio civico", che coinvolge soprattutto le persone anziane con pensioni minime, le quali attraverso le attività di supporto e di utilità sociale vengono reintegrate nella realtà cittadina e, ricevendo un contributo di minima entità, riescono a vivere più decorosamente. Grazie al vigente Regolamento si riesce a far fronte con maggiore efficacia alle diverse esigenze maturate in proposito.

Il "Centro Anziani" viene gestito con rinnovata passione, soprattutto a seguito dell'avvenuto rinnovo delle cariche sociali, con il crescente coinvolgimento degli stessi anziani per la realizzazione di attività ricreative e culturali. Il Centro ha la sua sede in un immobile di proprietà privata, sito in piazza Vittorio Emanuele, nella zona centrale del Centro Storico, per il quale il Comune sostiene la spesa del canone di locazione.

Dopo la sperimentazione avvenuta nell'anno 2008, si ripete l'esperienza del "soggiorno estivo" realizzato offrendo il trasporto presso le "Terme di Torre Canne".

I servizi di ADI e SAD sono gestiti dall'Ambito.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Potenziamento della cura e dell'assistenza domiciliare attraverso i servizi ADI, SAD ed ADE. Trasporto presso le Terme di Torre Canne.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE
Servizi sociali: Pasqua CEGNIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi del Comune sono diretti ad alleviare la precarietà di situazioni, in cui possono versare le persone più bisognose della comunità cittadina (famiglie in disagio economico, persone sole e senza stabile occupazione). Tali interventi sono finalizzati a sollevare i cittadini da particolari necessità, nel rispetto della dignità dei singoli ed evitando di contribuire alla cronicizzazione del problema.

Si sta sperimentando una forma di integrazione socio lavorativa, nell'intento di potenziarla mediante lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Percorsi per l'integrazione socio lavorativa delle fasce di popolazione in condizioni di fragilità sociale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE

Servizi sociali: Pasqua CEGLIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune attraverso i vari interventi come sopra descritti e rivolti a particolari fasce di persone e di età, si fa accanto ai disparati bisogni delle famiglie con particolari problemi di natura economica e sociale, di relazione e di gestione della loro vita quotidiana, anche in riferimento a nuclei comprendenti immigrati presenti stabilmente nel territorio comunale e portatori di interessi e di necessità.

Ci si avvale dei servizi prestati dal Centro Risorse per la Famiglia, gestito dall'Ambito.

E' gestita la procedura del sistema SGATE, per l'attribuzione delle agevolazioni sulle tariffe elettriche ed energetiche.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Attuazione del ReD - Reddito di dignità

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE

Servizi sociali: Pasqua CEGLIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sono svolte le attività per l'erogazione di contributi a sostegno delle spese per canone di locazione, utilizzando i contributi trasferiti dalla Regione, attraverso l'apposito procedimento a favore dei nuclei familiari più bisognosi, aventi i prescritti requisiti, nonché prevedendo apposite risorse nel bilancio comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Servizio assistenza e contributi ad utenti meno abbienti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE

Servizi sociali: Pasqua CEGLIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A seguito della definizione del quadro normativo regionale in materia sociale ed assistenziale, è compito del Comune provvedere alla verifica ed all'autorizzare nel proprio territorio di strutture e di servizi socio assistenziali, in particolare a seguito dell'implementazione da parte della Regione Puglia di una piattaforma informatica per la rapida iscrizione negli appositi registri regionali.

Intrapresa l'attività per l'iscrizione negli appositi registri Regionali della Associazioni di promozione sociale e delle Organizzazioni di Volontariato, si procede ai dovuti controlli annuali: è stata avviata una piattaforma informatica anche per la gestione di detti registri.

Il Comune si adopera per creare una significativa sinergia tra strutture e servizi socio assistenziali, tra Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato, al fine di instaurare sane pratiche di solidarietà nella popolazione di Locorotondo.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sostegno ,potenziamento e raccordo tra le reti solidali presenti nel territorio

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore : Maria Rosa GIANFRATE

Servizi sociali: Pasqua CEGLIE ; Angela GENTILE

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel territorio comunale è istituita l'area appositamente destinata all'insediamento di attività produttive - P.I.P., nella quale sono collocati opifici a carattere industriale, artigianale e per servizi: si tratta comunque di attività di media e piccola dimensione in relazione alla stessa configurazione produttiva del nostro Paese, poco vocato alla produzione manifatturiera. E' stata avviata la ricognizione dei lotti assegnati e della destinazione dei manufatti già realizzati, soprattutto al fine di concentrare in detta zona gli opifici, evitando così, attraverso il ricorso alla procedura di variante di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la diffusione di strutture produttive nel territorio, da salvaguardare invece per le sue peculiarità paesaggistiche in funzione di un turismo sostenibile.

Sono presenti in Locorotondo soprattutto imprese artigianali nel settore edile e tessile nonché di supporto alle attività propriamente commerciali: è indubbia l'attenzione per questo ambito in cui si rilevano qualità ed eccellenza, come per la lavorazione della pietra o per la manifattura sartoriale di capi di abbigliamento, tanto per la creazione di occupazione e ricchezza. In relazione ad alcune tipiche attività artigianali vanno intraprese iniziative legate soprattutto alla valorizzazione del Centro Storico di Locorotondo, per tradizione secolare luogo di cultura eminentemente artigiana da riscoprire.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP è un importante e ormai collaudato strumento gestionale al servizio della cittadinanza nel settore economico e produttivo, per cui, anche grazie alle intervenute modifiche legislative e l'implementazione a livello informatico, esso ha ricevuto maggiore impulso ed efficienza.

Il Comune di Locorotondo aderisce allo "sportello camerale" per la gestione on line delle pratiche relative alle attività produttive del territorio.

L'attenzione a questo ambito si è accentuata soprattutto a seguito dell'ingresso del Comune del club "I borghi più belli d'Italia" istituito dall'ANCI e nell'Associazione delle "Bandiere arancione" promosso dal Touring Club Italiano.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Valorizzazione del centro storico per creare opportunità in relazione ad attività artigianali
Modifica e integrazione del regolamento per la disciplina dei DEHORS in vigore.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Maria Rosa Gianfrate

Servizio Attività Produttive - SUAP - Polizia Amministrativa - Liliana PALMISANO, Leonardo GIROLAMO

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con la generalizzata "liberalizzazione" delle attività commerciali, occorre operare verifiche e controlli da parte del Servizio in collaborazione con i Settori Urbanistica, Fiscalità Locale e Polizia Locale.

A seguito tuttavia dell'adozione da parte della Regione Puglia del Codice del Commercio, occorre avviare una revisione dei vigenti strumenti di pianificazione e regolamentazione commerciale del nostro Ente, per dare maggiore impulso, assistenza e supporto alle iniziative private di questo importante settore economico.

Particolare attenzione va prestata alla realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati di manifestazioni per la promozione e la commercializzazione dei prodotti tipici, soprattutto enogastronomici.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Incentivazione e promozione dei prodotti artigianali locali

Organizzazione incontri con operatori commerciali e del terziario per accrescere la collaborazione nel territorio.

Revisione del Piano commerciale in vigore.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Maria Rosa Gianfrate

Servizio Attività Produttive - SUAP - Polizia Amministrativa - Liliana PALMISANO, Leonardo GIROLAMO

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Comune non ha competenza specifica e diretta per la presente missione, tuttavia è chiamato a contribuire alle spese di funzionamento dell'Ufficio di collocamento circoscrizionale, versando al Comune di Noci, dove ha sede tale organismo, il corrispondente importo.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riscoperta dei valori autentici dei Borghi italiani, ai quali Locorotondo si fregia di appartenere, è incentrata sulle bellezze paesaggistiche ed architettoniche nonché soprattutto sulle produzioni agricole, che nel nostro Paese riguardano il vino e l'olio.

L'intento è proprio quello di valorizzare i prodotti tipici locali in particolare mediante una stretta collaborazione con gli Organismi formativi presenti nel territorio, ai quali il Comune ha affidato la gestione delle sue proprietà rivenienti dall'Opera Pia "Basile Caramia" e destinate alla crescita delle "attività contadine".

Il servizio è diretto ad incentivare lo sviluppo e l'occupazione in agricoltura mediante attività di valorizzazione dei locali prodotti agroalimentari, per un incremento della loro produzione e per la successiva commercializzazione, in particolare attraverso la realizzazione di iniziative dirette a farli conoscere ed apprezzare, con una indubbia ripercussione sulle attività ricettive e di ristorazione.

Si registra una interessante ripresa delle colture vitivinicole, caratteristiche del nostro territorio che si fregia del DOC - Bianco Locorotondo, con una rinnovata attività delle cantine impegnate a garantire la qualità del prodotto e la sua diffusione anche oltre i confini regionali, grazie soprattutto a giovani imprenditori con intuizioni e iniziative per il benessere del nostro Paese.

Anche la produzione olivicola, grazie alla radicata diffusione della relativa coltura, dà importanti risultati di qualità.

Le attività agricole del territorio dovranno usufruire maggiormente dell'apporto tecnico e scientifico del Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura - CRSFA "Basile Caramia", che è nato ed opera grazie soprattutto alle strutture ed ai terreni di proprietà comunale affidatigli dal nostro Ente.

Si fa rilevare che dal 1° gennaio 2011 le funzioni ex UMA sono state trasferite dalla Regione al Comune con il conseguente incrementato impegno da parte del personale, al quale si aggiungono i funzionari preposti al controllo delle pratiche già elaborate negli anni precedenti. L'attività prosegue ormai con celerità e competenza.

Polizia Amministrativa:

Si svolgono controlli sulle attività disciplinate dal TULPS e dal relativo Regolamento di esecuzione, con l'acquisizione di SCIA o il rilascio di autorizzazioni, sempre al fine di semplificare e velocizzare il procedimento amministrativo.

Si provvede, inoltre, a supportare nel suo funzionamento la Commissione Comunale di Vigilanza e di Pubblico Spettacolo mediante il collaudo di palchi, l'agibilità di spettacoli viaggianti, di locali di pubblico spettacolo ed altre strutture relative a domande per autorizzazioni di P.S..

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Sviluppo del Polo tecnologico e formativo per il comparto agroalimentare nell'ambito del comprensorio "Basile Caramia";

Avvio di progetti di sviluppo locale nel campo enogastronomico, storico, culturale ed artistico;

Promozione dei prodotti tipici agroalimentari;

Potenziamento delle reti idriche al servizio dell'agricoltura

Costituzione di consorzi tra produttori vitivinicoli;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile settore : Maria Rosa Gianfrate

Servizio Attività Produttive: Liliana PALMISANO, Leonardo GIROLAMO

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione al servizio come risulta nell'inventario dei beni del Comune.

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del TUEL non deve essere inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il fondo è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore: Franco PENTASSUGLIA

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

L'accantonamento al fondo, quantificato nell'apposito prospetto allegato al bilancio, nell'anno 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari alme all'85% e dal 2019 dev'essere effettuato per l'intero importo.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore: Franco PENTASSUGLIA

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La spesa per indennità di fine mandato, costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere in bilancio un apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri relativi. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme accantonate confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

E' previsto l'accantonamento al Fondo indennità di fine mandato e l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Responsabile di settore: Franco PENTASSUGLIA

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Da diversi anni l'obiettivo è costituito dalla riduzione dell'indebitamento pro-capite.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Il contenimento dell'indebitamento al fine di liberare progressivamente risorse da destinare alle priorità emergenti.

--	--	--	--

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

FINALITA' E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La diversa velocità con cui si incassano i residui attivi rispetto al pagamento dei residui passivi potrebbe a lungo andare rendere necessaria l'anticipazione di Tesoreria. Per scongiurare tale evento è necessario che tutti i responsabili di P.O. seguano con attenzione i propri residui attivi fino all'incasso.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E PLURIENNALI

Evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	150.597,42	156.758,21	0,00	150.758,21	0,00	150.758,21	0,00
1	2	546.253,94	525.466,96	1.984,50	525.480,96	1.984,50	525.480,96	1.984,50
1	3	208.893,14	233.760,00	0,00	238.760,00	0,00	238.760,00	0,00
1	4	383.916,52	313.330,00	0,00	313.330,00	0,00	313.330,00	0,00
1	5	109.579,05	97.124,50	0,00	86.789,79	0,00	86.789,79	0,00
1	6	164.787,22	199.242,00	0,00	208.447,59	0,00	208.447,59	0,00
1	7	259.026,10	278.075,00	0,00	277.075,00	0,00	277.075,00	0,00
1	8	114.912,13	142.642,13	0,00	140.342,13	0,00	128.142,13	0,00

1	10	10.394,67	11.894,67	0,00	11.894,67	0,00	11.894,67	0,00
1	11	615.774,35	378.753,52	207.856,49	537.663,01	207.856,49	500.766,12	207.856,49
3	1	597.645,17	647.868,51	0,00	645.009,44	0,00	641.638,40	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	50.781,64	46.041,21	0,00	41.952,17	0,00	40.381,69	0,00
4	2	160.805,64	162.597,73	0,00	160.213,11	0,00	158.279,62	0,00
4	6	537.398,68	532.716,80	0,00	522.716,80	0,00	522.716,80	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	95.985,52	70.755,52	0,00	61.343,58	0,00	65.755,52	0,00
6	1	23.270,00	17.270,00	0,00	17.270,00	0,00	17.270,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	66.087,00	111.787,00	0,00	71.287,00	0,00	71.787,00	0,00
8	1	135.439,99	132.980,00	0,00	131.480,00	0,00	132.980,00	0,00
8	2	18.092,08	16.294,46	0,00	14.410,18	0,00	12.600,49	0,00
9	2	188.953,35	194.903,36	0,00	197.822,56	0,00	197.822,56	0,00
9	3	2.930.475,84	2.729.220,32	0,00	2.729.220,32	0,00	2.729.220,32	0,00
9	4	14.948,98	15.484,80	0,00	14.517,68	0,00	14.026,43	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	2	13.200,00	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00
10	5	479.202,88	495.163,95	0,00	521.588,91	0,00	521.093,93	0,00
11	1	10.144,93	12.500,00	0,00	11.500,00	0,00	10.956,76	0,00
12	1	92.350,00	43.150,00	0,00	43.150,00	0,00	43.150,00	0,00
12	2	67.027,04	71.452,04	0,00	71.452,04	0,00	71.452,04	0,00
12	3	19.620,26	13.285,70	0,00	13.285,70	0,00	13.285,70	0,00
12	4	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	5	88.660,94	88.285,95	0,00	88.285,95	0,00	88.285,95	0,00
12	6	45.000,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00
12	7	222.609,61	226.237,19	0,00	226.237,19	0,00	226.237,19	0,00
12	9	94.895,73	98.285,86	0,00	97.555,00	0,00	96.555,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	79.960,62	74.227,96	0,00	73.740,96	0,00	73.233,58	0,00
15	1	8.368,11	8.368,11	0,00	8.368,11	0,00	8.368,11	0,00
16	1	7.524,57	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00
20	1	10.000,00	28.595,59	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
20	2	367.017,98	521.432,78	0,00	624.106,97	0,00	726.781,16	0,00
20	3	10.058,03	11.107,27	0,00	11.107,27	0,00	11.107,27	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.001.659,13	8.790.783,67	209.840,99	8.999.886,87	209.840,99	9.048.154,56	209.840,99

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.564.134,54	2.337.046,99	209.840,99	2.490.541,36	209.840,99	2.441.444,47	209.840,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	597.645,17	647.868,51	0,00	645.009,44	0,00	641.638,40	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	748.985,96	741.355,74	0,00	724.882,08	0,00	721.378,11	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	95.985,52	70.755,52	0,00	61.343,58	0,00	65.755,52	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.270,00	17.270,00	0,00	17.270,00	0,00	17.270,00	0,00
7	Turismo	66.087,00	111.787,00	0,00	71.287,00	0,00	71.787,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	153.532,07	149.274,46	0,00	145.890,18	0,00	145.580,49	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.134.378,17	2.939.608,48	0,00	2.941.560,56	0,00	2.941.069,31	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	492.402,88	508.363,95	0,00	534.788,91	0,00	534.293,93	0,00
11	Soccorso civile	10.144,93	12.500,00	0,00	11.500,00	0,00	10.956,76	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	630.163,58	601.696,74	0,00	600.965,88	0,00	599.965,88	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	79.960,62	74.227,96	0,00	73.740,96	0,00	73.233,58	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	8.368,11	8.368,11	0,00	8.368,11	0,00	8.368,11	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.524,57	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00	7.524,57	0,00
----	---	----------	----------	------	----------	------	----------	------

20	Fondi e accantonamenti	387.076,01	561.135,64	0,00	663.214,24	0,00	765.888,43	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.001.659,13	8.790.783,67	209.840,99	8.999.886,87	209.840,99	9.048.154,56	209.840,99

Tabella 21: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	35.883,20	15.000,00	0,00	18.000,00	0,00	52.000,00	0,00
1	6	7.066,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	7.970,00	4.270,00	0,00	4.270,00	0,00	4.270,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	15.347,20	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3	2	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	373.835,50	729.710,34	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	141.165,65	2.768,85	0,00	1.002.684,34	0,00	3.000,00	0,00
6	1	65.373,70	4.666,50	0,00	1.000.000,00	0,00	373.422,64	0,00
6	2	141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	184.531,69	1.849.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	176.412,88	7.777,72	0,00	253.866,66	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	50.123,70	0,00	0,00	30.500,00	0,00	30.000,00	0,00
9	4	22.518,80	14.000,00	0,00	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.156.051,19	151.040,23	0,00	275.713,87	0,00	112.970,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	224.150,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	69.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.671.089,93	3.480.433,64	0,00	2.617.234,87	0,00	597.862,64	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	50.919,20	19.270,00	0,00	22.270,00	0,00	56.270,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	15.347,20	702.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	373.835,50	729.710,34	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	141.165,65	2.768,85	0,00	1.002.684,34	0,00	3.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	206.373,70	4.666,50	0,00	1.000.000,00	0,00	373.422,64	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	360.944,57	1.856.777,72	0,00	253.866,66	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	72.642,50	14.000,00	0,00	50.500,00	0,00	40.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.156.051,19	151.040,23	0,00	275.713,87	0,00	112.970,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	293.810,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.671.089,93	3.480.433,64	0,00	2.617.234,87	0,00	597.862,64	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

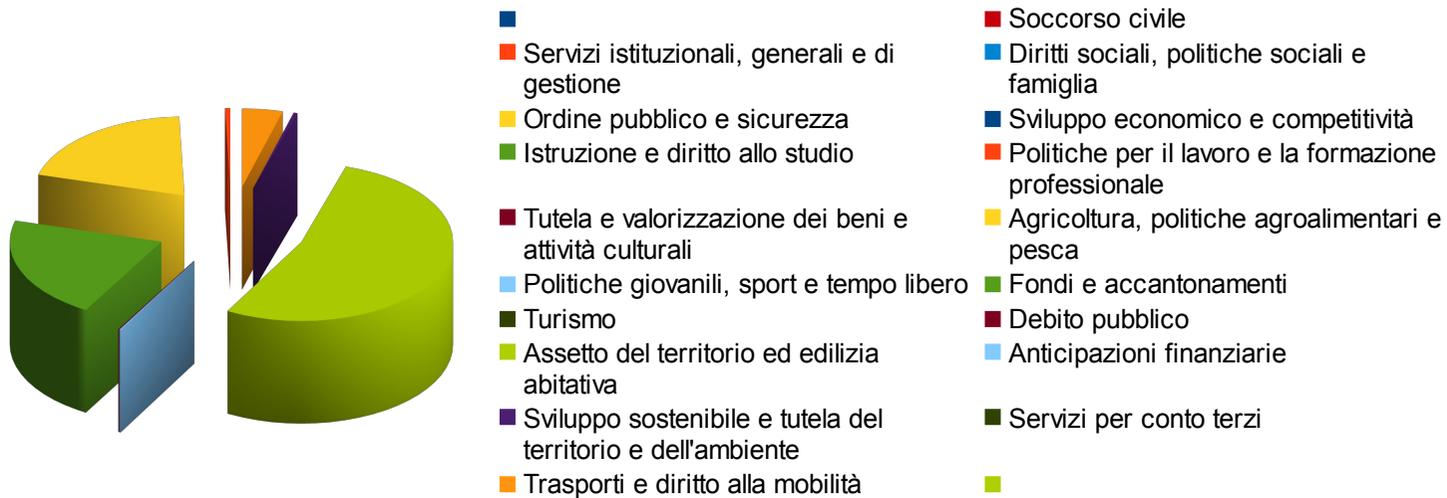


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	787.231,58	2.092.794,87	0,00	2.880.026,45
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	6.357.600,00	0,00	6.357.600,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	49.000,00	0,00	0,00	49.000,00
Altro	128.004,05	0,00	0,00	128.004,05
TOTALE	964.235,63	8.450.394,87	0,00	9.414.630,50

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tiplogia
1		16	72	25	1	A0316	Ampliamento rete gas metano nel territorio comunale	241.500,00	0,00	0,00	n	0,00	99
2		16	72	25	3	A0690	Restauro e recupero funzionale complesso di S. Anna destinato a Museo archeologico e della civiltà contadina	145.731,58	0,00	0,00	n	0,00	99
3		16	72	25	1	A0508	PIRP Completamento dell'intervento di riqualificazione delle infrastrutture	0,00	253.866,66	0,00	n	0,00	99
4		16	72	25	6	A0299	Ripristino delle strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate dalla tromba d'aria del nov. 2012 (strade e muretti)	0,00	138.928,21	0,00	n	0,00	99
5		16	72	25	7	A0508	Ampliamento e adeguamento a norme dell'edificio dell'istituto di istruzione secondaria superiore "Caramia-Gigante"	700.000,00	0,00	0,00	n	0,00	99
6		16	72	25	5	A0510	Interventi di risanamento agli alloggi di ERP in c/a Marangi	128.004,05	0,00	0,00	n	0,00	99
7		16	72	25	3	A0511	Recupero e valorizzazione cummerse e cisterne storiche sulle scarpate via Nardelli	0,00	1.000.000,00	0,00	n	0,00	99
8		16	72	25	3	A0299	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane - Agorà sicure	449.000,00	0,00	0,00	n	0,00	99
9		16	72	25			Adeguamento e messa a norma Palazzetto dello sport	0,00	1.000.000,00	373.422,64		1.373.422,64	99
10		16	72	25	1	A0690	Realizzazione tempio crematorio e ampliamento cimitero comunale	0,00	6.357.600,00	0,00	n	6.357.600,00	1

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
11		16	72	25	7	A0407	Patto città metropolitana di Bari - rete innovazione tecnologica per le smart community	700.000,00	0,00	0,00	n	0,00	99
12		16	72	25	3	A0299	Patto città metropolitana di Bari - valorizzazione spazi pubblici nucleo antico	1.400.000,00	0,00	0,00	n	0,00	99
							TOTALE	3.764.235,63	8.750.394,87	373.422,64		6.357.600,00	

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Scuola c/da Nunzio	30.993,64	2017
2	Terreno c/da Difesa	25.000,00	2017
	TOTALE	55.993,64	

Tabella 26: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI ANNI 2017/2019

ANNO 2017- PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n.1 Funzionario Comandante	D3	Polizia Locale	Conv. ex art.30 TUEL - 50%	01/01/2017 Euro 21.320,91 + posizione Euro 8.268,75
n.1 Istruttore tecnico Geometra	C1	Lavori Pubblici	Conv.ex art.30 TUEL - 50%	01/01/2017 Euro 14.715,23
n.1 Collaboratore professionale	B3	Lavori Pubblici	Conv.ex art.30 TUEL - 50%	01/01/2017 Euro 13.769,50
n.2 Vigili Urbani	C1	Polizia Locale	Scorrimento graduatoria a tempo indeterminato	dal 01.07.2016 al 31.08.2016 Euro 13.000,00
n.1 Istruttore Direttivo Contabile	D1	Economico Finanziario	Conv. ex art.30 TUEL - 50%	01/01/2017 Euro 16.027,01

ANNO 2017 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
n.1 Funzionario Tecnico	D3	Lavori Pubblici	Scorrimento graduatorie	01/01/2017 Euro 36.777,21 posizione Euro 10.000,00

ANNO 2018 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n.2 Vigili Urbani	C1	Polizia Locale	Scorrimento graduatoria a tempo indeterminato	dal 01.07.2018 al 31.08.2018 Euro 13.000,00

ANNO 2018 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
n.1 Istruttore Tecnico	C1	Lavori Pubblici e Urbanistica	Scorrimento graduatorie	01/01/2018 Euro 29.430,45 accessorio Euro 3.500,00

ANNO 2019 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	DATA PREVISTA
n.2 Vigili Urbani	C1	Polizia Locale	Scorrimento graduatoria a tempo indeterminato	dal 01.07.2018 al 31.08.2018 Euro 13.000,00

ANNO 2019 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	CAT.	SETTORE	MODALITA'	Data prevista e spesa
assunzioni da prevedere secondo la capacità assunzionale in base alle disposizioni normative introdotte dal legislatore				



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 104 del 15/11/2016

**OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE - PRESA D'ATTO
ANNO 2016 E PREVISIONE TRIENNIO 2017-2019**

L'anno 2016, addì quindici del mese di novembre alle ore 10:30, nella Sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de Il Sindaco Tommaso Scatigna la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Giovanni Porcelli.
Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
SCATIGNA TOMMASO	SINDACO	SI
SMALTINO VITTORINO	ASSESSORE	SI
PULLI ROSA	ASSESSORE	SI
SPECIALE VITANTONIO	ASSESSORE	SI
ANTONELLI CLAUDIO	ASSESSORE	SI
PRETE ERMELINDA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PIANO RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE - PRESA D'ATTO ANNO 2016 E PREVISIONE TRIENNIO 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 2, comma 594, prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- l'art. 2, comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli Organi di controllo interno e alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Bari;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 (Uffici Relazioni con il Pubblico) e dall'art. 54 del Codice dell'amministrazione digitale: D.Lgs. 82/2005 (Pubblicazione sul sito WEB);

VISTA la delibera di G.C. n. 105 del 17/12/2015 con cui la Giunta ha preso atto delle risultanze anno 2015 e approvato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2016-2018;

VISTA la relazione a consuntivo 2016 e il piano previsione triennio 2017-2019 del 11/11/2016 del Responsabile Sistemi Informativi per quel che concerne il sistema informativo comunale e il sistema di telecomunicazione;

VISTE la relazione a consuntivo 2016 e piano previsione triennio 2017-2019 del 04/11/2016 del Responsabile del settore LL.PP. e Patrimonio immobiliare per quel che concerne i beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

VISTE le relazioni a consuntivo 2016 e piano previsione triennio 2017-2019 del 18/11/2016 dell' Economo comunale per quel che concerne il parco veicoli in dotazione ;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.e ii.;

VISTO il regolamento di contabilità in vigore,

A VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO della ricognizione dello stato di fatto per l'anno 2016 riguardo al sistema informativo e telefonia, autovetture di servizio e beni immobili ad uso abitativo o di servizio come si evince dalle relazioni suindicate che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2) DI APPROVARE, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, l'allegato Piano per il triennio 2017-2019, comprendente le relazioni suindicate che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera, contenente misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni di cui all'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008);

3) DI TRASMETTERE la presente delibera al Revisore unico ed alla Sezione di controllo della Corte dei Conti di Bari;

4) DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Sistema Informativi per la pubblicazione sul sito web della presente piano, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2, comma 598 della citata Legge Finanziaria 2008;

5) DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto di gestione anno 2016;

6) DI DICHIARARE, la presente deliberazione, con separata votazione palese ed unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

Il Sindaco
Tommaso Scatigna

Il Segretario Generale
Giovanni Porcelli



COMUNE DI LOCOROTONDO
Provincia di Bari
Settore Economico Finanziario
Servizio Economato



Prot. 18258

Li, 08 Novembre 2016

AL RESPONSABILE DE SETTORE FINANZIARIO
SEDE

e.p.c. SINDACO
SEDE

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
SEDE

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: Piano di Razionalizzazione 2017 – 2019 – parco veicoli comunali.

Per il triennio 2017/2019 non si prevedono variazioni ai seguenti settori:

- il parco Macchine affidato all'U.T.C. rimane invariato;
- Il parco macchine affidato al Responsabile del Settore AA.GG. rimane invariato;
- il parco macchine affidato al Responsabile del Settore Polizia Municipale rimane invariato.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economato e Provveditorato
(Rag. Martina Vita CONTE)



COMUNE DI LOCOROTONDO
Provincia di Bari
Settore Economico Finanziario
Servizio Economato



Prot. 18259

Li, 08 Novembre 2016

AL RESPONSABILE DE SETTORE FINANZIARIO
SEDE

e.p.c. SINDACO
SEDE

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
SEDE

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

AL REVISORE UNICO
SEDE

OGGETTO: Relazione a consuntivo 2016 – parco veicoli comunali.

Nell'anno 2016 il Responsabile del Settore U.T.C. Ha provveduto all'acquisto di un FIAT DAILY con gru;

Il parco macchine affidato al Responsabile del Settore AA. GG. è rimasto invariato;

Il parco macchine affidato al Responsabile del Settore Polizia Municipale è rimasto invariato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economato e Provveditorato
(Rag. Martina Vita CONTE)



VEICOLO	TARGA	SETTORE					
FIAT PANDA	BA A 25794	AA.GG					
FIAT UNO	BA E 35237	AA.GG					
PEUGEOUT	EW740YZ	AA.GG					
FIAT PUNTO (Ser. Sociali)	EY426HD	AA.GG					
SCUOLABUS	BA A 85376	AA.GG					
SCUOLABUS	BA A 85377	AA.GG					
SCUOLABUS	AD 429 BR	AA.GG					
SCUOLABUS	AD 430 BR	AA.GG					
SCUOLABUS	BC 373 FF	AA.GG					
SCUOLABUS	CJ 209 JL	AA.GG					
SCUOLABUS	BA526107	AA.GG					
CICLOMOTORE PIAGGIO	X6B2GW	PM					
CICLOMOTORE PIAGGIO	X6B2GX	PM					
MOTO GUZZI	AF 77400	PM					
MOTO GUZZI	AF 77401	PM					
ROVER GROUP LTD	ZA 038 CG	PM					
FORD - Protezione Civile	YA 155AA	PM					
FIAT PUNTO	YA 157AA	PM					
ALFA ROMEO	CA 361 YE	PM					
FIAT DAILY con gru	DB 353AS	UTC					
APE PIAGGIO	BK 33457	UTC					
APE PIAGGIO	AEC98260	UTC					

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMATO - PROWEDITORATO
(Reg. Marina Via CONTE)





QUADRO NORMATIVO

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della L. 24/12/2007, n. 244¹ (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni; piani da rendere pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005).

¹ 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.



PREMESSA

Come già evidenziato nei precedenti piani, questo Ente, da tempo, sta perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta legge finanziaria.

La strategia nazionale di *e-governement* prevede l'integrazione e l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni come strumento di recupero dell'efficienza e della qualità dei servizi ed individua alcune linee di azione:

- sviluppo dei servizi fondati sull'interoperabilità e la cooperazione applicativa resi disponibili attraverso il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC);
- il riuso dei programmi software e la condivisione cooperativa delle base dati della P.A.;
- l'interoperabilità dei sistemi informativi territoriali;
- la gestione elettronica dei documenti e la de-materializzazione.

Per quanto riguarda le linee strategiche per la predisposizione del Piano Triennale, si individuano le seguenti linee di azione operative:

- Lo sviluppo di servizi in rete e dei servizi applicativi per cittadini e imprese;
- L'integrazione in rete dei servizi e delle banche dati delle amministrazioni centrali e locali;
- Lo sviluppo di servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;
- Il potenziamento degli strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa;
- La de-materializzazione dei procedimenti e la gestione informatica dei documenti;
- Il miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT;
- La sicurezza ICT;
- L'adozione di soluzioni tecnologiche innovative;
- Il riuso del software e l'open source;
- La formazione informatica e la formazione in rete (*e-learning*).

Il Servizio Sistemi Informativi è pertanto chiamato a correlare alle sopracitate linee d'azione le proprie attività, ed in particolare:



- la gestione e lo sviluppo del sistema informativo comunale al fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità delle procedure a supporto delle varie attività comunali;
- la razionalizzazione delle varie architetture che si creano nel tempo per stare al passo con l'evoluzione della tecnologia e le mutevoli esigenze operative;
- l'acquisizione, assistenza e manutenzione di tutte le apparecchiature e procedure informatiche in dotazione ai vari uffici comunali;
- la razionalizzazione dei servizi di telefonia fissa e mobile.

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Nel corso del 2016 il Servizio Sistemi informativi, di concerto con altre direzioni del Comune ha attivamente lavorato per realizzare quanto previsto nel Piano 2016-2018.

Sistema Informativo Comunale:

In applicazione delle vigenti norme in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, Trasparenza, Anticorruzione e Sicurezza Informatica si è provveduto:

- ad implementare e popolare il sito web istituzionale per quanto riguarda l'intera tematica "Amministrazione Trasparente" oltre a quanto disposto dall'AVCP;
- a monitorare il sistema di conservazione sostitutiva documentale;
- dotarsi di gruppi di continuità a protezione delle singole postazioni client;

Sistema di stampa e riproduzione:

Attualmente il parco informativo del Comune di Locorotondo utilizza un sistema diffuso di stampa dei documenti, e sta progressivamente, anche a fronte di una razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione.

Si è provveduto alla dismissione di qualche stampante da tavolo.

Sistema di Telecomunicazione:

Il Servizio Informatico Autonomo - ICT ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nelle automazioni d'ufficio, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della Legge Finanziaria 2008 .

L'attività del Servizio interessa l'intera organizzazione comunale, fornendo, anche, alcuni servizi on-line a cittadini ed imprese attraverso il portale comunale www.comune.locorotondo.ba.it.

Quotidianamente operano 55 Personal Computer (di cui 5 server), in rapporto a 57 dipendenti (a tempo indeterminato e determinato), distribuiti in due sedi urbane (Municipio e Biblioteca); dei predetti PC 50 sono connessi al dominio comunale e sono collegati a 5 server (dati, fonia e gateway per la sicurezza).



Il rapporto di 0,88 PC/dipendenti, in considerazione del personale non operativo in ufficio (agenti di polizia locale, personale ausiliario, operai), è considerato soddisfacente.

La tecnologia in uso è quella di rete Microsoft Windows (Client-Server), con i relativi servizi di *login di rete*, *identificazione utente* ed *account di posta elettronica* (25 caselle di posta normale oltre a 12 caselle di PEC) .

Ogni postazione può collegarsi ad internet e scambiare dati con altri PC in rete (cartella condivisa: fermo restando le cartelle dati a cui, nel rispetto della privacy, accedono solo i singoli servizi), mentre ogni settore è dotato di caselle di posta elettronica (certificata e non).

E' stata effettuata l'analisi dell'utilizzo delle stampanti in dotazione agli uffici. La rilevazione ha conteggiato l'esistenza di 40 stampanti e un plotter, di cui 12 sono stampanti di rete .

La razionalizzazione dovrà tenere conto della distribuzione degli spazi destinati ad uffici e della possibile interoperabilità di un'unica stampante di rete per ciascun settore.

L'Ente utilizza un sistema di telefonia fissa tramite sistema VOIP (Voce tramite protocollo internet), previsto anche dal sistema pubblico di connettività, che ha sostituito del tutto il centralino Telecom (vedi progetto "Locorotondo città wireless").

Il servizio è strutturato per la trasmissione fonia/dati tramite connettività internet alle sedi urbane (Comune, Biblioteca e Istituti Scolastici).

E' attivo il servizio di telefonia mobile, aderendo alla convenzione CONSIP, per n. 15 apparati distribuiti tra l'Ente e gli istituti scolastici.

PROSPETTIVE TRIENNIO 2017-2019

Sistema Informativo:

Poiché la politica adottata per l'assegnazione dei Personal Computer risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio" non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione.

Piuttosto, considerato che molti Client in dotazione sono ormai obsoleti (sia dal punto di vista hardware che software) e tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, si renderà necessario ampliare il sistema di virtualizzazione dell'infrastruttura informatica (lato client) e di prevedere la fornitura di licenze software di virtualizzazione.

In alternativa si valuteranno convenzioni consip o ipotesi di noleggio PC al fine di rinnovare il parco macchine nella considerazione che la stragrande maggioranza dei PC, essendo licenziati con il vecchio Windows XP, da tempo fuori produzione, creano non poche difficoltà nell'operatività quotidiana.

Ciò nella consapevolezza dei benefici che ne deriveranno, soprattutto sotto il profilo dell'efficienza, delle performance, della sicurezza, della flessibilità e, non per ultimo, della riduzione dei costi ICT.

Per quanto riguarda le stampanti, si dovrà, ad esaurimento scorte di magazzino del materiale di consumo, provvedere alla dismissione di quelle da tavolo. Sarà cura dell'Economato il monitoraggio per il raggiungimento di tale obiettivo.

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale, di Trasparenza Amministrativa, di Anticorruzione, di Sicurezza informatica e, nel rispetto di quanto imposto dalle precedenti leggi finanziarie, si renderà altresì necessario:

- implementare e popolare il sito web istituzionale per quanto riguarda l'intera tematica "Amministrazione Trasparente";
- attivare un sistema di de-materializzazione mediante l'acquisizione ottica di alcuni processi informatici (protocollo informatico) oltre a dotarsi di un sistema per l'archiviazione del cartaceo pregresso.
- provvedere alla migrazione delle banche dati "pratiche edilizie" dal sistema "Alice" al sistema "Sicraweb" rendendole del tutto integrate con il protocollo informatico;
- prevedere appositi fondi per l'affiancamento e la formazione del personale alle nuove procedure informatiche;
- provvedere alla sostituzione di alcuni monitor;



- si dovrà implementare il sistema informatico con apposito software per il Controllo di Gestione -Performance;
- si dovrà ampliare il servizio di videosorveglianza in alcuni punti strategici del territorio comunale (vedi rondò Via Alberobello, Cda Tritto-Cisternino, Area museale S. Anna, ecc).

Tutto ciò per quanto possibile prevedere. Resta inteso che nel campo della sicurezza informatica e nella gestione di un sistema informativo così complesso gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo ai quali si dovrà provvedere con immediatezza, qualora si manifestassero.

Telefonia:

Nel campo della telefonia fissa si dovrà dotare il plesso scuola materna cinquenoci di due telefoni VoIP, in quanto del tutto sprovvisto.

Per quanto attiene, invece, il servizio di telefonia mobile, per l'esercizio 2017, non si ritiene apportare modifiche alla dotazione attuale.

Per quanto di competenza

Locorotondo, lì 11 novembre 2016

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE CON FIRMA INFOCERT

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SISTEMI INFORMATIVI - ICT
Vitantonio Rosato



Comune di
Locorotondo



Settore LL.PP. - Ambiente

Telefono 080 4356211 -212 -233

Email: ll.pp.@comune.locorotondo.ba.it

Pec: lavoripubblici.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

Settore Urbanistica

Telefono 080 4356224 -234 -242 -213

Email: urbanistica@comune.locorotondo.ba.it

Pec: urbanistica.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

[Piazza A. Moro n. 29 - P.I. 00905560728](mailto:urbanistica.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it)

Sito web: www.comune.locorotondo.ba.it

Prot. 18030 del 4 Novembre 2016

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
sede

e, p.c.

AL SINDACO
sede

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
sede

AL SEGRETARIO GENERALE
sede

AL REVISORE UNICO
sede

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE Relazione a consuntivo 2016

Riscontro nota prot. 16043 del 7/10/2016 e prot. 18022 del 4.11.2016

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30/07/2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, comprendente, tra l'altro appartamento di proprietà comunale sito in via G. Colucci n.22/7 scala E, piano terzo, attualmente distinto in Catasto al Foglio n. 34 p.lla 472 sub 47 piano 3°, categoria A/3 classe 5, vani 3,5, rendita catastale p 316,33, la superficie interna è di mq 61,63 e 10,14 mq per i balconi, per una cifra a base d'asta di p 63.427,00.

Con determinazione n. 471 del 4/12/2015 è stato disposto di **ALIENARE** Abitazione al piano terzo sul lato nord del fabbricato con accesso dal civico 22, interno 7, Catasto al Foglio n. 34 p.lla 472 sub 47 piano 3°, categoria A/3 classe 5, vani 3,5 , rendita catastale p 316,33, la superficie interna è di mq 61,63 e 10,14 mq per i balconi, per una cifra a base dæsta di **p 63.427,00**, mediante pubblico incanto, ai sensi dellart. 73 lett.c), e art.76 del R.D. 23.05.1924 n. 827, a mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base dæsta con offerta solo in aumento.

Con determinazione n. 1 del 14/01/2016 è stata disposta l'aggiudicazione in via definitiva, la Sig.ra Gilloga Edlira nata a Durazzo (Albania) il 23/05/1975 e residente a Locorotondo alla Via Montello, n. 2 - C.F. GLLDLR75E63Z100U, con l'offerta presentata di **p 63.550,00** (dico settantatremilacinquecentocinquanta/00), superiore al prezzo a base dæsta di p 63.427,00, richiesto dal bando, una unità immobiliare di proprietà comunale sito in via G. Colucci n.22/7 scala E, piano terzo, attualmente distinto in Catasto al Foglio n. 34 p.lla 472 sub 47 piano 3°, categoria A/3 classe 5, vani 3,5 , rendita catastale p 316,33, giusto verbale del 12/01/2016, alla quale è stato allegato un assegno circolare dell'importo di p 6.342,70 pari al 10% dell'importo a base dæsta, intestato al Comune di Locorotondo a titolo di cauzione e offerta di acquisto, così come prescritto dal bando di gara.

Con deliberazione di giunta comunale n. 93 del 14/10/2016 è stato adottato in piano delle alienazioni comprendente:

- la vendita dell'immobile ex scuola in C.da Nunzio, attualmente distinto in Catasto al Foglio n. 12 p.lla 372 piano T-1, categoria B/5, con annessa una piccola area adiacente confinante con la strada comunale di mq 25, distinta in catasto al foglio di mappa 12, particella 306, per una cifra a base dæsta di p 30.993,64.
- la vendita di terreno in c/da difesa in catasto al foglio di mappa 49 , p.lla 100 per una cifra a base dæsta di p 25.000.00.

Negli anni scorsi si è provveduto ad assegnare ad enti e privati, la gestione di alcuni immobili, i cui concessionari, avendo assicurato una ristrutturazione importante ed essendosi caricati del pagamento delle utenze hanno consentito a costo zero per il Comune l'adeguamento degli stessi immobili alle normative vigenti in materia di impianti ed ad aumentarne il valore economico. Attualmente, dopo aver suddiviso in lotti gli impianti sportivi, e dopo aver esperite normali procedure di gara con relativa aggiudicazione è stato concesso da parte dell'Amministrazione la concessione dell'area corrispondente al primo Lotto ðAö, e al secondo Lotto ðBö

Sul lastrico solare dell'edificio comunale è stato realizzato l'impianto fotovoltaico, rientrando tra le migliori proposte dall'impresa aggiudicataria dei lavori di realizzazione parcheggio e sistemazione piazza A.Moro. Inoltre in materia di impianti fotovoltaici si evidenzia che anche nel centro socio educativo ultimato (PIRP) è stato realizzato il relativo impianto.

Il vasto e complesso panorama del patrimonio immobiliare ad uso abitativo comporta azioni di vario genere volte a realizzare obiettivi di diversa natura.

Si è fatta molta attenzione alla manutenzione degli immobili esistenti per evitare problemi più gravi.

Le risorse localizzate sono state appena sufficienti per assicurare una manutenzione ordinaria generale.

Il presente consuntivo è da considerarsi una sintesi degli interventi effettuati per mantenere sempre in efficienza gli immobili in questione. Il principale lavoro effettuato è il monitoraggio continuo e costante per individuare i problemi sul nascere.

Per quanto di competenza dell'ufficio tecnico.

Il responsabile dell' Ufficio Tecnico

Arch. Domenico PALMISANO



Settore LL.PP. - Ambiente

Telefono 080 4356211 -212 -233

Email: ll.pp.@comune.locorotondo.ba.it

Pec: lavoripubblici.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

Settore Urbanistica

Telefono 080 4356224 -234 -242 -213

Email: urbanistica@comune.locorotondo.ba.it

Pec: urbanistica.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it

[Piazza A. Moro n. 29 - P.I. 00905560728](mailto:urbanistica.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it)

Sito web: www.comune.locorotondo.ba.it

Prot. **18031** del 4 Novembre 2016

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

sede

e, p.c.

AL SINDACO

sede

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

sede

AL SEGRETARIO GENERALE

sede

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2017 È 2019

Art. 2, comma 594 . 595 - 596 Legge Finanziaria 2008

Riscontro nota prot. 16043 del 7/10/2016 e prot. 18022 del 4.11.2016

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

In relazione a quanto indicato in epigrafe l'art. 2, comma 594, della Legge 24.12.2007, n° 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto nel Comune di Locorotondo, che ha consentito negli anni di alienare numerosi beni improduttivi (vedi scuole di campagna ed altri immobili non agibili) e di incrementare il grado di utilizzo degli alloggi, dando così concrete risposte alle pressanti esigenze di carattere sociale.

Per tali ex edifici scolastici rurali (Ventura e Nunzio) si evidenzia che a seguito di specifici bandi predisposti, andati deserti, in particolare per Ventura è stata inoltrata partecipazione al bando GAL misura 321

(arterapia) già finanziata con decreto del 15.11.2013, effettuata gara pubblica, aggiudicati i lavori e conclusi. Sarà quindi necessario per tale immobile destinato ad arteterapia redigere apposito bando per la gestione.

Il Comune di Locorotondo è proprietario di un patrimonio immobiliare di servizio ed in particolare il sottovilla comunale, il PIRP ó dove anche per questi sarà necessario redigere apposito bando per la gestione.

Si ricorda che sono stati realizzati n° 12 alloggi in C.da Marangò e che tali immobili sono ultimati; è stata formulata, tramite bando di assegnazione, una graduatoria di cittadini idonei alla locazione, dando una risposta concreta al mercato dell'affitto locale, sono stati tutti assegnati e consegnati.

Per tali immobili a seguito di ripetute segnalazioni da parte degli inquilini e da ultimo da parte dell'avv. Mauro CROVACE, si rende necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria relativa all'eliminazione di infiltrazioni di umidità e presenza di muffe all'interno degli alloggi, per cui è stato conferito incarico professionale per la predisposizione del relativo progetto che attualmente i corrispondenti lavori sono in fase di ultimazione .

MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei suddetti immobili si inquadrano nelle linee di azione sotto indicate.

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE.

Negli anni scorsi si è provveduto ad assegnare ad enti e privati, la gestione di alcuni immobili, i quali avendo assicurato una ristrutturazione importante ed essendosi caricati del pagamento delle utenze hanno consentito a costo zero per il Comune l'adeguamento degli stessi immobili alle normative vigenti in materia di impianti ed ad aumentarne il valore economico (vd. Palestra cinquenoci, cinema comunale, locali della masseria Ferragnano in C.da Caramia ITAS e Centro di Ricerca, parte del centro agroalimentare, ecc.) Attualmente, dopo aver suddiviso in lotti gli impianti sportivi, e dopo aver esperite normali procedure di gara con relativa aggiudicazione è stato concesso da parte dell'Amministrazione la concessione dell'area corrispondente al Lotto öAö, e del Lotto öBö .

Sul lastrico solare del nuovo centro agroalimentare è stato realizzato impianto fotovoltaico.

Sul lastrico solare dell'edificio comunale è stato realizzato impianto fotovoltaico, rientrante tra le migliori proposte dall'impresa aggiudicataria dei lavori di realizzazione parcheggio e sistemazione piazza A.Moro.

Si sta valutando la possibilità e la convenienza di installare anche sui tetti degli immobili destinati a servizio, con particolare riguardo alle scuole, con lo scopo di cercare di abbassare i consumi di energia elettrica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili ad uso abitativo o di servizio, i cui elenchi potranno essere rielaborati una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24,12.2007, n° 244.

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, sia nell'anno in corso che nelle successive annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione Comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Per quanto di competenza

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
Arch. Domenico PALMISANO